



ISTITUTO MARCELLINE LECCE

2025/28

Piano **T**riennale **O**fferta **F**ormativa

art. 1, comma 14 L. 107/2015



DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI DEL GIORNO 28 OTTOBRE 2025.

ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE
 (D.P.R. 15/6/1977 N. 544 – D.P.R. 298/1986 N. 727)
 Lecce, Viale Otranto, 67 – Tel. (0832) 240016-20
www.marcellinelecce.it - e-mail: segreteria@marcellinelecce.it

 Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa é redatto ai sensi della legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.
È la "carta di identità" della scuola ed esplicita la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare dei vari corsi.

1. Istituto Comprensivo Marcelline: Identità storica	pag. 3	5.2 Formazione Cristiana	pag. 49
Contesto Socio ambientale	pag. 4	5.3 Strutture e servizi generali	pag. 50
2. Progetto e metodo educativo		APPENDICE	
2.1 Progetto Educativo	pag. 5	CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA	pag. 52
2.2 Il Metodo	pag. 6	CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	pag. 69
2.3 Organigramma Istituto Comprensivo	pag. 7	CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	pag. 73
3. Metodologia Didattica e Valutazione		PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE	pag. 75
3.1 Calendario Scolastico	pag. 9	REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	pag. 81
3.2 Scelte metodologiche	pag. 9	REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	pag. 86
3.3 Sistema Integrato 0-6	pag. 11		
3.4 Curricolo verticale	pag. 11		
3.5 Verifica e valutazione	pag. 12		
3.5.1 Valutazione scuola primaria	pag. 13		
3.5.2 Valutazione scuola Sec. I Grado	pag. 14		
3.6 Didattica inclusiva	pag. 15		
3.7 Attività di recupero didattico	pag. 15		
3.8 Piano Digitale Integrato	pag. 16		
3.9 La qualità della scuola	pag. 16		
4. I nostri corsi	pag. 17		
4.1 Micronido I Germogli	pag. 18		
4.2 Sezione Primavera	pag. 20		
4.3 Scuola dell'Infanzia	pag. 22		
4.3.1 Progetto Educativo	pag. 22		
4.3.2 Progettazione didattica	pag. 22		
4.3.3 Laboratori e Progetti	pag. 23		
4.3.4 Verso la scuola Primaria	pag. 24		
4.4 Scuola Primaria	pag. 26		
4.4.1 Progetto Educativo	pag. 26		
4.4.2 Progettazione didattica	pag. 26		
4.4.3 Studio assistito-Doposcuola	pag. 27		
4.4.4 Progetti e laboratori	pag. 27		
4.5 Scuola Secondaria di primo grado	pag. 31		
4.5.1 Progetto Educativo	pag. 31		
4.5.2 Progetto didattico	pag. 31		
4.5.3 Piano Orario	pag. 32		
4.5.4 Attività caratterizzanti	pag. 33		
4.5.5 Progetti e laboratori	pag. 34		
4.6 Scuola Secondaria di Secondo grado - Liceo	pag. 38		
5. Oltre la classe	pag. 48		
5.1 Servizio Psico-pedagogico	pag. 49		

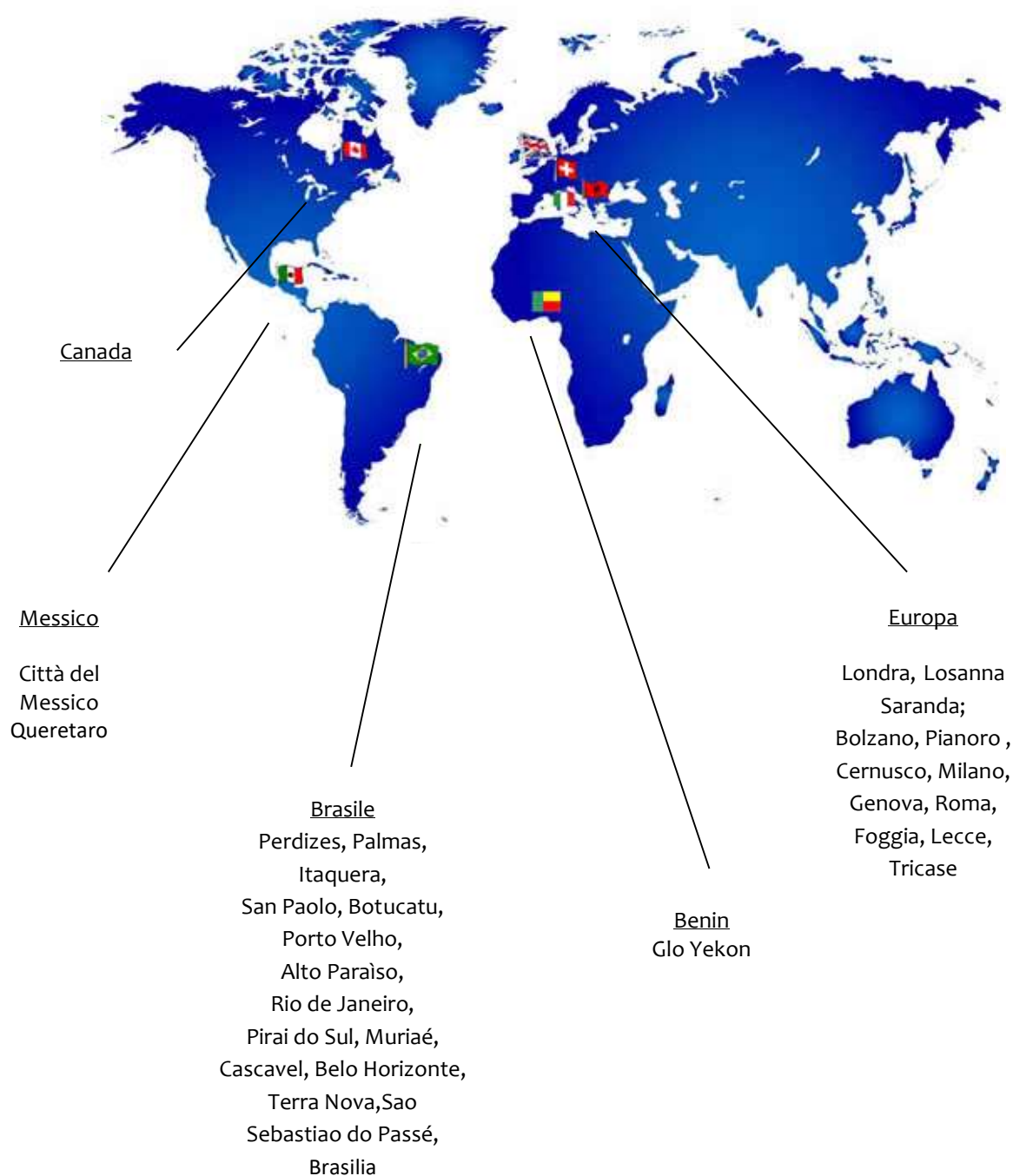
“Abbiate sempre di mira due cose: l’istruzione chiara della mente e la coltura del cuore” (Beato L. Biraghi)

Là dove la società tende ad astrarre, a frammentare, ad escludere e scartare, il nostro metodo educativo si esprime in una autentica *“cura” della persona concreta, creata da dio per essere libera. [...]*

Nelle nostre scuole desideriamo insegnare alle persone ad essere persone, a vivere con qualità nel rispetto della natura e della vita. Perchè questo avvenga è necessario verificare che i seguenti assunti siano autentiche priorità:

- concepire l’uomo secondo l’umanesimo cristiano,
- dare alla relazione con l’altro il posto che merita,
- accogliere e offrire spazi di ricerca del trascendente, di Dio.

(Lettera alle scuole – XXVI Capitolo Generale 2016)



“Dopo la soppressione generale dei corpi religiosi, avvenuta nel 1810, le madame secolari si impossessarono di tutta l’educazione delle fanciulle di condizione civile della città di Milano.

Questa educazione era, per lo più, frivola e attenta alle sole apparenze e vanitosa. Con la solennità di pubblici favori, colle lusinghe di attestati onorevoli rilasciati alle scolare, coll’aria di aver quell’ampia scienza che negavano alle antiche monache, venivano ingannando i genitori e guastando la generazione intera. Essendo io in Milano provavo gran pena di questo sì grave e universale guasto della educazione: e coll’aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche”

Beato Biraghi

“[La congregazione] prese titolo di santa Marcellina, sorella del glorioso sant’Ambrogio, vescovo di Milano, la quale coll’aver santamente educati i due suoi minori fratelli, sant’Ambrogio e s. Satiro, e coll’aver iniziato questo genere di vita comune colle vergini santa Candida ed Indicia, e in più coll’essere morta e seppellita in Milano, [...], a buon diritto venne assunta per titolare e patrona.”

Beato Biraghi

L’Istituto Comprensivo “Marcelline” di Lecce è una scuola Paritaria Cattolica che accoglie allievi dalla sezione Primavera alla scuola Secondaria di I grado.

E’ una scuola che fa parte dell’Istituto Internazionale delle suore di Santa Marcellina, Istituto che opera in diverse parti del mondo incontrando circa 25.000 studenti e giovani.

Il nostro progetto educativo si realizza in un ambiente di vita di ispirazione cristiana cattolica e favorisce la fusione tra conoscenze e valori fondamentali.

Il nostro curriculum didattico prevede un programma di studi che si propone di formare persone dallo spirito aperto, umanamente mature, professionalmente competenti e responsabili, educate ad essere buoni cittadini e buoni cristiani secondo l’intuizione del fondatore, il Beato Luigi Biraghi, secondo cui “l’oggetto principale dell’educare è formare persone virtuose e sante”

180 ANNI DI STORIA...

Monsignor Luigi Biraghi, fondatore

Nato a Milano nel 1801, ordinato sacerdote nel 1825, mons. Biraghi ha dedicato la sua vita al suo ministero sacerdotale, all’insegnamento e alla sua funzione di direttore spirituale del Seminario Maggiore di Milano. Nel 1838, a Cernusco, monsignor Luigi Biraghi fondò la prima scuola delle Suore di Santa Marcellina con il chiaro intento di contribuire al rinnovamento della società attraverso l’educazione e la scuola. Cofondatrice delle Marcelline è Marina Videmari, prima a seguire e a concretizzare l’intuizione del Fondatore. Appassionato di archeologia, fine conoscitore della sacra Scrittura e della teologia spirituale, Luigi Biraghi nel 1864 viene nominato vice prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Luigi Biraghi muore l’11 agosto 1879 a Milano e viene proclamato Beato il 30 aprile 2006 dal Cardinale Dionigi Tettamanzi.

Santa Marcellina, ispiratrice

Le Suore Marcelline devono il loro nome a Marcellina, sorella di S. Ambrogio, vescovo di Milano nel IV secolo. Marcellina educò i suoi due fratelli più giovani e diede origine ad un gruppo di giovani donne dedite all’evangelizzazione. Il fondatore della Congregazione delle Marcelline, monsignor Luigi Biraghi, la sceglie come patrona per le sue religiose, invitandole a seguire il suo esempio di vita umana, cristiana e religiosa.



Dal POF del 1906

“L’istruzione è rivolta più che ad arricchire di cognizioni la mente, a svolgere e rinvigorire le facoltà intellettuali. A tal scopo:

si procura di rendere l’insegnamento il più che sia possibile intuitivo, badando nelle lezioni a tenere attiva la scolaresca...L’educazione morale mira all’educazione del cuore, alla formazione del carattere, alla pratica delle opere buone, all’amore e all’esercizio delle virtù cristiane e civili, nonché alla preziosa abitudine di operosità tanto utile al governo della casa. Tale educazione si ottiene mediante una autorità amorevole che sa conciliarsi gli animi delle alunne, rifletterne il libero arbitrio, pur non tollerando mancanze ed abusi”

“Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l’umanità che ha bisogno di cambiare.

Manca la coscienza di un’origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita.

Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione.”

Dalla Laudato sii di Papa Francesco

Dal 1882... a Lecce

L’Istituto Marcelline di Lecce, fondato nel 1882, vanta una lunga tradizione scolastica ed educativa, che si radica nella tradizione culturale cattolica della città, si alimenta della passione educativa propria delle Marcelline e si rinnova nella dinamica apertura alle esigenze dei tempi, coniugando tradizione e attualità.

L’Istituto, in questi 143 anni, è cresciuto attraverso tappe significative che lo hanno portato ad essere quello che è oggi: Nido, Istituto Comprensivo – sezione Primavera, scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado, Liceo Scientifico – Opz. Scienze applicate.

Contesto socio-ambientale oggi

La città di Lecce conta circa 100000 abitanti.

L’economia della città di Lecce si basa essenzialmente sull’agricoltura, sull’artigianato (ceramica, produzione dei manufatti in cartapesta e in pietra leccese), sull’agroalimentare (in particolare olivicoltura e viticoltura), sull’edilizia e sui servizi (settore terziario) e sul turismo ambientale, naturalistico e culturale.

Lecce è una città importante dal punto di vista culturale. Infatti, nella città di Lecce sono presenti:

- Scuole di ogni ordine e grado
- Istituti di ricerca e Università
- Musei
- Biblioteche
- Teatri

L’Istituto Marcelline è situato ai limiti del centro storico di Lecce in un’oasi di verde e dispone di una ricca Biblioteca. Inoltre, fin dal 1882 l’Istituto contribuisce in modo significativo alla crescita civile, sociale e culturale della comunità salentina.

Più del 30% degli alunni che frequentano l’Istituto è pendolare e proviene da comuni della provincia di Lecce, di Brindisi e di Taranto.

L’Istituto ha annoverato tra i suoi frequentanti figure di spicco della società civile leccese.

Dagli ultimi rilevamenti statistici si evince che il livello culturale delle famiglie degli alunni frequentanti l’Istituto è medio.

“Per noi Marcelline questa cristologia è innanzitutto il volto di Gesù incarnato fatto Bambino per noi. E’ un Dio concreto che si fa carne, che come noi prova la fame, come noi prova la sete, come noi prova la stanchezza. Gesù è accanto all’uomo e dice “ho compassione di questa folla, ho compassione dell’uomo”. E’ certo che per provare questa compassione bisogna avere “un cuore di famiglia”, bisogna avere viscere materne e paterne. Qui possiamo riconoscere la forza e la consistenza del nostro carismatico spirito di famiglia”

Madre Mariangela 2010

L’ufficio di educatore è santo, difficile e tale che richiede molta abilità, esempi edificanti, assoluto disinteresse e sacrificj continui.

Beato Biraghi

“...La maestra di studio sia chiara nell’esporre, paziente nel replicare l’esposto, compiacente con chi chiede spiegazioni, dolce con le timide, seria con le leggere, ma dura e sgarbata con nessuna, l’opera è di Dio, non mandiamola a male.”

Marina Videmari

2.1 Progetto Educativo

Il progetto educativo dell'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, dal quale derivano le scelte dei contenuti delle discipline e dei diversi curricula, ha le sue radici nell'antropologia Cristiana e nel Carisma proprio indicato dal Beato Biraghi ed attuato dalla cofondatrice Marina Videmari. Coinvolge i bambini, i ragazzi e le famiglie che desiderano frequentare la nostra scuola e si propone di contribuire alla riuscita umana, sociale e cristiana di ciascuno. Si sviluppa intorno ad alcuni pilastri fondamentali:

1. La considerazione della persona come unica e irripetibile, consapevolezza che invita a guardare le peculiarità di ciascuno, ad individuarne la forza creativa e ad accompagnare ciascuno verso il proprio compimento.
2. La formazione integrale della persona, raggiunta attraverso la conoscenza della Realtà, lo sviluppo delle competenze personali ed un percorso di crescita della propria umanità.
3. L'orientamento della persona, attraverso l'istruzione e la formazione critica del pensiero, ma anche attraverso un percorso alla scoperta del senso della propria vita, inteso come assunzione di responsabilità nell'oggi.
4. La forza di una comunità che educa, che crea un ambiente dentro il quale sono guidate e stimolate l'intelligenza e la creatività, ma anche educate e sollecitate l'emotività e l'affettività attraverso l'esempio di persone adulte serene e realizzate.

Nel rispetto di questi valori e dei principi educativi, per il prossimo triennio 2025-2028 si prevede lo sviluppo di progetti e attività orientati ai seguenti obiettivi strategici:

- a) Educazione all'Intelligenza Artificiale (IA) e al suo utilizzo critico ed etico → Promuovere percorsi formativi per studenti e docenti sull'uso etico e consapevole dell'intelligenza artificiale, valorizzando il pensiero critico e scoraggiando pratiche di uso passivo; Integrare l'IA come strumento di supporto all'apprendimento, salvaguardando il ruolo insostituibile dell'interazione umana e della mediazione educativa dei docenti; Mantenere e potenziare nel curriculum attività di educazione digitale finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, pensiero computazionale e utilizzo responsabile delle tecnologie.
- b) Sostenibilità e transizione ecologica → Avviare progetti e percorsi didattici volti a promuovere la conoscenza diretta della natura, attraverso attività pratiche nell'orto e nel frutteto didattico, al fine di sviluppare una consapevolezza ecologica concreta e condivisa; Assumere la “Carta di transizione ecologica” delle

Marcelline come riferimento educativo per sensibilizzare la comunità scolastica alla tutela ambientale, alla responsabilità ecologica e alla promozione di comportamenti sostenibili; Adottare metodologie didattiche attive e laboratoriali che coinvolgano gli studenti nella cura dell'ambiente e nella riflessione sul rapporto tra uomo e natura, integrando pienamente l'educazione ambientale nel curriculum formativo.

- c) **Cura della comunicazione** → Promuovere un'educazione alla comunicazione fondata sul rispetto, sull'empatia e sull'inclusività, valorizzando l'ascolto attivo e il riconoscimento delle diversità, anche di genere; Sviluppare competenze comunicative efficaci, orali e scritte, e incentivare un uso consapevole, responsabile e corretto degli strumenti digitali; Potenziare le abilità relazionali e collaborative all'interno della comunità scolastica; valorizzare e rendere visibili, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, tutte le attività educative, formative, sociali e solidali promosse dalla scuola.

L'Istituto tiene conto anche delle nuove linee guida MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) che enfatizzano aspetti come l'educazione civica, la sostenibilità, il contrasto al bullismo, la valorizzazione del patrimonio culturale e la formazione digitale etica del personale

Gli educatori e gli insegnanti pertanto sono chiamati a una costante ricerca di metodi didattici che sappiano essere non solo efficaci, ma anche dinamici e profondamente radicati nella vita concreta degli studenti. La loro missione infatti non si esaurisce nella trasmissione di conoscenze, ma si apre alla capacità di risvegliare in ciascun ragazzo e in ciascuna ragazza quella motivazione autentica, a volte nascosta o ancora inespressa, che diventa la vera forza del processo di apprendimento.

Da qui la necessità di un impegno nella formazione continua, che non riguarda soltanto l'approfondimento delle competenze disciplinari, ma anche l'assimilazione e la condivisione delle principali linee educative marcelline. Vivere e testimoniare tali linee, prima ancora che insegnarle, permette agli educatori di renderle attuali e significative, traducendole in esperienze concrete e pertinenti per le nuove generazioni.

Il Progetto Educativo, infatti, non è un "documento" statico, ma prende vita nel fluire del tempo e nel dialogo con le diverse culture. Solo mantenendo uno sguardo attento e sensibile al contesto umano e sociale in cui esso si realizza, è possibile riconoscere i segni del futuro e accompagnare i giovani a costruirlo insieme. In questo modo, l'educazione diventa non solo trasmissione di saperi, ma vera e propria generazione di vita nuova, capace di aprire strade di speranza e di responsabilità condivisa.

2.2 Il Metodo

Non mai dismettere il metodo fin qui benedetto di essere voi sempre in mezzo alle alunne [...]; che esse si formeranno meglio coi vostri buoni esempi che con la copia di precetti"

Beato Biraghi

"Il mondo esige scienza, e voi, [...] servitevi della scienza, per vincere il mondo; il mondo di frequente la volge al male, e voi giovatene a bene..."

Beato Biraghi

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo spirito di famiglia, uno stile che pone al centro la relazione educativa e che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, lealtà e collaborazione.

Ciò si realizza attraverso la vita insieme, grazie alla presenza costante degli educatori, nella condivisione dell'impegno culturale, ma anche del divertimento: una presenza vigile ed affettuosa, ferma ed empatica che, attraverso la preparazione qualificata nell'insegnamento e l'esempio del proprio modo di vivere, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente e del giovane verso la sua piena realizzazione.

Si realizza anche attraverso la cura della relazione educativa, che significa esercizio nell'ascolto attento di ciascun allievo per renderlo attivo e consapevole della propria maturazione sia culturale che umana.

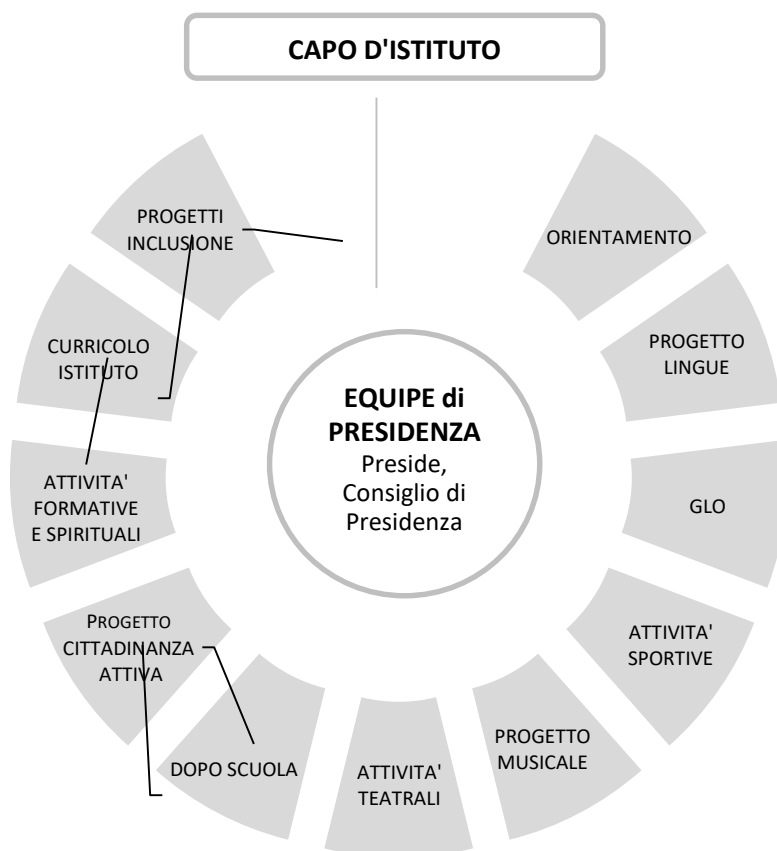
Da sempre il nostro metodo educativo vede una stretta collaborazione con la famiglia che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

L'Istituto ha come sua peculiarità la fedeltà alla preziosa certezza di monsignor Biraghi nella forza creativa delle giovani generazioni e nella loro capacità di rinnovare continuamente la società. Per questo vuole educatrici ed educatori consapevoli, maturi, totalmente rivolti al bene di chi educano: "Spiegate le cose più utili e non le cose che eccitano ammirazione. Non vi affannate troppo, non gridate troppo".

La pedagogia propria delle Marcelline richiede quindi studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente che porta a rinnovare continuamente metodi, programmi e preparazione in campo educativo.

2. 3 Organigramma Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo Marcelline è organizzato secondo le linee della Dirigenza Partecipata declinando incarichi e responsabilità secondo le competenze di ciascuno, così da assicurare la creazione e il mantenimento di setting scolastici e formativi efficaci. Ad oggi è così strutturato:



CAPO D'ISTITUTO: Specchia Maria Rita

EQUIPE DI DIRIGENZA:

Direttore didattico Coordinatore educativo e degli apprendimenti: Murrone Angelo

Consiglio di presidenza Comprensivo: Miceli Maria Giovanna, Palazzo Maristella, Miceli Marisa, Liaci Martina, Serra Mara, Arnesano Maria, Deta Lucia, Marulli Loredana, Campanelli Giovanna, Fin Stefania

Commissione Carismatica: Barlusconi sr. Laura, Murrone Angelo, Giurgola Giovanna, Marulli Loredana, Campa Cecilia

Referenti GLO: Fin Stefania, Deta Lucia, Barbara Anna del Piano

Responsabile comunicazioni: Giurgola Giovanna, Arnesano Maria, Febbraro Laura, Cuna Francesco, Del Piano Barbara Anna

RESPONSABILI GESTIONE

Direttore amministrativo: Gilda Turlusso

Responsabile segreteria scolastica: Lucapietro Priore

Segretaria amministrativa: Maria De Carlo

Responsabile Sicurezza: Giovanni Fiore



DOCENTI ED EDUCATORI

Area 0/3 anni

Educatori: 4 Docenti specialisti: 1
Assistenti: 2

Scuola dell'Infanzia

Docenti: 4 Docenti specialisti: 3
Educatori: 4
Inservienti: 1

Scuola Primaria

Docenti: 9 docenti specialisti: 6 sostegno: 7
Assistenti: 2

Scuola Secondaria di I grado

Docenti: 13 sostegno: 3
Assistenti: 1
Insegnanti doposcuolisti: 1

3.1 Calendario Scolastico

- Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso (L. 59 art 5.2).
- Articolazione dell'ora di lezione e flessibilità dell'orario. Dall'anno scolastico 2020/21 la scuola Primaria ha adottato l'unità oraria di 50'; la scuola secondaria di I grado dall'anno scolastico 2021/22 l'unità oraria di 50' (L. 59 art 4.2b); il recupero per il completamento del monte ore avviene:
 - attraverso il potenziamento del piano orario, le uscite didattiche e le attività culturali
 - attivazione di moduli quadrimestrali anche in compresenza (L. 59 art 4.2)

3.2 Scelte metodologiche

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico – da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi più consoni al nostro tempo.

I metodi che illustreremo di seguito sono quelli maggiormente sperimentati nell'Istituto Comprensivo opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età e opportunamente calibrati accanto al metodo classico della lezione frontale.

DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che trae insegnamento dal contesto sociale in cui è inserita. Data l'età di riferimento dei bambini e ragazzi del Comprensivo potremmo dire che:

- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curriculum e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola sviluppa principalmente il Coding e il Physical computing. Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili.

Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare nella nostra scuola questo avviene attraverso lo sviluppo delle S.T.E.M, (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule possono essere assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Clil (Content and Language Integrated Learning), è l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

Il senso del nostro percorso può essere sintetizzato in 4 componenti (*content, communication, cognition, culture/citizenship*):

- Attenzione ai contenuti: non si tratta di trasmettere contenuti secondo modalità tradizionali scolastiche, piuttosto di veicolarli attraverso metodologie che promuovano l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppino l'auto-apprendimento.
- Aspetto comunicativo: il linguaggio è appreso attraverso materiali autentici, in situazioni reali, complementare alle situazioni più strutturate tipiche delle lezioni tradizionali di lingua straniera.
- Strategie e competenze comunicative.
- Valore formativo-educativo: le attività predisposte costituiscono una sfida cognitiva, qualsiasi sia il livello di competenza, perché richiedono lo sviluppo di abilità cognitive, unitamente ad abilità linguistiche, promuovendo la crescita della persona.
- Prospettiva pluriculturale: offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri contesti culturali di cui studiano la lingua, e quindi di maturare atteggiamenti di comprensione e apertura a culture differenti dalla propria.

3.3 Sistema integrato 0-6

Come esplicitato nel Decreto legislativo 65 del 2017 “Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”.

Finalità

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell’offerta educativa anche attraverso collaborazioni con l’università (presso l’Unisalento è istituita una Laurea in Scienze dell’educazione a indirizzo specifico)
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

L’Istituto Marcelline di Lecce a tutti gli effetti si configura come un **Polo per l’Infanzia** perché racchiude in un unico Istituto strutture sia del segmento 0-3 sia del segmento 3-6 per un migliore utilizzo delle risorse attraverso la condivisione di servizi, spazi e risorse.

3.4 Curricolo Verticale

La costruzione del curricolo verticale dell’istituto consente di muoversi all’interno di un orizzonte comune. Il lavoro di progettazione comune ha permesso di individuare macro obiettivi validi per tutti ed ha anche agevolato percorsi di verifica delle competenze in uscita e del profilo dello studente.

Naturalmente la progettazione unitaria, dal Micronido alla scuola Secondaria di II grado, non toglie l’attenzione alla gradualità delle proposte che devono garantire la maturazione degli allievi e tappe di apprendimento coerenti.

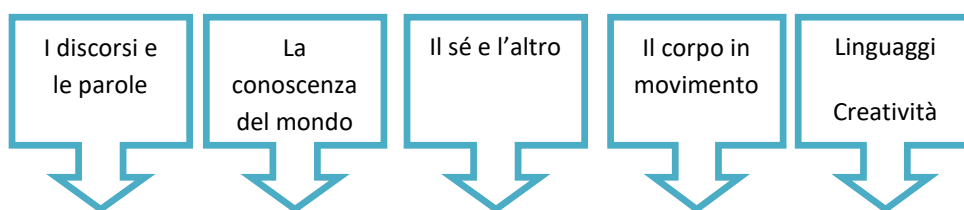
La costruzione del curricolo dell’Istituto Comprensivo dall’ultimo anno della scuola dell’Infanzia alla terza secondaria di I grado ha come riferimento le *Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente*, così come definite dalle Indicazioni Nazionali:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Per questa ragione i collegi docenti lavorano costantemente in dipartimenti disciplinari con l’intento di rendere realmente consecutivi e coerenti i passaggi da un segmento all’altro dell’Istituto Comprensivo, passaggi che ad oggi possono essere così sintetizzati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- CAMPI DI ESPERIENZA -



SCUOLA PRIMARIA

- AREE AMBITI DISCIPLINARI -



SCUOLA SECONDARIA DI I grado

- DISCIPLINE -



3.5 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo.

Nella scuola dell'infanzia è tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione e l'apprendimento delle principali forme concettuali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, accanto all'osservazione sistematica, intervengono, invece, forme più oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e verifica sommativa.

Verifica formativa

Per verifica formativa si intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento - apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi - strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all'argomento affrontato o al processo di apprendimento
- promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semi- strutturate
- brevi verifiche orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico.



Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento - apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- giudicare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti, utilizzati ai fini della verifica sommativa, possono essere fra gli altri:

colloqui individuali (interrogazioni orali)
colloqui di gruppo
prove strutturate
prove semi - strutturate
prove non strutturate (saggi, relazioni, temi...)

Nella scuola secondaria di I grado, i risultati delle verifiche sommative, tempestivamente comunicati agli alunni, sono sempre formalizzati in un voto, che viene deciso dal docente in base alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti delle aree disciplinari di riferimento.

Strumenti di Valutazione

Come indicato dalle ultime riforme della scuola, la valutazione non si limita più alla misurazione degli apprendimenti, ma abbraccia un giudizio più ampio relativo anche al grado di maturazione delle abilità e delle competenze di ogni singolo allievo, compresa la condotta.

Le équipe educative dell'Istituto Comprensivo Marcelline, hanno deciso di utilizzare i seguenti strumenti:

Scheda personale di valutazione (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

La scheda contiene le valutazioni degli apprendimenti in relazione alle abilità maturate da ogni singolo allievo. Contiene inoltre le voci relative al comportamento e all'impegno dimostrati durante le diverse attività. La scheda di valutazione ha una scadenza quadrimestrale per la scuola primaria e trimestre/pentamestre nella scuola secondaria di I grado.

Registro on-line

Tramite la password consegnata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno, è possibile accedere alla pagina personale del registro on-line, dove vengono registrati i voti e le assenze di ciascun alunno. E' inoltre possibile accedere al diario di classe dove i docenti annotano il contenuto delle lezioni e i compiti assegnati.

3.5.1 VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei docenti della scuola Primaria ha concordato i seguenti indicatori:

- Rispetta le regole condivise di comportamento e l'ambiente;
- Rispetta ed è capace di collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento;
- Rispetta gli impegni scolastici;
- Partecipa alle attività scolastiche

Il significato etimologico del termine “valutazione” richiama il senso del saper “dare valore” e sollecita l’impegno di valorizzare i bambini e le bambine che imparano, accogliendo la loro diversità nell’apprendimento. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

L’Istituto ha fatto propria l’Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025, emanata il 9 gennaio 2025, relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, introducendo i giudizi sintetici (da ottimo a non sufficiente) per singole discipline, al fine di rendere la valutazione più chiara e migliorare la comunicazione con le famiglie.

Ogni anno vengono stilate dai docenti della scuola primaria, secondo le Indicazioni Nazionali ed anche nello spirito del progetto proprio del nostro Istituto, le progettazioni annuali per competenze calibrate sulla classe. Il processo di apprendimento dei bambini viene valutato secondo le seguenti indicazioni date dall’Ordinanza Ministeriale 3/2025:

Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.	È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.	Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

In allegato sono riportati gli obiettivi - oggetto di valutazione - previsti per ogni disciplina, diversi per ogni classe ed adeguati periodicamente per gli alunni BES attraverso la compilazione di PEI e PDP.

3.5.2 VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sulla base del D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione delle discipline nella Scuola Secondaria di I grado è espressa in decimi. A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall’O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025.

Relativamente agli apprendimenti (valutati con un voto da 4 a 10) il voto esprime il grado di conoscenza, le abilità e l’impegno dimostrato dal ragazzo nell’ambito di una disciplina, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado è 4 (il Collegio dei Docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi tre voti).

Ciò premesso, la scala di riferimento delle singole discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato
9	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza
7	Obiettivo essenzialmente raggiunto, nonostante alcune lacune non gravi
6	Obiettivo raggiunto, in maniera superficiale
5	Obiettivo parzialmente raggiunto
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune



Il Consiglio di Classe nel valutare terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni ragazzo, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento, i miglioramenti maturati nel tempo.

Per quanto riguarda la condotta, il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado ha stabilito di valutare il comportamento dei ragazzi osservando la loro capacità di vivere insieme, contribuendo alla costruzione di un ambiente collaborativo e costruttivo, ma anche la loro capacità di affrontare con serietà lo studio. Ha concordato quindi i seguenti indicatori:

- Rispetta le regole di comportamento comuni
- Rispetta ed è capace di collaborare con i suoi compagni
- Rispetta ed è capace di collaborare con gli adulti di riferimento
- È responsabile ed autonomo/a
- È interessato/a alle discipline e ai loro contenuti
- Ascolta e segue il lavoro in classe con attenzione
- Partecipa alle attività scolastiche

3.6 DIDATTICA INCLUSIVA

La nostra scuola da anni è impegnata nella ricerca di una metodologia che permetta a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato dalle recenti Indicazioni Nazionali, ma, ancor prima per noi, secondo quanto indicato nel nostro metodo carismatico Marcellino. Per seguire in modo più organico ed efficace i ragazzi con maggiore bisogno ogni anno viene stilato il piano per l'inclusione in cui i docenti delle classi unitamente agli insegnanti di sostegno, si confrontano per garantire non solo la riuscita didattica degli alunni, ma anche per fare in modo che vivano serenamente le relazioni nel gruppo classe. I docenti facenti parte del GLO, fra l'altro, si impegnano anche a curare:

- a. coordinamento con Scuola /Famiglia/ studio assistito
- b. dare supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi.

Secondo la normativa vigente i Consigli di classe formulano entro i primi due mesi dell'anno scolastico i Piani Educativi e Didattici Personalizzati o i Piani Educativi e Didattici Individualizzati che esprimono la progettazione annuale per ciascun ragazzo certificato; questi vengono consegnati alle famiglie entro il mese di Novembre.

Entro il mese di Giugno viene redatto ed approvato dai Collegi Docenti il Piano Annuale di Inclusione, documento che serve a organizzare interventi e risorse per aiutare questi studenti a partecipare al meglio alle attività scolastiche, superando eventuali barriere o ostacoli.

3.7 ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

Quando permangono situazioni di difficoltà nell'apprendimento e di insufficienza nelle valutazioni è necessario intervenire con una azione di recupero, fermo restando che:

- è compito della scuola accompagnare i ragazzi verso l'acquisizione degli apprendimenti essenziali per essere ammessi all'anno successivo;
- è responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire i livelli di apprendimento essenziali;
- è responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlio/o nell'impegno scolastico, collaborando con i docenti.

Sulla base di queste premesse il Collegio dei Docenti ha deciso le seguenti proposte:

RECUPERO IN CLASSE

Il docente potrà rallentare la propria programmazione didattica e operare azioni di recupero in itinere.

Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- assiduo controllo dell'apprendimento

RECUPERO POMERIDIANO

Il docente proporrà, a piccoli gruppi di studenti, interventi di recupero con l'intento di colmare le lacune su specifici argomenti, per un totale massimo di 6 ore.

3.8 PIANO DIGITALE INTEGRATO

L'esperienza della pandemia da Coronavirus ha posto il mondo della scuola di fronte a sfide nuove e inattese, richiedendo un rapido ripensamento delle modalità di insegnamento e di apprendimento. In questo contesto, anche l'Istituto Marcelline di Lecce ha colto l'occasione per aprirsi a strumenti innovativi, capaci non solo di garantire continuità didattica in un momento di emergenza, ma anche di arricchire l'esperienza educativa in una prospettiva di lungo periodo.

A partire dall'anno scolastico 2020/21, l'Istituto ha scelto di adottare la piattaforma Google Suite, che offre agli studenti, attraverso l'ambiente di Classroom, un insieme di risorse pensate per integrare, sostenere e approfondire quanto viene affrontato e sperimentato quotidianamente in aula. Non si tratta, dunque, di sostituire la relazione educativa in presenza, ma di ampliarla e potenziarla, valorizzando le possibilità offerte dalle tecnologie digitali.

In questa prospettiva, la didattica a distanza e gli strumenti digitali diventano parte di un cammino formativo che unisce tradizione e innovazione, mantenendo sempre al centro la crescita integrale della persona. Essi offrono occasioni di responsabilizzazione, di autonomia nello studio e di collaborazione tra studenti e insegnanti, rafforzando quel legame educativo che rimane il cuore pulsante di ogni percorso scolastico.

L'Istituto riconosce poi come la didattica digitale rappresenti uno strumento funzionale e inclusivo, particolarmente utile nelle situazioni in cui uno studente non può partecipare alle attività didattiche in presenza per motivi di salute, conformemente alle tipologie stabilite dalle normative ministeriali vigenti. Nel pieno rispetto delle norme in materia di diritto allo studio e tutela della *privacy*, l'Istituto potrà adottare le nuove tecnologie digitali per permettere a tali studenti di partecipare attivamente alle lezioni e agli apprendimenti a distanza. Questo approccio consente di garantire continuità didattica e inclusione, assicurando l'accesso paritario al percorso educativo nonostante impedimenti fisici temporanei o permanenti, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali più aggiornate.

3.9 LA QUALITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto Marcelline Lecce è già stato certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001. Ciò significa che è stata riconosciuta, in base a standard internazionali, la qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline;
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio;
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi;
- verifica costante delle aspettative e del livello di soddisfazione dell'utenza;
- formazione dei docenti neo-assunti.

L'Istituto Marcelline di Lecce ha ritenuto pertanto opportuno mantenere tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito attraverso procedure interne ai fini di:

- migliorarlo costantemente;
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi;
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza.

Il sistema di gestione per la qualità fa riferimento al Capo Istituto.



I nostri Corsi

Area 0-3 anni: MICRONIDO SEZIONE PRIMAVERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

La costituzione dell'Istituto **Comprensivo** completato con il **Polo per l'infanzia** ha permesso di:

- realizzare la continuità educativa
- realizzare la continuità metodologica e didattica tra i vari ordini di scuola
- impiegare con più flessibilità le competenze dei docenti
- organizzare in modo più efficace le risorse presenti in Istituto

4.1 Micronido Marcelline “I germogli”

Il micronido è un servizio alla famiglia molto delicato: un bambino, infatti, deve crescere in un ambiente familiare che stimoli la sua creatività e deve avere un continuo dialogo con l'adulto. Per questo “i germogli”, così chiamato perché primissimo segmento della vita sociale dei bambini, si inserisce bene nella centenaria tradizione educativa delle Suore Marcelline, presenti a Lecce dal 1882, per le quali educare è elemento essenziale del proprio Carisma. Il ruolo dell'educatrice con bimbi così piccoli è essenziale, deve ricordare al bambino quello dei genitori: l'educatrice, oltre a essere una figura professionale costantemente aggiornata e capace di amare i bambini, deve essere un'osservatrice, sempre pronta a cogliere i momenti opportuni per favorire il libero sviluppo dei bambini, suscitando il loro interesse nel conoscere cose nuove e partecipando ai loro giochi.

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto del micronido “I germogli” delle Marcelline è pensato ed elaborato a partire dall'esperienza: al centro dell'apprendimento c'è il bambino con le sue esperienze, perché non sia un semplice spettatore, ma l'attore protagonista del processo formativo.

Una cura particolare è posta ai seguenti ambiti:

Lo sviluppo dell'autonomia. Cioè lo sviluppo di tutte quelle azioni che stanno alla base della “vita pratica”, ai movimenti nell'ambiente:

- cura della persona: vestirsi e svestirsi, mettere e togliere le scarpe, lavarsi le mani e il viso;
- cura dell'ambiente: riordinare i giochi, riconoscere le proprie cose;
- comportamento sociale: salutare, rispettare il lavoro degli altri, aspettare il proprio turno.

Lo sviluppo sensoriale. Attraverso esperienze di vario genere, atte non solo a comprendere ciò che i sensi ci fanno provare, ma anche per stimolare la curiosità e le prime esperienze di causa effetto.

Lo sviluppo dell'interiorità. Attraverso l'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dell'amico Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea.

Lo sviluppo della manualità. l'uso del colore a dita, dei materiali modellabili e di diversi piccoli strumenti.

Lo sviluppo motorio. Stimolare le esperienze con il corpo per capire cosa posso e riesco a fare e cosa no.

Lo sviluppo del linguaggio. La cura della giusta dizione e dell'apprendimento di nuovi termini avverrà attraverso l'ascolto di fiabe e favole filastrocche e canzoncine.

Lo sviluppo del gusto musicale. Strettamente legato allo sviluppo motorio e allo sviluppo del ritmo, l'ascolto attivo e l'uso della voce per imitare, produrre, inventare suoni e rumori, contribuirà a sviluppare nel bambino il senso musicale.

I LUOGHI DELLE ESPERIENZE

L'area accoglienza. In particolare i contrassegni... Sono le immagini che contrassegnano gli armadietti, le bavaglie, gli asciugamani, le lenzuola e le coperte dei bambini. A ognuno ne viene assegnato uno al momento dell'inserimento e rimarrà lo stesso per tutta la permanenza al micronido. Hanno lo scopo di abituare il bambino a riconoscere gli oggetti e a imparare parole nuove. Ripetendo i nomi degli oggetti raffigurati dai contrassegni, i bambini inoltre imparano a riconoscere le proprie cose, distinguendole da quelle degli altri.

L'aula. E' il luogo “casa” nel quale con gli amici e le educatrici i bambini vivono le avventure di ogni giorno.

Il Giardino e la pineta. All'interno del nostro Istituto ci sono grandi spazi verdi dove è possibile osservare, annusare, gustare e sperimentare.

IL METODO

Le educatrici del micro nido "I germogli" Marcelline Lecce, utilizzano prevalentemente i seguenti metodi:

- ✓ dall'osservazione del bambino e della bambina alla formulazione di una ipotesi di lavoro personalizzata e alla sua successiva applicazione: metodo induttivo;
- ✓ da una ipotesi di lavoro generale alla sua applicazione nel particolare della situazione del bambino e della bambina: metodo deduttivo;
- ✓ fasi induttive e deduttive integrate: metodo sperimentale.

LA NOSTRA GIORNATA

Il micronido Marcelline "I germogli" è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00. La giornata è così scandita:

7.30/8.00	Siamo i primi! Aspettiamo gli amici (spazio pre-attività a pagamento)
8.00 /9.00	Accoglienza. Gioco libero in attesa dei compagni...
9.00 – 9.30.	Ci siamo tutti? Spuntino a base di frutta fornito dalla scuola.
9.30-11.00	Attività ludico motorie e sensoriali, si alternano laboratori, attività psicomotoria a giochi liberi nei vari spazi.
11.00/11.30	Cambio e pulizia personale.
11.30	1^ Uscita dei bambini a frequenza antimeridiana.
11.30-12.30	Pappa!!!
12.30-13.30	Ci si prepara alla nanna, si salutano i bimbi che mangiano a scuola e poi tornano a casa.
13.30	2^ uscita
13.30-15.00	Nanna.
15.00-16.00	Risveglio, cambio
16.00	3^ Uscita

AMBIENTAMENTO

L'inserimento al nido è un momento fondamentale e delicato per la vita di un bambino. E' fondamentale riuscire a gestirlo nel migliore dei modi, vivendo il momento dell'inserimento del bimbo al nido in maniera serena e naturale.

L'inserimento/accoglienza prevede:

- un primo colloquio con l'insegnante-tutor prima dell'inizio della frequenza;
- nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e delle reazioni di ogni bambino.

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono quotidianamente preparati nella cucina interna alla scuola dalla ditta Pellegrini S.p.A., che opera secondo il sistema HACCP per garantire la sicurezza alimentare. La preparazione avviene in ambienti igienicamente controllati e adeguatamente attrezzati, nel pieno rispetto delle norme in vigore e delle disposizioni emanate dall'ASL competente.

Il servizio mensa offre due menù stagionali, uno per il periodo invernale e uno per quello estivo, ciascuno articolato su una rotazione di quattro settimane. Eventuali esigenze particolari possono essere segnalate compilando l'apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico. In caso di allergie o intolleranze alimentari, è necessario presentare un certificato medico che ne attesti la natura.

MOMENTI DI AGGREGAZIONE CON LE FAMIGLIE

I momenti di incontro e condivisione tra bambini, genitori ed educatrici rappresentano un aspetto fondamentale del percorso educativo. Per favorire queste occasioni di aggregazione, vengono organizzati alcuni laboratori didattici dedicati a ricorrenze speciali che offrono l'opportunità di stare insieme e vivere esperienze comuni in un clima di partecipazione e serenità.

ISCRIZIONI

Dopo aver svolto il colloquio individuale con il Preside o la Responsabile del Nido (o loro collaboratori), e dopo aver preso visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Formativo, le famiglie che desiderano iscrivere il proprio bambino o la propria bambina alla nostra scuola possono procedere con la formalizzazione dell'iscrizione e la compilazione dei documenti necessari presso la Segreteria didattica e amministrativa.



La Sezione Primavera si inserisce armoniosamente nella secolare tradizione educativa delle Suore Marcelline, presenti a Lecce fin dal 1882. Essa si propone di favorire la formazione e la socializzazione dei bambini tra i 24 e i 36 mesi, promuovendo il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, sensoriali e relazionali.

Il nostro progetto educativo si fonda su due principi fondamentali:

- i genitori sono i primi e insostituibili educatori dei propri figli, e la scuola si pone al loro fianco in un rapporto di collaborazione e condivisione degli obiettivi;
- la crescita del bambino è intesa in modo integrale, abbracciando tutte le dimensioni della persona: umana, sociale, spirituale e intellettuale.

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo della Sezione Primavera delle Marcelline di Lecce è ideato e realizzato per rispondere alle esigenze specifiche dei bambini di questa fascia d'età. L'ambiente di apprendimento è curato nei dettagli per trasmettere accoglienza, attenzione educativa e stimolazione sensoriale, elementi indispensabili per favorire il benessere e la crescita armoniosa di ciascun bambino.

Particolare cura viene dedicata a diversi ambiti di sviluppo:

Sviluppo dell'interiorità: i bambini sono accompagnati a scoprire la bellezza della natura, la conoscenza dell'amico Gesù e la gioia di una preghiera semplice e spontanea.

Sviluppo della manualità: l'utilizzo del colore con le dita, di materiali modellabili e di piccoli strumenti favorisce l'acquisizione di sicurezza e precisione nei gesti.

Sviluppo motorio: attraverso il gioco e le attività ludiche, i bambini imparano a conoscere e controllare il proprio corpo, muovendosi liberamente o seguendo semplici indicazioni, anche attraverso canzoncine mimiche.

Apprendimento della lingua italiana: l'ascolto di storie, i giochi linguistici e le canzoncine aiutano ad arricchire il vocabolario e migliorare la pronuncia in modo naturale e piacevole.

Sviluppo del gusto musicale: attraverso l'ascolto attivo e l'uso della voce per imitare, produrre o inventare suoni, i bambini affinano il senso del ritmo e la percezione musicale.

Approccio alla lingua inglese: mediante una metodologia ludica e partecipativa, i bambini vengono esposti in modo spontaneo e divertente a una lingua ormai parte integrante della comunicazione quotidiana.

UNA GIORNATA ALLA "PRIMAVERA" DELLE MARCELLINE

La sezione Primavera è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

E' possibile usufruire di un ulteriore tempo di pre-scuola e di post-scuola condivisi con la Scuola dell'Infanzia.

La giornata è così scandita:

- ore 8.00 alle ore 08.50: accoglienza. Questo sarà tempo di gioco libero, di canti e «balli» insieme.
- ore 09.00: attività di routine e attività organizzate in sezione (preghiera, conversazione, appello); merenda (con frutta fornita dalla scuola);
- ore 09.30: poesia e filastrocche, giochi socializzanti;
- ore 10.00: attività in sezione (quaderno operativo, digito pittura, collage, cartapesta, manipolazione di vari materiali, ecc.);
- ore 10.30: routine, cambio dei pannolini e pulizia personale;
- ore 11.40: riordino e pranzo;
- ore 13.00: attività ludiche libere e guidate;
- dalle ore 13.15 alle ore 15.15 riposo pomeridiano.

L'orario di uscita dei bambini che non usufruiscono del servizio di refezione è dalle ore 12.00 alle 13.30.

PRIMI PASSI A SCUOLA

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 2 e 3 anni prevede un primo colloquio con l'insegnante tutor nei primi giorni di inizio attività e prima dell'inizio dell'effettiva frequenza.

Nella prima settimana si adotta un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e dalle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori.

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono quotidianamente preparati nella cucina interna alla scuola dalla ditta Pellegrini S.p.A., che opera secondo il sistema HACCP per garantire la sicurezza alimentare. La preparazione avviene in ambienti igienicamente controllati e adeguatamente attrezzati, nel pieno rispetto delle norme in vigore e delle disposizioni emanate dall'ASL competente.

Il servizio mensa offre due menù stagionali, uno per il periodo invernale e uno per quello estivo, ciascuno articolato su una rotazione di quattro settimane. Eventuali esigenze particolari possono essere segnalate compilando l'apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico. In caso di allergie o intolleranze alimentari, è necessario presentare un certificato medico che ne attesti la natura.

ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Sezione Primavera tutti i bambini che hanno compiuto i due anni o che li compiranno nell'anno in corso (31 dicembre).

Dopo aver svolto il colloquio individuale con il Preside o la Responsabile della sezione Primavera (o loro collaboratori), e dopo aver preso visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Formativo, le famiglie che desiderano iscrivere il proprio bambino o la propria bambina alla nostra scuola possono procedere con la formalizzazione dell'iscrizione e la compilazione dei documenti necessari presso la Segreteria didattica e amministrativa.



In continuità con la sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia delle "Marcelline" di Lecce accoglie i bambini dai tre ai sei anni. Gli anni trascorsi dai bambini in questo ambiente rappresentano un periodo prezioso e ricco di meraviglia, da valorizzare pienamente. Proprio in questa fase, infatti, si gettano le basi e si sviluppano le competenze fondamentali che li accompagneranno nel loro futuro percorso scolastico.

4.3.1 PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia pone al centro di ogni esperienza il bambino, riconosciuto come autentico protagonista del proprio cammino di crescita. Le insegnanti si impegnano affinché ogni bambino possa sentirsi artefice del proprio percorso di apprendimento, capace di agire, esplorare e interagire con la realtà che lo circonda. Un bambino curioso, aperto alle novità, desideroso di conoscere e pronto a costruire relazioni significative con gli altri.

Ogni giorno, il lavoro dell'équipe educativa si orienta verso obiettivi precisi:

- ☞ Promuovere l'identità personale di ciascun alunno, considerandola come un prezioso dono che il Creatore ha affidato a ognuno di loro.
- ☞ Valorizzare le potenzialità cognitive, affettive e psicomotorie, trasformandole in competenze che esprimano pienamente la loro unicità.
- ☞ Sostenere i bambini nella costruzione di un'immagine positiva di sé, favorendo autonomia, fiducia e senso di appartenenza all'interno di un ambiente accogliente e stimolante.
- ☞ Riconoscere e valorizzare le esperienze di vita già maturate, arricchendole attraverso nuove opportunità educative.
- ☞ Accompagnare ogni bambino nel percorso di preparazione al passaggio alla scuola primaria, in costante dialogo e collaborazione con i docenti del successivo grado scolastico.

4.3.2 PROGETTAZIONE DIDATTICA

Ogni anno l'équipe educativa della Scuola dell'Infanzia elabora il Progetto Didattico seguendo le finalità indicate dalle *Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative*. Questo lavoro si fonda su quattro pilastri fondamentali, che accompagnano i bambini nel loro percorso di crescita e di scoperta.

Il primo è l'**inserimento**, un momento delicato e prezioso in cui il bambino viene accolto in un ambiente educativo pensato per favorire la socializzazione e il suo benessere psicofisico. Attraverso esperienze di gioco e relazione, il bambino inizia a sviluppare le proprie potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Segue la **maturazione dell'identità**, che aiuta ciascun bambino a rafforzare il proprio senso di sé, riconoscendo e valorizzando le sue caratteristiche personali. Questo avviene attraverso esperienze che coinvolgono la sfera corporea, intellettuale ed emotiva, in un clima di ascolto e fiducia che sostiene la crescita comunicativa e cognitiva.

La **conquista dell'autonomia** rappresenta un altro passo importante del percorso educativo: significa imparare a comprendere il senso delle proprie azioni, a orientarsi nello spazio e nel tempo, a fare scelte personali e responsabili in diversi contesti di vita scolastica e relazionale.

Infine, lo **sviluppo delle competenze** consente ai bambini di comprendere, rielaborare e comunicare ciò che apprendono nei diversi campi di esperienza, trasformando le scoperte quotidiane in conoscenze sempre più consapevoli.

L'attività scolastica si articola in momenti di proposte strutturate, legate alla progettazione annuale, alternati a spazi di gioco libero – sia nelle aule sia negli ambienti esterni – che favoriscono la creatività, la collaborazione e la spontaneità.

Il progetto didattico è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Nel corso di questo triennio 2025_2028 si esplorerà la frequenza anche il sabato mattina.

La giornata è così organizzata:

7.30/8.00	Pre-scuola (servizio a pagamento)
8.00/ 8.50	Accoglienza e intrattenimento (gioco libero e guidato)
8.50/ 9.20	Inizio della giornata: appello, preghiera, fiabe, racconti, intrattenimento con musiche e canzoncine, memorizzazione di poesie e filastrocche
9.20/ 9.40	merenda e igiene personale
9.40/ 10.10	canti di gruppo

10.10/ 11.30	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno (laboratori e progetti)
11.30 /12.00	Igiene personale e preparazione al pranzo
12.00/ 13.00	Pranzo
13.00/ 14.00	Ricreazione (gioco libero o guidato) e/o preparazione per l'uscita
12.00:	1^ uscita (prima del pranzo)
13.30:	2^ uscita (dopo il pranzo)
14.00/ 15.30	Attività manuali o progettuali o laboratoriali
15.30/ 16.00	merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/ 17.00	Post-scuola (a pagamento)

Durante l'anno scolastico i bambini partecipano a numerose esperienze ludico-didattiche, sia all'interno della scuola sia all'esterno. La Scuola promuove inoltre attività di laboratorio, legate al Progetto Educativo e organizzate anche con il contributo di specialisti esterni, per offrire a ciascun bambino l'opportunità di sviluppare e valorizzare pienamente le proprie potenzialità. Nel corso dell'anno sono previste diverse uscite didattiche, alle quali i bambini prendono parte accompagnati dalle loro insegnanti. A conclusione del percorso scolastico, è solitamente organizzata una gita di fine anno, in continuità con il tema del progetto educativo annuale.

INSERIMENTO

L'inserimento/accoglienza per i bambini della scuola dell'Infanzia prevede:

- Un primo colloquio con l'insegnante-tutor nei giorni precedenti l'inizio della scuola
- Nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e dalle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori.

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono quotidianamente preparati nella cucina interna alla scuola dalla ditta Pellegrini S.p.A., che opera secondo il sistema HACCP per garantire la sicurezza alimentare. La preparazione avviene in ambienti igienicamente controllati e adeguatamente attrezzati, nel pieno rispetto delle norme in vigore e delle disposizioni emanate dall'ASL competente.

Il servizio mensa offre due menù stagionali, uno per il periodo invernale e uno per quello estivo, ciascuno articolato su una rotazione di quattro settimane. Eventuali esigenze particolari possono essere segnalate compilando l'apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico. In caso di allergie o intolleranze alimentari, è necessario presentare un certificato medico che ne attesti la natura.

4.3.3 LABORATORI E PROGETTI

I Laboratori e i Progetti di integrazione curricolare della Scuola dell'Infanzia "Marcelline" di Lecce rappresentano occasioni preziose per arricchire l'esperienza educativa quotidiana dei bambini. Attraverso attività pratiche, creative e sperimentali, ogni bambino può scoprire nuovi linguaggi, sviluppare abilità personali e condividere con gli altri momenti di crescita e scoperta.

I laboratori sono spazi dinamici in cui si impara facendo: ambienti modulari che stimolano la curiosità, la fantasia e la voglia di conoscere, favorendo lo sviluppo delle competenze di base in modo naturale e divertente.

LABORATORI

Laboratorio Grafico-Pittorico: In questo laboratorio i bambini diventano piccoli artisti. Partendo dalla costruzione del telaio, seguono un percorso guidato passo dopo passo per realizzare un vero e proprio quadro, sperimentando diverse tecniche e materiali – come spago, corda, carta e colori a tempera. In questo modo ogni bambino esprime la propria identità, dà forma alle emozioni e alimenta la creatività.

Laboratorio Teatrale: Il teatro diventa uno spazio magico dove fantasia e realtà si incontrano. Attraverso giochi di gruppo, drammatizzazioni e attività di scenografia, i bambini imparano a usare corpo e voce per comunicare, esprimendo emozioni, ruoli e storie inventate da loro stessi. Questo percorso favorisce la fiducia in sé, la consapevolezza del proprio corpo e il valore della collaborazione all'interno di un progetto comune.

Laboratorio Musicale: La musica è linguaggio, emozione e relazione. Il progetto di pedagogia musicale attiva guida i bambini alla scoperta del ritmo, dei suoni e delle melodie, offrendo esperienze di ascolto e di espressione corporea. Attraverso il gioco e il

canto, la musica diventa un'occasione per crescere insieme, conoscere le tradizioni del territorio e scoprire la gioia di fare musica in gruppo.

Laboratorio Mini-Chef: Impastare, mescolare, misurare, assaggiare: il laboratorio di cucina trasforma i bambini in piccoli chef curiosi e intraprendenti. In un'atmosfera di gioco e collaborazione, realizzano semplici ricette con l'aiuto delle insegnanti, imparando a conoscere quantità e qualità degli alimenti. Ogni preparazione è un momento di scoperta sensoriale e di orgoglio, perché il piacere di creare e condividere ciò che si è cucinato da soli non ha prezzo.

Laboratorio Scientifico: Per ogni bambino, la meraviglia è la porta della conoscenza. Il laboratorio scientifico parte dall'osservazione della natura e dalla sperimentazione di semplici fenomeni, incoraggiando ipotesi, domande e soluzioni. Tra giochi, esperienze e discussioni, i piccoli imparano che l'errore non è un fallimento ma una tappa fondamentale per capire, stimolando così la curiosità, il pensiero critico e la creatività.

PROGETTI

Progetto Psicomotricità: Muoversi è un bisogno naturale e fondamentale per ogni bambino: attraverso il movimento, egli esplora il mondo, entra in relazione con gli altri e scopre se stesso. Il laboratorio di psicomotricità nasce proprio per accompagnare questa crescita, offrendo ai bambini esperienze motorie attraverso il gioco, la sperimentazione e il divertimento. Percorsi, cerchi, corde, panche e altri materiali diventano strumenti per imparare a conoscersi, a migliorare l'equilibrio, la coordinazione e la percezione dello spazio. In ogni attività il gioco è veicolo di apprendimento, un modo per divertirsi scoprendo le proprie potenzialità corporee e sviluppando sicurezza e fiducia in sé.

Progetto Inglese: Il progetto di lingua inglese invita i bambini a un incontro curioso e naturale con una lingua diversa dalla loro. Ascoltando, ripetendo e giocando con parole e suoni nuovi, i piccoli imparano a riconoscere altri modi di comunicare, aprendo la mente alla diversità e alla ricchezza culturale che essa porta con sé. Le attività si svolgono con un approccio ludico e interattivo: storie, canti, filastrocche e giochi accompagnano l'apprendimento in un clima di scoperta e partecipazione. Le lezioni sono condotte da un'insegnante madrelingua e da docenti specializzate, che seguono i bambini in piccoli gruppi omogenei per età, per un totale di otto ore settimanali.

Progetto Ambiente Sicuro Infanzia: Educare alla sicurezza fin da piccoli significa insegnare comportamenti consapevoli in modo semplice e coinvolgente. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, guida i bambini di quattro anni alla scoperta delle regole base per proteggersi dai pericoli quotidiani. Attraverso racconti, brevi filmati e schede operative, i bambini imparano a riconoscere situazioni di rischio – come il fuoco, l'elettricità o l'uso improprio di sostanze e oggetti – e a comportarsi in modo sicuro. L'esperienza culmina in un'entusiasmante visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Lecce, dove i bambini potranno incontrare da vicino i loro "eroi in divisa" e vivere un'esperienza indimenticabile.

Progetto Educazione Stradale: Il progetto di educazione stradale, realizzato in collaborazione con l'ACI di Lecce, aiuta i bambini a comprendere l'importanza delle regole che garantiscono la sicurezza di tutti. Attraverso attività giocose suddivise in quattro mini unità – A passo sicuro, Ruote sicure, Trasportiamoci sicuri e Primo soccorso cardiaco – i piccoli imparano ad affrontare la strada in modo responsabile, sia come pedoni sia come passeggeri. Il percorso si conclude con un'esperienza pratica per le vie della città, dove i bambini mettono in atto ciò che hanno imparato, diventando piccoli "custodi della sicurezza" nel traffico quotidiano.

4.3.4 VERSO LA SCUOLA PRIMARIA – rivolto ai bambini dell'ultimo anno-

LETTO-SCRITTURA

L'avvio alla letto-scrittura si realizza attraverso il metodo del Globalismo Affettivo, che pone al centro l'aspetto emotivo-relazionale come base per l'apprendimento. Tale metodologia si fonda sulla centralità del bambino, sull'osservazione dei suoi comportamenti e sulla valorizzazione delle sue esigenze cognitive ed emotive. Il percorso didattico mira a facilitare la scoperta e la comprensione dei segni grafici e fonetici in modo naturale e motivante, attraverso contesti narrativi e multimediali. Ogni lettera viene presentata tramite storie e personaggi che favoriscono la creazione di un legame affettivo tra il bambino e il linguaggio scritto. L'utilizzo di strumenti digitali e attività ludiche consente di sviluppare i prerequisiti necessari alla letto-scrittura, promuovendo nello stesso tempo curiosità, piacere di apprendere e partecipazione attiva.



LOGICO-MATEMATICO

Il progetto logico-matematico si configura come un percorso sperimentale che privilegia l'approccio laboratoriale e l'apprendimento per scoperta. L'obiettivo è potenziare i processi cognitivi implicati nella costruzione del concetto di numero, nella comprensione delle relazioni quantitative e nella risoluzione di situazioni problematiche. Le attività proposte sostengono lo sviluppo del pensiero logico, dell'osservazione, della classificazione e del confronto, favorendo la strutturazione di strategie personali di pensiero. La progettazione didattica si basa sulle recenti acquisizioni della psicologia cognitiva, che riconosce nei bambini una predisposizione innata sia all'intelligenza verbale sia a quella numerica. In tale prospettiva, la scuola si impegna a offrire contesti significativi che stimolino la riflessione, la ricerca e la capacità di rappresentare e interpretare la realtà.

MULTIMEDIALE

L'educazione multimediale rappresenta un aspetto qualificante dell'offerta formativa della scuola, in quanto favorisce l'acquisizione di competenze digitali e trasversali fin dalla prima infanzia. Le esperienze di apprendimento si avvalgono della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e di strumenti digitali che stimolano la curiosità, la partecipazione e la cooperazione tra pari.

Il progetto prevede, inoltre, l'introduzione del Coding, finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso attività ludiche e creative, i bambini sperimentano modalità di ragionamento logico-sequenziale, apprendono a pianificare azioni e a risolvere problemi in modo collaborativo.

Le tecnologie digitali vengono utilizzate in modo integrato e guidato, come supporto alla didattica e strumento per promuovere l'autonomia, la creatività e la consapevolezza delle proprie capacità.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono proposti annualmente dopo l'orario scolastico i seguenti corsi sportivi (a pagamento):

- CORSO DI DANZA
- CORSO DI CALCETTO
- CORSO DI MINI BASKET

ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni o che li compiranno nell'anno in corso (31 dicembre).

Sono ammessi bambini anticipatori – che compiranno i tre anni entro il 30 aprile dell'anno di riferimento- se ci sarà disponibilità di posti.

Dopo aver svolto il colloquio individuale con il Preside o la Responsabile della Scuola dell'Infanzia (o loro collaboratori), e dopo aver preso visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Formativo, le famiglie che desiderano iscrivere il proprio bambino o la propria bambina alla nostra scuola possono procedere con la formalizzazione dell'iscrizione e la compilazione dei documenti necessari presso la Segreteria didattica e amministrativa.



La scuola Primaria si propone di introdurre i bambini nel modo della conoscenza, maturando in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutte le materie comprese nel piano di studi della scuola Primaria.

4.4.1 PROGETTO EDUCATIVO

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria si impegna a perseguire le seguenti competenze:

- Mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno per educare all'inclusività
- Stimolare interessi e curiosità intellettuali, con l'intento di ingegnarsi per la risoluzione di problemi
- Stimolare la capacità di giudizio e l'ammirazione verso coloro che contribuiscono a costruire la storia
- Far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana

4.4.2 PROGETTAZIONE DIDATTICA

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità fa sì che in ogni classe operino due insegnanti, una per l'area letteraria e una per l'area scientifica, coadiuvate da specialisti a cui sono affidati gli insegnamenti di:

Lingua Inglese, Conversazione Inglese, Musica, Educazione Motoria, Informatica, Religione.

L'orario è strutturato in 30 ore settimanali, distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì. Il curriculum di base, obbligatorio, è collocato nelle ore antimeridiane. Il curriculum d'Istituto in cui sono previsti insegnamenti di potenziamento, non è obbligatorio ed è pomeridiano.

Orario Curriculare (antimeridiano)

1^ora	8.05-9.00
2^ora	9.00- 9.55
Primo intervallo	9.55- 10.05
3^ora	10.05-11.00
4^ora	11.00-11.50
Secondo intervallo	11.50-12.00
5^ ora	12.00-12.55
6^ ora	12.55-13.45

DISCIPLINE CURRICOLO DI BASE	UNITÀ ORARIE
AREA LINGUISTICO LETTERARIA**	18
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA	
LINGUA INGLESE	2
CONVERSAZIONE INGLESE (MADRELINGUA)	1
ARTE ED IMMAGINE	1
MUSICA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
INFORMATICA **	2
RELIGIONE	2
TOTALE SETTIMANALE DI BASE	30

**n.b. La lezione di informatica si svolge con metodo laboratoriale: la classe viene divisa in due gruppi; contemporaneamente la maestra prevalente dedica due ore di laboratorio LARSA agli alunni, sostenendo e potenziando la loro preparazione.

Orario di Istituto (pomeridiano)

L'offerta formativa viene ampliata con due rientri pomeridiani dalle ore 15.00 alle ore 17.00 che prevedono: **lezioni di Lingua inglese** svolte suddividendo i bambini di pari età in due gruppi di livello che alternativamente svolgono un'ora di inglese propedeutica alla preparazione delle certificazioni in L2 ed un'ora di laboratorio di approfondimento su temi diversificati a seconda degli anni e attività di approfondimento del metodo di studio.

DISCIPLINE CURRICOLO DI ISTITUTO	UNITÀ ORARIE
LABORATORI DISCIPLINARI	2
LINGUA INGLESE *	1
LABORATORIO IN LINGUA INGLESE	1
TOTALE SETTIMANALE CURRICOLO COMPLETO	30/32

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono quotidianamente preparati nella cucina interna alla scuola dalla ditta Pellegrini S.p.A., che opera secondo il sistema HACCP per garantire la sicurezza alimentare. La preparazione avviene in ambienti igienicamente controllati e adeguatamente attrezzati, nel pieno rispetto delle norme in vigore e delle disposizioni emanate dall'ASL competente.

Il servizio mensa offre due menù stagionali, uno per il periodo invernale e uno per quello estivo, ciascuno articolato su una rotazione di quattro settimane. Eventuali esigenze particolari possono essere segnalate compilando l'apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico. In caso di allergie o intolleranze alimentari, è necessario presentare un certificato medico che ne attesti la natura.

4.4.3 STUDIO ASSISTITO - DOPOSCUOLA

Nei pomeriggi è possibile usufruire del servizio di studio pomeridiano assistito/gestito dalle maestre.



Studi@mo è un progetto di supporto allo studio rivolto in particolare agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Nasce dall'esperienza di docenti attenti alle difficoltà quotidiane dell'apprendere e dell'educare, che hanno scelto di trasformare la propria pratica in una proposta concreta di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Attraverso piccoli gruppi di studio guidato, il progetto promuove un metodo di lavoro collaborativo, rafforza l'autonomia e sostiene la crescita personale, favorendo una rete di collaborazione tra scuola, famiglie e docenti di classe.

E' attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, da ottobre a giugno. Il servizio è a pagamento.

4.4.4 PROGETTI E LABORATORI

I progetti di integrazione curricolare proposti nel corso della Scuola Primaria mirano a potenziare e completare le attività didattiche di base; gli allievi sono avviati a partecipare ad attività laboratoriali pomeridiane in una cornice metodologica adeguata. La tipologia dei contenuti di tali laboratori viene riprogettata annualmente a cura del Collegio dei docenti e viene socializzata ai genitori attraverso la circolare di inizio anno.

Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso metodologie diversificate e con l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro-abilità trasversali quali:

- capacità di lavorare in gruppo
- condividere le proprie idee
- sviluppare strategie in vista di un fine comune
- trovare soluzioni a problemi
- creare collegamenti fra diverse conoscenze
- potenziare competenze e strumentalità di base.

IN PARTICOLARE:

Progetto LINGUE

CLASSE	TEMPO ORARIO/LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
1^ classe primaria	3 ore curricolari Di cui 1 con insegnante madre lingua	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, con particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche
	2 ore facoltative pomeridiane	CLIL
2^3^ primaria	3 ore curricolari di cui 1 con insegnante madre lingua	Grande spazio all'uso orale della lingua e introduzione allo scritto In 3^ introduzione della grammatica di base e preparazione all'esame STARTERS
	2 ore facoltative	Storytelling, CLIL
4^5^ primaria	3 ore curricolari di cui 1 con insegnante madre lingua	Preparazione agli esami MOVERS e FLYERS Attività di lettura, scrittura, esperienze in lingua inerenti diverse discipline per ampliare il vocabolario dei ragazzi
	2 ore facoltative	Storytelling, Writing, CLIL

L'Istituto Marcelline è "Centro di Preparazione Cambridge English". Prepara e iscrive i candidati agli esami Cambridge English, riconosciuti da oltre 20.000 enti tra università, istituzioni e aziende come valida prova delle conoscenze linguistiche.



Nel corso dell'anno scolastico le classi 4^a e 5^a ampliano lo studio della lingua inglese partecipando ad un progetto teatrale che prevede un percorso didattico svolto in classe e, a conclusione, la visione di uno spettacolo dal vivo.

VIAGGI E VISITE DI STUDIO

Nel programma scolastico della scuola Primaria sono previste visite di studio e viaggi inerenti la progettazione didattica ed educativa dell'anno.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono proposti annualmente dopo l'orario scolastico i seguenti corsi (a pagamento):

- LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (classi 4^a e 5^a)
- CORSO DI DANZA
- CORSO DI CALCETTO
- CORSO DI BASKET
- CORSO DI SCACCHI
- CORSO DI SCHERMA
- CORSO DI PITTURA
- CORSO DI TEATRO
- CORSI DI MUSICA E CORO

Nuove Indicazioni Nazionali 2025 nel primo ciclo di istruzione

Dall'anno scolastico 2026/2027 dovrebbero entrare in vigore le Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria che introducono cambiamenti significativi; laddove ciò avvenisse, tra le novità più rilevanti si segnala un maggior focus sulla competenza linguistica, con un rafforzamento della scrittura e della lettura, e un ritorno alla memorizzazione di poesie e testi classici, inclusi brani di epica e mitologia. Inoltre, si promuove un approccio interdisciplinare, con particolare attenzione alle STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) fin dalla scuola primaria, valorizzando l'esperienza pratica e laboratoriale.

Ecco alcuni dettagli chiave:

- **Maggior enfasi sulla lingua:**

Si punta a rafforzare le competenze di lettura e scrittura, con un recupero della manualità nella scrittura corsiva e la memorizzazione di testi, anche poetici.

- **Integrazione delle STEM:**

Le discipline STEM saranno introdotte in modo integrato e interdisciplinare, partendo dalla realtà e dall'esperienza degli alunni.

- **Approccio laboratoriale:**

Si promuove un apprendimento attivo e concreto, attraverso attività laboratoriali che favoriscano la formulazione di ipotesi, la progettazione, il dibattito e l'argomentazione.

- **Rafforzamento di storia e geografia:**

Si darà maggiore importanza allo studio della storia, con particolare attenzione alla storia dell'arte e alla mitologia, oltre all'introduzione dell'epica classica.

- **Integrazione della musica:**

Si stimolerà la creatività musicale fin dalla scuola primaria, con un'attenzione anche alla storia della musica e alla sua civiltà.

- **Valutazione con giudizi sintetici:**

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici, con livelli di apprendimento specifici per ciascuna disciplina.

- **Formazione integrale:**

Le Indicazioni Nazionali 2025 pongono l'accento sulla formazione integrale dello studente, includendo anche le dimensioni relazionali ed emotive.



In sintesi, le nuove Indicazioni Nazionali mirano a formare cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo attraverso un approccio educativo che valorizza l'esperienza, l'interdisciplinarietà, e lo sviluppo di competenze chiave per il futuro.

4.5 Scuola Secondaria di I grado



La Scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare ogni studente nel percorso di crescita personale e formativa che lo condurrà alle soglie della Scuola Superiore, promuovendo la conoscenza del proprio modo di apprendere, la consapevolezza delle proprie risorse e competenze, e la capacità di riconoscere e affrontare i propri punti di debolezza.

Il Collegio dei Docenti intende offrire esperienze culturali qualificate e approfondite in tutte le aree disciplinari, affinché gli alunni possano concludere il primo ciclo di istruzione con solide basi culturali e metodologiche. In coerenza con la pedagogia delle Marcelline, la scuola si impegna inoltre a coltivare nei ragazzi il desiderio di orientare la propria vita verso il bene di sé e degli altri, promuovendo l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attenta ai valori del cristianesimo attivo.

4.5.1 PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di crescita degli alunni: in questi tre anni essi attraversano la delicata fase che conduce dalla fanciullezza all'adolescenza. I docenti sono chiamati ad accompagnarli in questo cammino formativo, sostenendoli nella scoperta di sé e nella conquista di una progressiva consapevolezza della vita e della realtà che li circonda.

La Scuola Secondaria di I grado "Marcelline" di Lecce si propone come un autentico laboratorio culturale, in cui il sapere non è fine a sé stesso ma diventa strumento per leggere il mondo, interpretarlo e agire in esso con senso critico e responsabilità. L'esperienza educativa si radica nel quotidiano, nell'incontro con la realtà viva dell'"oggi", per offrire agli studenti non solo conoscenze, ma anche chiavi di interpretazione e orientamento necessarie ad affrontare con competenza e consapevolezza la complessità della società contemporanea.

Il Collegio dei Docenti si propone di:

- far vivere positivamente la scuola ad alunni e genitori
- promuovere un clima di serenità e collaborazione all'interno della scuola e con il territorio
- fare della scuola un centro di cultura qualificato, aggiornato, aperto al territorio
- conseguire pienamente gli obiettivi educativi:
 - coscienza di sé, intesa come conoscenza delle proprie capacità, motivazione delle scelte, acquisizione di autonomia e senso di responsabilità;
 - socializzazione intesa come solidarietà e disponibilità verso i compagni e verso tutto il personale della scuola, collaborazione costruttiva;
 - sensibilizzazione di fronte ai problemi del mondo contemporaneo – con particolare attenzione alla pluralità culturale;
 - sviluppo di una coscienza civica che prepari ad un attivo e consapevole inserimento nella vita adulta.
- conseguire i seguenti obiettivi didattici:
 - sviluppo delle capacità di comprensione e di comunicazione della lingua italiana, chiara con proprietà di linguaggio nei diversi ambiti: artistico ed espressivo, linguistico, matematico-tecnico, motorio.
 - acquisizione di un proficuo metodo di lavoro
 - sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
 - sviluppo delle capacità di valutazione e di critica
 - acquisizione accurata, approfondita, interdisciplinare e ben organizzata dei contenuti delle discipline
 - acquisizione di sempre maggiori competenze linguistiche per saper interagire come cittadini Europei, oltre che Italiani.

4.5.2 PROGETTO DIDATTICO

L'Istituto promuove un modello educativo che integra tradizione e innovazione, favorendo un ambiente sereno, collaborativo e inclusivo. Ogni disciplina contribuisce alla formazione completa dello studente, con particolare attenzione alla lingua inglese, alla matematica e alle competenze digitali. Le esperienze culturali e laboratoriali rafforzano l'autonomia, la creatività e la partecipazione, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno.

In maniera più specifica il progetto è:

Tradizionale e innovativo:

- Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi
- Corsi che coprono efficacemente tutte le aree del *curriculum*
- Attività che offrano ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità di base

Equilibrato e potenziato

- Tutte le discipline hanno valore specifico e concorrono alla riuscita formativa di ogni ragazzo
- Maggiore attenzione è data alla lingua Inglese e alla matematica

Aperto al confronto:

- Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale
- Un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari

Rispettoso della capacità di ciascuno:

- Il curriculum obbligatorio è formulato sull'orario base di 30 ore settimanali
- La scelta del curriculum facoltativo potenzia l'area delle lingue straniere, della musica, della creatività, dell'informatica

4.5.3 PIANO ORARIO

L'organizzazione oraria della Scuola secondaria di primo grado "Marcelline" di Lecce prevede 35 unità di 50 minuti settimanali, distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Le attività del curriculum di base, obbligatorie per tutti gli studenti, si svolgono in orario antimeridiano e garantiscono un percorso formativo completo e coerente con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, è inoltre attivo un servizio di doposcuola, accessibile su adesione e gestito in modalità a pagamento, pensato per favorire lo studio assistito e il consolidamento delle competenze.

SCANSIONE ORARIA

1^ora	8.00-8.50
2^ora	8.50-9.40
3^ora	9.40-10.30
4^ora	10.30-11.20
Intervallo	11.20-11.35
5^ ora	11.35-12.25
6^ ora	12.25-13.15
7^ ora	13.15-14.05

DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

	Prima	Seconda	Terza
ITALIANO	6	6	6
TEATRO	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1
GEOGRAPHY	-	1	1
MATEMATICA	4	4	4
LOGICA	1	1	1
SCIENZE	3	3	3
LINGUA INGLESE*	4	4	4
2^ LINGUA COMUNITARIA**	3	3	3
ARTE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Totale settimanale	35	35	35

* Un'ora prevede il gruppo classe è diviso in due livelli

** La seconda lingua comunitaria è a scelta tra Spagnolo, Francese



CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto, nell'ottica di una scuola aperta e orientata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, si arricchisce di percorsi di potenziamento e approfondimento disciplinare proposti in orario pomeridiano. Si tratta di attività facoltative e opzionali, pensate per offrire agli studenti l'opportunità di coltivare i propri talenti, interessi e inclinazioni personali, favorendo un apprendimento più dinamico e personalizzato.

Le lezioni del curricolo facoltativo si svolgeranno nei pomeriggi di lunedì e mercoledì e, pur non rientrando nella programmazione didattica ordinaria, ne arricchiscono e completano l'offerta formativa, contribuendo alla crescita culturale, metodologica e motivazionale degli alunni.

LUNEDÌ

classi		
1 ^a media	1 ^a ora	Inglese (Livello KET/PET)
	2 ^a ora	Inglese (Livello KET/PET)
2 ^a /3 ^a media	1 ^a ora	Inglese (Livello KET/PET)
	2 ^a ora	Inglese (Livello KET/PET)

MERCOLEDÌ

classi		
Prima	1 ^a ora	Teatro
	2 ^a ora	Informatica/STEM
Seconda, Terza	1 ^a ora	Informatica/STEM
	2 ^a ora	Teatro

L'Istituto Marcelline è "Centro di Preparazione Cambridge English". Prepara e iscrive i candidati agli esami Cambridge English, riconosciuti da oltre 20.000 enti tra università, istituzioni e aziende come valida prova delle conoscenze linguistiche.



4.5.4 ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

Vivere la scuola come un autentico centro di aggregazione, di crescita e di cultura significa creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa sentirsi parte attiva della comunità educativa. L'obiettivo che orienta la progettazione e la realizzazione di tutte le attività didattiche e formative è promuovere un clima sereno, attento e partecipativo, capace di valorizzare curiosità, entusiasmo e motivazione all'apprendimento.

In questa prospettiva alcune attività proposte sono:

- ✓ Incontro con l'Autore
- ✓ Consiglio Comunale dei ragazzi
- ✓ Giornata dello sport
- ✓ Progetto Legalità
- ✓ Cortili Aperti
- ✓ Scrittori in classe
- ✓ Olimpiadi di Matematica
- ✓ Corso contro la fame

I progetti di integrazione curricolare proposti dalla scuola secondaria di I grado mirano a potenziare e completare le attività didattiche di base.

Progetto S.T.E.M.

Da quasi un decennio la nostra scuola primaria e secondaria di I grado valorizza le discipline STEM attraverso uno stimolante percorso didattico realizzato in collaborazione con gli esperti di BRICKS 4 KIDS. Grazie all'utilizzo creativo dei Lego e allo studio dei meccanismi di movimento, gli alunni vengono guidati in attività laboratoriali che favoriscono l'apprendimento integrato di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Il progetto promuove il pensiero logico, la collaborazione e sviluppa curiosità scientifica, aiutando ogni studente a scoprire in modo attivo e divertente il mondo delle STEM. Il progetto si propone di:

- Avvicinare i ragazzi all'ingegneria e all'architettura
- Sviluppare abilità sociali/emozionali
- Aumentare l'autostima
- Migliorare le abilità di motricità fine e grosso motoria
- Stimolare diversi stili di apprendimento
- Insegnare a lavorare in gruppo
- Stimolare la curiosità verso il "funzionamento delle cose"

Progetto ORIENTAMENTO

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I grado si impegna attivamente, fin dal primo anno, nell'attuazione di una didattica orientativa fondata sulle competenze, volta a sostenere il percorso di crescita personale e di scoperta degli interessi degli studenti. La nostra azione educativa mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali quali:

- promuovere l'autonomia personale e la capacità di autovalutazione,
- rafforzare la capacità degli studenti di analizzare la realtà e valutare opportunità, al fine di giungere a decisioni consapevoli,
- sostenere l'emergere delle prime inclinazioni, stimolando la curiosità e la scoperta delle proprie attitudini.

In particolare, per gli studenti di classe terza, il Piano dell'Offerta Formativa prevede un percorso di orientamento strutturato e personalizzato, finalizzato ad accompagnarli nella scelta consapevole della scuola secondaria di II grado e del proprio futuro formativo.

Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

Il viaggio costituisce una componente fondamentale del percorso educativo e culturale della scuola. Esso rappresenta un'opportunità concreta per approfondire le conoscenze, ampliare gli orizzonti e stimolare la curiosità degli studenti, integrando la dimensione teorica dell'apprendimento con l'esperienza diretta e l'esplorazione del mondo reale.

Partecipare a un viaggio di istruzione significa "imparare facendo", in un contesto che favorisce la crescita personale, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Viaggi in contesto storico

L'esperienza del viaggio permette un contatto tangibile con i segni della storia, trasformando la conoscenza del passato in una chiave di lettura per comprendere il presente e orientarsi consapevolmente nel futuro.

Viaggi in contesto archeologico e artistico

Il viaggio diventa un incontro diretto con patrimoni materiali e immateriali nati dal susseguirsi delle culture. Attraverso la scoperta del "bello" e dell'opera d'arte, gli studenti maturano la consapevolezza di appartenere a una comune eredità culturale.

Viaggi in contesto ambientale e naturale

L'esplorazione dei diversi ecosistemi favorisce un approccio consapevole e rispettoso verso la natura. Vivere l'ambiente "dal vivo" aiuta a comprendere il valore della tutela e della fruizione sostenibile delle risorse, intese come bene condiviso e responsabilità collettiva.



Progetto EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il fine di questo progetto è quello di promuovere una educazione alla diversità, all'interdipendenza e alla mondialità. Esso è strutturato in percorsi interdisciplinari suddivisi sui tre anni.

Primo anno: *APPARTENGO AD UNA COMUNITA'*

I ragazzi vengono accompagnati ad identificare la comunità a cui appartengono, innanzi tutto la famiglia, poi la scuola, la città, la nazione. La finalità è apprendere stili positivi di appartenenza, convivenza ed interdipendenza.

Secondo anno: *UN MONDO DI RELAZIONI*

Il preadolescente in crescita viene accompagnato a scoprire prima di tutto l'amicizia, nonché a confrontarsi con i propri sentimenti e le proprie emozioni. Accanto alla positività delle relazioni si affrontano le criticità: bullismo, cyberbullismo, i pericoli del web, anche con interventi di esperti esterni (polizia postale, psico-pedagogisti...).

Terzo anno: *UNO SGUARDO "GLOBALE"*

I ragazzi vengono guidati a capire quanto accade nel mondo, a guardare le dinamiche e le problematiche globali, anche attraverso la lettura di quotidiani. Questo per far capire l'importanza di un pensiero critico, ma anche la necessità che ciascuna faccia la propria parte. Continua anche la parte di accostamento alle realtà negative e di loro pericolo: in particolare si tratterà il tema delle dipendenze, sempre con l'aiuto di esperti esterni.

Progetto TEATRO

Il teatro rappresenta un potente strumento educativo e formativo, capace di valorizzare le potenzialità individuali e di rivelare tratti unici della personalità degli studenti. Attraverso l'esperienza teatrale, gli alunni sviluppano competenze espressive, comunicative e relazionali, sperimentando in modo diretto la trasmissione di valori letterari, umani e spirituali. La drammatizzazione e il linguaggio teatrale, inseriti in un contesto interdisciplinare, assumono una funzione didattica privilegiata nell'area umanistica, dove le attività sono calibrate in base a obiettivi, contenuti e livelli di complessità adeguati alle diverse età e ai differenti bisogni formativi.

Le finalità possono essere così generalmente sintetizzate:

- Sviluppo della dizione fonetica e dell'espressione verbale
- Ascolto di sé e dell'altro
- Sviluppo della capacità di autocontrollo
- Maturazione della capacità di movimento nello spazio
- Maturazione del senso del sé
- Coesione del gruppo e socializzazione
- Sviluppo della passione per la letteratura teatrale e acquisizione del linguaggio specifico
- Sviluppo della creatività artistica ed espressiva

Il corso di drammatizzazione è proposto nel curriculum facoltativo ed è proposta la visione di uno o più spettacoli nel corso dell'anno.

Progetto SPORT

Nel quadro delle attività motorie e sportive promosse dall'Istituto Marcelline di Lecce, l'insegnamento dell'educazione fisica assume un ruolo fondamentale nella formazione integrale degli studenti. Oltre al consolidamento delle competenze motorie previste dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto mira a sviluppare nei ragazzi lo spirito di squadra, la lealtà sportiva e il piacere di mettersi in gioco in contesti di sana competizione.

Particolare attenzione è riservata alla preparazione per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, nelle specialità di:

Corse campestri

Calcio

Tennis

Queste esperienze rappresentano un'importante occasione di crescita personale e sociale, favorendo il rispetto delle regole, la collaborazione e il raggiungimento di obiettivi comuni.

Progetto LINGUE

L'Istituto Marcelline orienta la propria proposta formativa linguistica ai livelli di competenza definiti dal Consiglio d'Europa, garantendo la piena coerenza con gli standard europei. In questa prospettiva, la scuola promuove un rafforzamento



dell'insegnamento delle lingue straniere, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, attraverso un approccio metodologico innovativo, laboratoriale e comunicativo, volto a sviluppare competenze autentiche e durature.

TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
4 ore curricolo di base. Di cui una divisi per livello	Lingua inglese	Partenza dal livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il III anno. 1^ anno: Elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici. Uso intensivo delle tecnologie 2^anno: elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo. 3^ anno: elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo, approfondimento sugli Usa dalle origini ai giorni nostri. Documenti audio e video autentici.
1 ora di CLIL		2^ e 3^ anno introduzione di “Geography”, geografia in lingua inglese per l'intero anno scolastico
da 1 a 3 ore curricolo istituto 3 ore Curricolari		- Preparazione alla certificazione KET/ PET - Drama/Musical
	2^ Lingua comunitaria	Partenza da nessuna nozione e raggiungimento del livello A2 entro il III anno. Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno. Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo. Elementi di civiltà, di storia e di letteratura. Preparazione alle certificazioni.
1 ora curricolo istituto		Preparazione agli esami di certificazione DELE e DELF

Nell'ottica di una formazione linguistica sempre più qualificata e inclusiva, l'Istituto promuove inoltre interventi finalizzati al consolidamento e all'arricchimento delle competenze comunicative degli studenti attraverso:

- Lezioni – in compresenza – con docente madrelingua
- Visione di uno o più spettacoli teatrali in lingua straniera durante l'anno scolastico
- Stage linguistico di una settimana all'estero Londra (in accordo con le famiglie)
- Proposte estive: Campus in sede in collaborazione con associazioni anche esterne

Progetto GIOCO CON LOGICA, INTUIZIONE E FANTASIA

Nel quadro delle iniziative di valorizzazione delle eccellenze e di promozione delle discipline STEM, la scuola secondaria di I grado propone la partecipazione ai Giochi d'Autunno, prestigiosa competizione matematica promossa dall'Università Bocconi. L'attività è pensata per avvicinare gli studenti alla matematica in modo dinamico e avvincente, attraverso una sana competizione che stimola il ragionamento oltre i semplici calcoli e favorisce lo sviluppo di logica, intuizione e creatività, in linea con il celebre slogan della manifestazione.

Il percorso prevede una prima fase interna di preparazione e selezione, seguita dalla partecipazione alle semifinali nazionali (generalmente a marzo) e, per i migliori, all'emozionante finale nazionale ospitata a Milano nel mese di maggio.

Obiettivi del progetto:

- Favorire nei ragazzi la curiosità, la riflessione critica e la motivazione verso la matematica
- Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità logico-matematiche

Competenze attese:

- Capacità di osservare e interpretare la realtà servendosi di modelli e strumenti matematici
- Sviluppo di strategie di *problem solving* e applicazione autonoma di metodi risolutivi

Progetto ORIENTARSI NELLA BIODIVERSITA' – custodi del Creato-

Il progetto, pienamente coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con i principi dell'enciclica di Papa Francesco *Laudato Sii* e con la "Carta di transizione ecologica" delle Marcelline, si propone di accompagnare gli studenti, nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, in un percorso di crescita e consapevolezza riguardo alla responsabilità personale e collettiva nella tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

Attraverso esperienze concrete, attività laboratoriali e momenti di riflessione, gli alunni svilupperanno conoscenze, competenze e atteggiamenti utili a diventare cittadini attivi, capaci di riconoscere la bellezza del Creato e di agire in modo responsabile per preservarla. L'obiettivo ultimo è formare giovani "custodi del Creato", promotori di comportamenti sostenibili e rispettosi verso la casa comune.

Temi fondamentali:

- Tutela della biodiversità – flora e fauna
- Agricoltura e tecnologie agricole – valorizzazione dei prodotti del territorio
- Ciclo dei rifiuti
- Energia rinnovabile
- Alimentazione sostenibile

Progetto SPAZIO ALLO STUDIO

È attivo, per l'intero anno scolastico e in orario extrascolastico, un servizio di assistenza e accompagnamento allo studio rivolto agli studenti che desiderano potenziare le proprie competenze e consolidare un metodo di lavoro efficace.

L'iniziativa, coerente con le finalità educative del PTOF, mira a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita personale e scolastica, favorendo l'autonomia, la motivazione e l'acquisizione di strategie di studio organizzate e durature.

Il servizio è a pagamento

PROGETTO

Studi@mo è un progetto di supporto allo studio rivolto in particolare agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Nasce dall'esperienza di docenti attenti alle difficoltà quotidiane dell'apprendere e dell'educare, che hanno scelto di trasformare la propria pratica in una proposta concreta di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Attraverso piccoli gruppi di studio guidato, il progetto promuove un metodo di lavoro collaborativo, rafforza l'autonomia e sostiene la crescita personale, favorendo una rete di collaborazione tra scuola, famiglie e docenti di classe.

E' attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, da ottobre a giugno. Il servizio è a pagamento.

4.6 Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate

PROFILO CULTURALE

Il liceo scientifico opzione scienze applicate “Marcelline” di Lecce si caratterizza per un percorso formativo che mira a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche solide e approfondite. La formazione si concentra su discipline come matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra, informatica e biotecnologie, valorizzando uno studio sistematico, critico e accompagnato anche da una pratica laboratoriale costante che rende l'apprendimento concreto e operativo.

Al centro del percorso c'è la persona nella sua interezza: coltiviamo la crescita culturale, umana e spirituale attraverso la centralità della relazione educativa, che si basa sull'ascolto attento e il dialogo continuo tra docenti, studenti e famiglie. Lo studente è incoraggiato a diventare protagonista attivo del proprio apprendimento, esercitando autonomia, creatività, ragionamento rigoroso e capacità progettuale, strumenti indispensabili per affrontare con competenza le sfide del mondo contemporaneo.

Il curriculum si arricchisce dello studio della logica e, a scelta, anche del greco per affinare il pensiero critico e la comprensione delle radici culturali classiche, e di materie come diritto e psicologia, fondamentali per capire le dinamiche sociali, giuridiche e umane e per formare cittadini responsabili e consapevoli. I valori spirituali e umanistici fondanti la tradizione educativa delle Marcelline accompagnano il rigore scientifico, portando gli studenti a coniugare conoscenza e senso etico.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il nostro obiettivo è formare studenti maturi, consapevoli e responsabili, capaci di utilizzare il sapere scientifico “a servizio del bene”. Vogliamo che imparino a essere persone critiche, libere e creative, in grado di vivere pienamente, di contribuire al miglioramento della società con impegno e responsabilità.

L'apprendimento mira a sviluppare:

- Competenze scientifiche, tecnologiche e operative approfondite, con un solido metodo laboratoriale;
- Capacità di ragionamento critico e logico, rafforzate dallo studio della logica e di greco;
- Conoscenza delle scienze umane, come diritto e psicologia, per una visione integrata della realtà;
- Autonomia di studio, creatività, spirito di ricerca e progettualità;
- Consapevolezza etico-cristiana che guida le scelte personali e sociali.

Lo studente sarà così preparato non solo ad affrontare gli studi universitari e professionali, ma anche a essere un cittadino attivo, consapevole e impegnato, capace di interpretare criticamente la complessità del mondo e di orientarsi con rigore e umanità nelle sfide future.

IL METODO

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo “spirito di famiglia”, uno stile che pone al centro la relazione educativa e che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, lealtà e collaborazione. Ciò si realizza attraverso la vita insieme, grazie alla presenza costante degli educatori, nella condivisione dell'impegno culturale, ma anche del divertimento: una presenza vigile ed affettuosa, ferma ed empatica che, attraverso la preparazione qualificata nell'insegnamento e l'esempio del proprio modo di vivere, accompagna la crescita dei ragazzi e delle ragazze verso la loro piena realizzazione.

Si attua anche attraverso la cura della relazione educativa, che significa esercizio dell'ascolto attento di ciascun allievo, per renderlo attivo e consapevole della propria maturazione sia culturale che umana. Da sempre il metodo educativo vede una stretta collaborazione con la famiglia, che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

L'Istituto ha come sua peculiarità la fedeltà alla preziosa certezza di monsignor Biraghi nella forza creativa delle giovani generazioni e nella loro capacità di rinnovare continuamente la società. Per questo vuole educatrici ed educatori consapevoli, maturi, totalmente rivolti al bene di chi educano: “Spiegate le cose più utili e non le cose che eccitano ammirazione. Non vi affannate troppo, non gridate troppo”.

La pedagogia propria delle Marcelline richiede studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente, che porta a rinnovare continuamente metodi, programmi e preparazione in campo educativo.

Il metodo marcellino rende sempre più lo studente protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale, attraverso un continuo interscambio tra tradizione e innovazione.



L'OFFERTA FORMATIVA - MODELLO ORGANIZZATIVO

L'anno scolastico è organizzato in due periodi principali: un trimestre e un pentamestre, quest'ultimo suddiviso a sua volta in due sotto-periodi. Questa struttura permette di offrire alle famiglie un aggiornamento regolare sull'andamento scolastico dello studente tramite la pagella consegnata alla fine del trimestre e del pentamestre, e un pagellino intermedio a fine marzo.

Le lezioni del curriculum obbligatorio si svolgono in media con 32-33 ore settimanali, distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. In due di questi giorni è prevista un'ora aggiuntiva al mattino dedicata a materie opzionali come la seconda lingua straniera, attività di potenziamento, allineamenti o recuperi. Inoltre, se necessario, sono previsti anche rientri pomeridiani per offrire ulteriori occasioni di approfondimento o recupero.

Il nostro Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate offre poi una chiara scelta specialistica tra due percorsi, detti "curvature": l'Umanistica, che comprende lo studio del greco e delle letterature classiche, e la Bio-Tecnologica, che include materie come Scienze dell'alimentazione, Biotecnologia, STEM, Neuroscienze e Psicologia. Ogni studente è tenuto a scegliere e frequentare una delle due curvature, che vengono svolte in orario sincronico ed esclusivo.

Il sabato non sono previste lezioni ordinarie, ma in alcuni casi gli studenti possono essere invitati a partecipare a corsi di recupero o di eccellenza.

La concentrazione delle lezioni su cinque giorni richiede dagli studenti una gestione matura e responsabile del proprio tempo. Per questo motivo, si consiglia che almeno uno dei due giorni liberi sia dedicato allo studio individuale, per consolidare le conoscenze acquisite e recuperare eventuali lacune.

ARTICOLAZIONE DELL'ORA DI LEZIONE / FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO

Tutte le lezioni si svolgono in unità di 50 minuti, così da garantire momenti di studio efficaci e ben scanditi.

Per assicurare il completamento del monte ore previsto dal piano di studi, la scuola integra l'orario curricolare con attività di potenziamento, viaggi di istruzione, stage e proposte pomeridiane che possono essere didattiche o extra-curricolari. Queste esperienze arricchiscono il percorso formativo, offrendo agli studenti opportunità concrete di apprendimento, crescita personale e confronto con la realtà, oltre a favorire l'acquisizione di competenze pratiche e relazionali.

LA LEZIONE E LA VITA DI CLASSE

La lezione

Il docente dell'Istituto Marcelline considera il tempo-scuola - che si articola nelle varie ore di lezioni - il cuore dell'azione didattica ed il vero motore per l'apprendimento dell'allievo. Esso tende a realizzare il più possibile lezioni partecipate, nonché ad offrire costantemente spazi per l'interazione ed il coinvolgimento culturale ed espressivo di tutti gli studenti. L'approccio metodologico mira a stimolare la curiosità intellettuale ed a creare un'atmosfera relazionale favorevole all'apprendimento.

Senza trascurare l'organizzazione tradizionale, sono incoraggiate le compresenze dei docenti per favorire il lavoro interdisciplinare.

Il docente, oltre a presentare i contenuti, mette a disposizione della classe la sua esperienza e gli strumenti specifici per favorire l'apprendimento.

Nel corso della lezione si svolgono attività di esercitazione e di applicazione di quanto è stato spiegato; tali prove possono essere oggetto di valutazione.

Il patto formativo

Ogni docente stende un patto formativo con la classe; in casi particolari anche con il singolo alunno. In questo patto formativo:

- si definiscono i reciproci impegni: del docente/degli studenti;
- si chiariscono i tempi, i criteri e gli strumenti, con cui sarà valutata la preparazione degli alunni;
- si precisano le modalità di organizzazione degli interventi didattici integrativi;
- si definiscono le modalità di organizzazione degli interventi integrativi per le eccellenze;
- si esplicitano le modalità di verifica/valutazione.

Sono rese note agli alunni e alle famiglie, attraverso il Documento di Valutazione, tutte le griglie di valutazione e i vari criteri di valutazione adottati e approvati dal Collegio Docenti.

METODOLOGIA

I docenti adottano:

1) i seguenti metodi comuni, adattandoli alle specifiche discipline:

- dall'osservazione della realtà alla formulazione della regola e alla sua successiva applicazione (metodo induttivo);
- dalla regola generale alla sua applicazione nel particolare (metodo deduttivo);
- fasi induttive e deduttive integrate (metodo sperimentale);

- interdisciplinarietà (per esaminare la realtà in tutti i suoi elementi, comprese le interrelazioni tra loro e superare la visione settorializzata);

2) le seguenti strategie:

- Apprendimento basato su progetti
- Apprendimento cooperativo o cooperative learning
- Attività a gruppi
- Attività di apprendimento basate sull'esperienza
- Attività di discussione
- Compiti di realtà
- Flipped classroom
- Insegnamento diretto
- Insegnamento esperienziale
- Metodo Socratico
- Problem solving
- Project
- Role-play
- Studio di caso
- Tutoring
- Utilizzo di tecnologie e attività multimediali
- Workshop

3) i seguenti strumenti:

- libri di testo;
- quotidiani e riviste specifiche;
- lavagna, proiettore, LIM, lettori CD e DVD;
- strumenti informatici e telematici;
- laboratori, biblioteche, palestre.

INTERDISCIPLINARIETÀ E DIDATTICA TRASVERSALE: I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono organismi composti dai docenti di una stessa area disciplinare al fine di coordinare e realizzare una dinamica interazione professionale e culturale insieme con un'efficace coerenza educativo-formativa.

I compiti dei Dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- definizione del valore formativo della disciplina e/o dell'area disciplinare;
- individuazione e ri-strutturazione degli obiettivi formativi dell'area disciplinare interpretando le linee fondanti del Progetto Educativo;
- identificazione delle competenze in uscita trasversali e di corso;
- aggiornamento delle modalità e tecniche di insegnamento e apprendimento specifiche all'area disciplinare;
- ri-formulazione dei contenuti disciplinari essenziali, comuni e specifici, scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale del Liceo Scientifico;
- individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita scandite all'interno del curriculum biennale e triennale del Liceo Scientifico;
- attività di progettazione e coordinamento interdisciplinare;
- individuazione e aggiornamento delle modalità e dei contenuti delle prove di verifica disciplinari;
- aggiornamento delle relative griglie di valutazione;
- individuazione di strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero, di sostegno e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- attività di studio e ricerca dell'area disciplinare e/o della disciplina;
- attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari è coordinato da un docente designato dai colleghi dell'area disciplinare. Affiancano i Dipartimenti specifiche commissioni ed *équipe*, il cui compito è monitorare, proporre, elaborare, definire nella loro articolazione progetti e iniziative di ambiti organizzativo-culturali al fine di garantire un coordinamento omogeneo ed efficace inter-corso.

I Dipartimenti del Liceo "Marcelline" sono:

- Umanistico-Letterario



- Linguistico
- Storico-Filosofico
- Scientifico

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico; i suoi criteri e strumenti sono definiti nella progettazione delle diverse attività e resi noti agli studenti e alle famiglie attraverso le griglie di valutazione. E' un'operazione che integra funzionalmente tutte le fasi della programmazione e riguarda le modalità e gli strumenti più idonei per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento.

Le verifiche vengono così distinte:

- a) formativa (si compie in itinere)
- b) sommativa (misura le prestazioni dello studente alla fine del corso/autore/periodo/unità di apprendimento)
- c) di recupero (permettono allo studente di recuperare una singola verifica in cui abbia registrato un'insufficienza)
- d) finale: (sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo trimestrale/pentamestrale).

A livello generale e indicativo le tipologie di verifica possono consistere in:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta (relazioni, interrogazioni, temi, performances sportive...)
- Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa (vero/falso, risposta multipla, riproduzioni grafiche, cloze...)
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta (risoluzione di problemi, saggi brevi, questionari, riassunti...)

Possono inoltre essere somministrate prove che associano in forma mista le modalità precedenti.

Il risultato della verifica sommativa viene tempestivamente comunicato agli alunni e alle famiglie tramite annotazione sul registro elettronico, nonché sul libretto scolastico, che costituiscono gli strumenti ufficiali di comunicazione scuola-famiglia.

Sono programmate, a secondo dell'impianto didattico delle discipline, almeno 2 valutazioni complessive (tra scritto, orale, pratico) nel trimestre per singola disciplina e almeno 4 valutazioni complessive (tra scritto, orale, pratico) nel pentamestre. Nel Documento di Valutazione sono esplicitati inoltre i criteri per la promozione e per l'ammissione all'Esame di Stato alla luce anche delle indicazioni ministeriali.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'Istituto si richiama alla normativa vigente e più specificatamente:

- D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Legge n. 150/2024;
- Ordinanze Ministeriali relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione.

Pertanto gli studenti del Liceo "Marcelline" di Lecce accedono al punteggio massimo nella fascia di credito spettante a condizione che il voto di condotta sia almeno pari a 9/10.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Agli alunni che non raggiungano la sufficienza la scuola offre l'opportunità di colmare le lacune accumulate attraverso varie forme di intervento:

- corsi di recupero: il docente dedica agli alunni in difficoltà un ciclo di lezioni in orario extra curriculare;
- sportello: il docente è disponibile in orario extra curriculare per chiarimenti e delucidazioni sul programma;
- sostegno personalizzato e recupero in itinere: per lacune che richiedono applicazione individuale e prolungata nel tempo, i docenti assegnano allo studente lavori mirati da svolgere a casa, che vengono successivamente verificati e discussi a scuola.
- corsi di rinforzo: a conclusione dell'anno scolastico, per colmare lacune lievi o intervenire sul metodo di studio.

Per gruppi più numerosi si possono attivare interventi di recupero in classe, in orario scolastico o pomeridiano.

Per queste attività assenze, ritardi, uscite anticipate devono essere giustificati sia al docente sia in presidenza.

Naturalmente solo la buona volontà, l'impegno e un assiduo studio personale da parte dell'alunno assicurano l'efficacia di qualsiasi intervento.

Tempi dei Corsi di Recupero

- dopo lo scrutinio del trimestre;
- al termine delle lezioni dopo lo scrutinio di fine anno.

Corsi di (ri)allineamento

Sono attivati per gli studenti che per vari motivi (es. malattia, periodo di frequenza all'estero) abbiano necessità di un supporto per mettersi alla pari con il resto della classe.

Corsi di Eccellenza / Extracurricolari

Tutte le attività extracurricolari si svolgono in orario pomeridiano; i corsi di eccellenza sono offerti esclusivamente agli alunni con la media voti di almeno 7 decimi nelle materie coinvolte.

I Docenti indicano nel loro Patto Formativo il corso di eccellenza che intendono sviluppare.

Viaggi ed Uscite sul Territorio

Le mete dei viaggi di istruzione sono proposte dai consigli di interclasse in base alla programmazione didattica.

Le uscite sul territorio sono decise in riferimento agli eventi e alle opportunità che si presentano.

Il tempo di Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche è considerato a tutti gli effetti "tempo-scuola".

ORIENTAMENTO IN ITINERE E IN USCITA

E' attivato un servizio di Orientamento, Valutazione e *Career Guidance* a cura di docenti esperti formati presso ASNOR (Associazione Nazionale Orientatori) con l'obiettivo di:

- progettare ed erogare consulenza orientativa, a sostegno di scelte formative e professionali, anche attraverso percorsi individuali o di gruppo;
- selezionare strumenti e tecniche derivanti da diversi modelli operativi;
- sviluppare percorsi di bilancio di competenze con strumenti e modelli altamente innovativi.

ACCOGLIENZA

Per l'iscrizione iniziale: la famiglia interessata fissa un appuntamento con il Preside o suo delegato per ricevere le necessarie informazioni. Successivamente l'iscrizione verrà formalizzata tramite compilazione del modulo, consegna dei documenti necessari e pagamento della quota prevista.

La mancata consegna dei documenti necessari e/o la mancata o errata compilazione delle informazioni obbligatorie rendono nulla l'iscrizione.

L'iscrizione si intende tacitamente confermata per l'anno successivo se una delle due parti non manifesta esplicita volontà diversa.

Gli studenti che intendono trasferirsi al Liceo Scientifico "Marcelline" di Lecce possono farlo provenendo da un altro liceo scientifico o da un diverso indirizzo liceale, con la condizione di integrare, mediante esame, le materie non studiate nella loro scuola di provenienza. Questa integrazione deve essere completata entro l'inizio delle lezioni o, al più tardi, entro lo scrutinio trimestrale. Nel caso di trasferimenti effettuati successivamente a tale termine, l'integrazione dovrà essere completata prima dello scrutinio finale.

Questa procedura garantisce un inserimento efficace e coerente nel nuovo percorso di studi, assicurando che lo studente abbia acquisito tutte le competenze richieste per affrontare con successo le discipline del Liceo Scientifico "Marcelline".

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia

Accogliendo le indicazioni del D.P.R. n. 285 del 21/11/2007, il Collegio Docenti ha formulato il Patto di Corresponsabilità con le famiglie che viene consegnato agli alunni all'inizio di ogni anno scolastico. Con il D.P.R. n. 134/2025 e la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, sono state introdotte modifiche che rafforzano la cultura del rispetto, l'autorevolezza del personale scolastico e la responsabilità individuale e collettiva.

- Periodicamente (almeno ogni 40 giorni) i Consigli di Classe si riuniscono per valutare lo svolgimento dei programmi e valutare i casi di insufficienza da comunicare immediatamente alla famiglia per attivare azioni di supporto e sostegno/recupero prima dello scrutinio;
- Alla fine del trimestre i Genitori ricevono una scheda con le valutazioni dello scrutinio; a conclusione dell'anno scolastico i risultati finali sono pubblicati secondo le disposizioni ministeriali. Le pagelle di tutti gli anni scolastici vengono consegnate alle famiglie al termine del ciclo di studi;
- Nel corso dell'anno sono previsti due incontri ufficiali tra genitori e docenti (indicativamente in novembre ed in aprile).

I docenti sono inoltre disponibili ad incontri personali con i genitori un'ora alla settimana su appuntamento e secondo l'orario di disponibilità.



Il Preside riceve per appuntamento.

Negli ultimi 20 giorni di scuola i colloqui genitori-docenti sono sospesi per disposizione ministeriale.

Ogni situazione di disagio e di difficoltà è segnalata tempestivamente ai genitori, come pure le assenze ripetute e prolungate, nonché i ritardi frequenti.

Oltre che il registro elettronico, il libretto scolastico rappresenta il documento ufficiale per fare conoscere ai genitori il rendimento scolastico dei figli. In esso sono riportati dagli stessi alunni, sotto il controllo dei docenti, i voti e i giudizi meritati. Il Registro on line e libretto sono gli strumenti privilegiati per le comunicazioni scuola-famiglia.

È responsabilità dei genitori il controllo regolare del libretto scolastico e del Registro on-line. E' altresì cura della famiglia comunicare cambi delle e-mail registrati sul Registro on Line all'atto dell'iscrizione. Ricevuto il libretto scolastico, i genitori degli alunni devono sollecitamente apporre la loro firma sull'ultima pagina dello stesso; tale firma costituisce il modello per tutte le successive firme dei genitori apposte nel libretto.

In caso di smarrimento la famiglia può richiedere in segreteria il rilascio di un duplicato del libretto, previa istanza scritta.

CLIL-DNL

L'Apprendimento Integrato di Contenuto e Lingua (CLIL - Content and Language Integrated Learning) è una metodologia volta ad acquisire competenze disciplinari e linguistiche attraverso un approccio metodologico interdisciplinare: si tratta, cioè, di attuare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) tramite una lingua straniera veicolo al fine di integrare al tempo stesso sia l'apprendimento della lingua straniera che l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado con riferimento all'articolo 6 comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nell'ultimo anno di tutti i percorsi liceali l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Il Collegio dei Docenti individua anno per anno le discipline non in lingua in cui verranno svolti moduli in lingua inglese.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex ASL e PCTO) (TRIENNIO)

La valutazione del percorso per la Formazione Scuola Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Per il triennio di riferimento si manterranno le convenzioni già in essere con il FAI (Fondo Ambientale Italiano), l'ASL Lecce, l'Associazione Diplomatici; l'UniMarconi, l'UniSalento.

INCLUSIONE

Si rimanda la Piano Annuale per l'Inclusione redatto e aggiornato annualmente.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Scientifico "Marcelline" adotta e organizza l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo le nuove Linee guida nazionali previste dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Questo insegnamento, di almeno 33 ore annuali, si sviluppa in modo trasversale all'interno del curriculum, basandosi su tre nuclei tematici fondamentali: la Costituzione italiana, lo sviluppo economico e la sostenibilità, e la cittadinanza digitale.

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi la conoscenza e il rispetto dei diritti fondamentali, la responsabilità personale e collettiva, la solidarietà, la legalità, e l'attenzione all'ambiente, formando cittadini consapevoli, critici e impegnati nella società. L'insegnamento è fortemente interdisciplinare e mira a far acquisire competenze civiche che favoriscano la convivenza civile, l'inclusione e la partecipazione attiva.

Il Liceo si impegna a declinare queste indicazioni tramite lezioni, attività e progetti, in un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante, che prepara studenti responsabili e pronti ad affrontare le sfide del presente con senso civico e spirito critico.

AGENDA 2030

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Le Nazioni Unite, riunite dal 25 al 27 settembre 2015 per la celebrazione del settantesimo anniversario dell'ONU, stabiliscono i nuovi Obiettivi globali per lo Sviluppo Sostenibile in modo da intervenire entro i successivi 15 anni (cioè nel 2030) a sostegno delle 5 questioni cruciali del nostro tempo:

- Persone: Siamo determinati a porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e ad assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.

- Pianeta: Siamo determinati a proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.
- Prosperità: Siamo determinati ad assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.
- Pace: Siamo determinati a promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile.
- Collaborazione: Siamo determinati a mobilitare i mezzi necessari per implementare questa Agenda attraverso una Collaborazione Globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone.

Per questo vengono annunciati 17 nuovi Obiettivi delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile tra i quali l'Istituto Marcelline ha deciso di fare propri i seguenti:

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

DISCIPLINE STEM

Alla luce del DM 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM, il Collegio dei docenti attraverso i dipartimenti disciplinari e sulla base delle indicazioni del DM 184/2023, si adopererà per:

- l'aggiornamento del curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione della FSL implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dell'indirizzo di studio;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- prevedere approfondimenti disciplinari nell'eventualità di progettualità finanziabili attraverso il PNRR e/o altri fondi.

ORIENTAMENTO

La vigente normativa prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Sono previsti moduli di orientamento formativo da 30 ore annuali, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed eventualmente anche extracurricolari per il biennio iniziale.

Figura centrale del percorso di orientamento è il docente "tutor" che aiuta ogni studente a creare un E-portfolio personale strutturato in quattro parti:

- Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- Capolavoro dello studente, che va a identificare per ogni anno scolastico almeno un prodotto, selezionato dallo studente per l'originalità che esso assume nell'ambito del percorso formativo svolto, di qualsiasi tipologia, realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, e riconosciuto criticamente dal discente come il proprio "capolavoro". Il "Capolavoro" dello studente, qualunque esso sia, deve rappresentare quindi un prodotto significativo del percorso di studi che comprenda le otto competenze chiave "europee" che sono alla base per quello che è stato definito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning);



- Autovalutazione, all'interno della quale lo studente esprime le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto ed effettua una auto-riflessione sul livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave stabilite dall'Unione Europea.

Le competenze per la vita diventano in sintesi il centro e il senso del processo di apprendimento che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado rivolgono agli studenti: conoscere se stessi, riconoscere e gestire le emozioni, governare le tensioni e i conflitti, analizzare, valutare e saper affrontare le situazioni complesse e gli insuccessi, risolvere problemi, prendere decisioni, esprimersi efficacemente nelle relazioni interpersonali, comprendere gli altri ed interagirvi positivamente attraverso capacità empatiche. L'apprendimento delle competenze "chiave" consente di avere maggiore consapevolezza del proprio sapere, saper essere e saper fare a partire dal quale ogni studente può costruire il proprio progetto di vita.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola ed il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo).

La didattica orientativa si propone di:

- valorizzare l'esperienza e le risorse delle quali il soggetto è già in possesso (ovunque si siano sviluppate), avendo come finalità il raggiungimento di consapevolezza, la responsabilizzazione e l'autonomia del discente che si fa cittadino (consentendone l'espressione autonoma e critica in quanto tale e prevenendone eventuali disagi);
- qualificare ed esplicitare la valenza formativa di ogni disciplina negli interventi quotidiani in classe, realizzare percorsi di studio multidisciplinari, attraverso una co-progettazione sistematica e condivisa del processo di apprendimento da parte del Consiglio di Classe e una aperta dichiarazione delle competenze in uscita a cui si deve tendere.

La didattica orientativa, per raggiungere le finalità sopra descritte, non soltanto si configura come progettuale, realistica, operativa, intenzionale, partecipata, concreta, ma deve essere connessa alla quotidianità degli studenti ed al loro ambiente di vita. In tal modo è possibile attivare nello discente una pratica auto-riflessiva utile a generare stimoli, identificare interessi e talenti personali, sviluppare estensioni dell'esperienza personale immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana e capaci di definire obiettivi e progetti futuri realmente sostenibili, sia in relazione alle competenze personali e culturali che alle offerte del mondo del lavoro.

In linea con gli obiettivi di Orientamento il Liceo "Marcelline" di Lecce si prefiggono come fondamentali obiettivi formativi:

1. mantenere alta la motivazione, la curiosità, la passione per il sapere e il desiderio di "diventare ciò che si è";
2. trasmettere agli studenti la percezione dell'apprendimento raggiunto, il significato di competenza acquisita e il senso di autoefficacia personale;
3. attenzionare gli atteggiamenti e le condizioni relazionali che promuovono un clima interpersonale positivo e il senso di fiducia in se stessi;
4. stimolare l'autovalutazione e la regolazione consapevole delle emozioni.

Verranno pertanto realizzati moduli (tenendo conto anche delle 'difficoltà' che potranno nascere dalla materiale trasformazione dell'impianto teorico previsto dalla normativa e la realtà quotidiana di ogni singola classe) che coinvolgeranno tutti i docenti delle singole classi e che sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi descritti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Curve Umanistica/Bio-tecnologica
- Corsi per il conseguimento di certificazioni (certificazioni linguistiche DELF, DELE, Cambridge, ECDL);
- Corsi opzionali pomeridiani (Stem-Fotografia, Cinematografia, Giornalismo, Musica...);
- Contest di Natale;
- Giornata dello sport;
- Laboratorio artistico.
- Corsi di potenziamento con enti esterni (Associazione Diplomatici, ASL Lecce, FAI...).

PROGETTI DI GEMELLAGGIO / SCAMBIO

E' facoltà dell'Istituto realizzare progetti di gemellaggio e volontariato con gli Istituti delle Suore Marcelline presenti a:

- Bolzano;
- Queretaro (Messico);
- Losanna (Svizzera);
- Montreal (Canada);
- Colégio Santa Marcelina, Botucatu, S.Paulo (Brasile);
- Londra (Gran Bretagna);
- Valona (Albania).



MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

La Scuola favorisce la partecipazione degli alunni a progetti di scambio all'estero che prevedano la frequenza in altri Istituti di Paesi Europei ed Extraeuropei.

ATTIVITÀ DELLE CLASSI

Per tutte le classi:

Viaggio studio
Mobilità studentesca
Gemellaggio con l'estero
Olimpiadi della Matematica
Preparazioni certificazioni linguistiche: Cambridge, DELF, DELE
Preparazioni esami patente europea
Simulazioni prove INVALSI
Teatro italiano e in lingua
Giornata della Memoria
Iniziative di educazione alla cittadinanza
Uscite didattiche
Volontariato
Giornate del FAI
Cortili Aperti
Contest di Natale

FORMAZIONE CRISTIANA

- un'ora di religione settimanale;
- incontri di riflessione sul Vangelo;
- momenti di spiritualità;
- iniziative di solidarietà verso chi ha bisogno: adozioni a distanza, vendite di beneficenza, volontariato.

Piano orario Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate

MATERIE OBBLIGATORIE DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEO-STORIA (anche in Inglese)	2	2			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE (anche in Inglese)	3	4	4	4	5
DISEGNO (CAD) E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. CITTADINANZA-DIRITTO	1	2	2	2	1
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
TOTALE ORE	29	30	31	31	31
CURVATURA LOGICO-SCIENTIFICA					
Scienze dell'Alimentazione	1				
Logica	1	1			
Bioingegneria-Biotecnologie-STEM	1	1	1	1	1
Neuroscienze			1		
Psicologia				1	1
TOTALE ORE	32	32	33	33	33
CURVATURA UMANISTICA					
Greco	3	2			
Letteratura classica			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	33	33	33



... OLTRE LA CLASSE



5.1 Servizio PSICO- PEDAGOGICO

La scuola, oltre al lavoro dell'équipe del GLO interna, si avvale anche della collaborazione di consulenti esterni per potenziare i servizi di supporto offerti a docenti ed educatori. Questo permette di realizzare interventi più mirati e di garantire a ogni studente un percorso educativo personalizzato e di qualità.

Area Educatori

- Contributo ai docenti relativa a tematiche specifiche
- Consulenza alla Presidenza e ai docenti in rapporto a dinamiche di gruppo presenti nella classe
- Formazione educatori che svolgono attività ludiche, dopo scuola, post scuola con i ragazzi

Area BES

- Accoglienza e rapporto con il gruppo classe
- Coordinazione con gli specialisti specifici e monitoraggio specifico
- Consulenza a eventuali insegnanti di sostegno

5.2 FORMAZIONE CRISTIANA

L'Istituto propone agli studenti e alle famiglie che lo desiderano:

- itinerari di iniziazione e di approfondimento della fede
- itinerari per la formazione di un "uomo cristiano"
- itinerari di formazione ed esperienze di solidarietà

Celebrazioni

Nel desiderio di una formazione alla vita cristiana il più possibile completa, la scuola offre la possibilità di:

- celebrare una preghiera comunitaria, nei *tempi forti*.
- celebrare l'Eucarestia o una veglia di preghiera con tutta la comunità educante, all'inizio dell'anno, in un tempo che precede l'inizio delle vacanze di Natale, l'inizio delle vacanze di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico
- celebrare la Riconciliazione. Nei tempi forti, viene data la possibilità ai ragazzi di accostarsi al sacramento della riconciliazione e, per chi lo desidera, di iniziare un cammino di direzione spirituale.

Itinerari di solidarietà e volontariato

Gli itinerari prevedono 2 modalità:

- di formazione: attraverso incontri con testimoni per educare efficacemente alla "mondialità" e all'accoglienza e comprensione del "diverso"
- attività di sensibilizzazione (adesione a progetti di raccolta...) e volontariato (doposcuola gratuito) presso realtà presenti sul territorio adatte alla giovane età dei ragazzi

5.3 *STRUTTURE E SERVIZI GENERALI*

STRUTTURE

Marcelline Lecce dispone per l'Istituto Comprensivo di:

- Laboratorio di scienze
- Laboratori di informatica con rete software, accesso ad internet, videoproiettori
- LIM, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado
- Aula LIM nella scuola dell'Infanzia
- 1 palestra
- 2 Campi da calcio a 5 e uno di basket all'aperto
- Aula Magna
- Biblioteca Centrale
- Biblioteca dei bambini "La stanza delle storie"
- Biblioteca Scuola Secondaria di I grado
- Centro Stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti...)
- Sala teatro
- Sala mensa
- Cortili esterni dedicati per polo prima infanzia
- "Pineta" riservata alla ricreazione della scuola Primaria
- Cortile esterno per ricreazione scuola secondaria di I grado

SERVIZI

La portineria centrale dell'Istituto apre alle ore 7.30; quella della scuola dell'Infanzia alle ore 7.40

Il servizio di pre-scuola varia, per i diversi ordini, a seconda dell'ora d'inizio delle regolari attività

Il servizio di post-scuola termina: alle ore 17.00

Il servizio mensa è distribuito su cinque turni:

Ore 11.30: Micronido, sezione Primavera e 3 anni

ore 12.10: Scuola dell'Infanzia

ore 13.30: scuola Primaria (1^a e 2^a classe)

Ore 13.50: scuola primaria (3^a-4^a-5^a primaria)

ore 14.10: Scuola Secondaria di primo grado

SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE

Gli uffici della Segreteria Scolastica e Amministrativa sono aperti al pubblico il lunedì dalle ore 8.30 alle ore 10.30

Il rilascio di certificati è effettuato dalla Segreteria Scolastica con questa modalità:

Certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta

Certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta

Attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Il Centralino telefonico è attivo dalle ore 7.45 alle ore 17.00 con orario continuato

ORARI DI RICEVIMENTO DOCENTI

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i responsabili di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti-insegnanti.



E' comunque necessario prendere appuntamento con il docente, attraverso il diario scolastico o il registro on-line per evitare sovrapposizioni o inutili attese.

Il Preside riceve previo appuntamento scritto – anche via mail - o telefonico.

RECAPITI UTILI

Telefono: 0832-240020

SEGRETERIA DIDATTICA: segreteria@ marcellinelecce.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA: amministrazione@marcellinelecce.it

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità dello scrivente.

I reclami anonimo e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o il Preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderanno in forma scritta entro 15 giorni.

APPENDICE

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria accompagna ogni bambino nella crescita personale e culturale, in coerenza con il profilo educativo e formativo previsto al termine del primo ciclo di istruzione. Il cammino di apprendimento si fonda sugli obiettivi proposti dalle *Indicazioni Nazionali*, organizzati per discipline ed educazioni, e si concretizza in un'esperienza scolastica viva, partecipata e significativa.

Per raggiungere pienamente le proprie finalità, la scuola adotta metodologie dinamiche e inclusive, che pongono al centro l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. L'apprendimento diventa così un'esperienza formativa, costruita giorno per giorno attraverso:

- ✓ la valorizzazione dell'esperienza e degli interessi personali, riconoscendo l'alunno come protagonista del proprio percorso;
- ✓ la conoscenza delle abilità di partenza e dei punti di forza di ciascun bambino;
- ✓ la promozione delle attitudini individuali e dei diversi stili di apprendimento, nel rispetto delle unicità personali e del bagaglio culturale di ciascuno;
- ✓ la creazione di un clima sereno e collaborativo, che favorisca relazioni positive e l'amore per la conoscenza.

Le maestre prevalenti e i maestri specialisti collaborano con passione per accompagnare ogni alunno nel suo percorso di crescita e di successo scolastico. Grazie alla presenza continuativa in classe, le maestre prevalenti rappresentano per i bambini un punto di riferimento stabile e la guida nella gestione della vita scolastica quotidiana.

Le maestre prevalenti: area umanistica (Italiano, Storia, Educazione all'immagine) ed area scientifica (Matematica, Scienze e Geografia)

Le insegnanti accompagnano ogni alunno nella costruzione dei saperi fondamentali e nello sviluppo del proprio stile di apprendimento. Il consistente numero di ore dedicate alla classe consente loro di:

- ✓ proporre il sapere come un insieme armonico, attraverso un lavoro interdisciplinare che integra contenuti, attività e metodologie diverse;
- ✓ trasformare l'apprendimento in un'esperienza di collaborazione, scambio e ricerca condivisa;
- ✓ concordare con i docenti specialisti percorsi di approfondimento coerenti con la progettazione educativa complessiva della scuola.

I Docenti Specialisti: Inglese, Conversazione inglese, Musica, Informatica, Educazione motoria, Religione

I Docenti specialisti assicurano un insegnamento mirato e qualificato nelle discipline che richiedono competenze specifiche. Grazie alla loro professionalità, gli studenti possono approfondire il sapere in modo completo e coerente. Il dialogo costante tra insegnanti prevalenti e specialisti garantisce un percorso educativo armonioso e integrato.

Educare alla cittadinanza attiva

Gli insegnanti propongono in modo trasversale percorsi dedicati alla cittadinanza consapevole, aiutando gli alunni a sviluppare competenze personali, relazionali e interculturali. L'obiettivo è formarli come cittadini capaci di partecipare con responsabilità, rispetto e spirito costruttivo alla vita della comunità, esercitando in modo attivo e consapevole i propri diritti e doveri. Questo cammino educativo parte dalla conoscenza e dal valore della propria identità personale e sociale, che si costruisce e cresce fin dai primi anni di scuola.

Inclusione

Gli insegnanti, lavorando insieme in un clima di collaborazione e con il supporto di specialisti qualificati, si impegnano a cogliere e valorizzare i bisogni di ciascun alunno. Attraverso un'attenta osservazione e strategie personalizzate, la scuola promuove un percorso educativo sereno ed efficace per tutti, fondato su una reale e concreta cultura dell'inclusione.

Attività di valorizzazione delle eccellenze

La nostra scuola offre un percorso di studi che valorizza ogni singolo alunno, rispettando le differenze personali e riconoscendo i talenti di ciascuno. Il nostro obiettivo è accompagnare ogni studente nella conquista delle proprie mete, promuovendo una crescita armoniosa e condivisa.

Crediamo in una scuola che sostiene e incoraggia: aiutiamo gli alunni ad accogliere la sfida dell'apprendere, a riscoprire il piacere dello studio e il valore della cultura, a curare con costanza il lavoro quotidiano – in classe e a casa – e a collaborare con i compagni. Impegno, tenacia e merito vengono riconosciuti e valorizzati come segni concreti di crescita personale e comunitaria.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENTIMENTO

CLASSE 1^ PRIMARIA

RELIGIONE	DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo • Iniziare a conoscere Gesù di Nazareth • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO	• Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. • Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. • Interagire negli scambi comunicativi.
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere in modo corretto, scorrevole espressivo • Leggere comprendere, mettere in relazione informazioni e testi • Comprendere e utilizzare nuove parole conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi
	SCRITTURA	• Scrivere didascalie e brevi testi in modo corretto e logico • Rielaborare semplici testi di vario tipo in modo chiaro e coerente
	RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche • Riconoscere e denominare le principali parti del discorso
MATEMATICA	NUMERI	• Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. • Eseguire semplici operazioni, anche mentalmente, e verbalizzare le procedure di calcolo • Memorizzare regole e procedimenti di calcolo • Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura
	SPAZIO E FIGURE	• Rappresentare e descrivere figure geometriche • Sapersi orientare nello spazio fisico • Localizzare gli oggetti nello spazio
	RELAZIONI DATI PREVISIONI	• Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche • Risolvere semplici problemi • Riflettere sulla prevedibilità degli eventi
STORIA	USO DEI DOCUMENTI/FONTI	• Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato
	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente... • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità • Conoscere la periodizzazione e la ciclicità
	PRODUZIONE	• Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni

GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici • Scoprire che l'uomo organizza lo spazio in modi differenti per rispondere a diverse esigenze
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Costruire mappe degli spazi vissuti • Esprimersi oralmente con linguaggio specifico
	PAESAGGIO	• Conoscere e descrivere il territorio circostante, l'ambiente di residenza e la propria città • Riconoscere che alcune modifiche ambientali avvengono sia ad opera degli agenti atmosferici sia in seguito agli interventi umani
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE	• Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare elementi della realtà circostante • Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente • Stabilire e comprendere relazioni causa-effetto
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	• Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente • Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante
INGLESE	ASCOLTO	• Riconoscere semplici parole ed essere in grado di interagire in contesti ludico comunicativi.
	PARLATO	• Ripetere brevi e semplici messaggi orali relativi a situazioni quotidiane. • Nominare oggetti di uso comune rappresentati in forma grafica
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere e comprendere brevi e semplici parole o frasi, già acquisite a livello orale, accompagnate, preferibilmente, da supporti visivi.
	SCRITTURA	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, già acquisite a livello orale, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
MUSICA	ASCOLTARE E ANALIZZARE	• Sperimentare la differenza fra suono e rumore • Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni e rumori, brani musicali) • Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano ed associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati
	ESPRIMERSI VOCALMENTE E CON STRUMENTI	• Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto • Eseguire canti corali • Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce • Produrre e utilizzare strumenti a percussione o a fiato
ARTE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizzare le conoscenze relative ai colori e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria • Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	• Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.

	IL GIOCO E LE REGOLE	• Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco
INFORMATICA E TECNOLOGIA	COMPONENTI DEL COMPUTER E SUO FUNZIONAMENTO	• Conoscere e nominare le parti del PC • Apprendere l'utilizzo delle diverse periferiche
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzare autonomamente tastiera e mouse con programmi di videoscrittura, disegno, giochi didattici
	PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Riconoscere semplici algoritmi • Saper programmare in contesto di gioco – Coding
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani • Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPORTAMENTO		• Rispettare le regole condivise di comportamento e l'ambiente • Rispettare e collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento • Rispettare gli impegni scolastici • Partecipare alle attività scolastiche

CLASSE 2^ PRIMARIA

RELIGIONE	DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo • Iniziare a conoscere Gesù di Nazareth • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO	• Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. • Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. • Interagire negli scambi comunicativi.
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere in modo corretto, scorrevole espressivo • Leggere comprendere, mettere in relazione informazioni e testi • Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio
	SCRITTURA	• Scrivere didascalie e brevi testi in modo corretto e logico • Rielaborare semplici testi di vario tipo in modo chiaro e coerente
	RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche • Riconoscere e denominare le principali parti del discorso
MATEMATICA	NUMERI	• Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. • Eseguire semplici operazioni, anche mentalmente, e verbalizzare le procedure di calcolo • Memorizzare regole e procedimenti di calcolo • Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura
	SPAZIO E FIGURE	• Rappresentare e descrivere figure geometriche • Sapersi orientare nello spazio fisico • Localizzare gli oggetti nello spazio
	RELAZIONI DATI PREVISIONI	• Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche • Risolvere semplici problemi • Riflettere sulla prevedibilità degli eventi
STORIA	USO DEI DOCUMENTI/FONTI	• Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato
	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente... • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti.
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità • Conoscere la periodizzazione e la ciclicità
	PRODUZIONE	• Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici • Scoprire che l'uomo organizza lo spazio in modi differenti per rispondere a diverse esigenze
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	• Costruire mappe degli spazi vissuti • Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte • Esprimersi oralmente con linguaggio specifico

	PAESAGGIO	• Conoscere e descrivere il territorio circostante, l'ambiente di residenza e la propria città • Riconoscere che alcune modifiche ambientali avvengono sia a opera degli agenti atmosferici sia in seguito agli interventi umani
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE	• Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare elementi della realtà circostante • Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente • Stabilire e comprendere relazioni causa-effetto
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	• Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente • Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante
INGLESE	ASCOLTO	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia
	PARLATO	• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere e comprendere brevi messaggi, anche accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
	SCRITTURA	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo
MUSICA	ASCOLTARE E ANALIZZARE	• Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano ed associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati • Caratteristiche sonore: durata, intensità, altezza, analisi sonora • Gli strumenti musicali: riconoscere e ascoltare
	ESPRIMERSI VOCALMENTE E CON STRUMENTI	• Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto • Eseguire canti corali • Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce • Utilizzare strumenti a percussione o a fiato
ARTE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizzare le conoscenze relative ai colori e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria • Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	• Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento
	IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE	• Conoscere, utilizzare, eseguire e rispettare le regole nelle varie forme di gioco individuale e di squadra
INFORMATICA E TECNOLOGIA	COMPONENTI DEL COMPUTER E SUO FUNZIONAMENTO	• Conoscere e nominare le parti del PC. • Apprendere l'utilizzo delle diverse periferiche

	INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Utilizzare autonomamente tastiera e mouse con programmi di videoscrittura, disegno, giochi didattici
	PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Riconoscere semplici algoritmi. • Saper programmare in contesto di gioco – Coding
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani • Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPORTAMENTO		• Rispettare le regole condivise di comportamento e l'ambiente • Rispettare e collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento • Rispettare gli impegni scolastici • Partecipare alle attività scolastiche

CLASSE 3^ PRIMARIA

RELIGIONE	DIO E L'UOMO	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani • Individuare i tratti essenziali della Chiesa, della sua storia e della sua missione
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere e apprezzare i linguaggi espressivi della fede nella produzione artistica, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO	• Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni • Comprendere testi orali • Partecipare a discussioni di gruppo rispettando regole, tempi e argomenti prefissati • Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non • Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone informazioni principali • Comprendere il significato delle parole nel loro contesto ed utilizzarle nell'interazione orale
	SCRITTURA	• Scrivere testi di tipo descrittivo narrativo e argomenti in modo chiaro e logico • Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi
	RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Utilizzare le principali convenzioni ortografiche • Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo e riconoscere i connettivi • Analizzare la frase nelle sue funzioni
MATEMATICA	NUMERI	• Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. • Eseguire le quattro operazioni • Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura
	SPAZIO E FIGURE	• Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane
	RELAZIONI DATI PREVISIONI	• Risolvere problemi utilizzando formule e procedure di calcolo • Costruire procedure di ragionamento logico
STORIA	USO DEI DOCUMENTI/FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. • Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate
	PRODUZIONE	• Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, linee del tempo, reperti • Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici • Scoprire che l'uomo organizza lo spazio in modi differenti per rispondere a diverse esigenze

	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite
	PAESAGGIO	• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, soprattutto della propria regione, rilevando analogie e differenze • Riconoscere che alcune modifiche ambientali avvengono sia a opera degli agenti atmosferici sia in seguito agli interventi umani
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE	• Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni;
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Eseguire semplici esperimenti e descrivere verbalmente; • Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto.
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	• Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano • Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico • Utilizzare termini specifici della disciplina, • Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).
INGLESE	ASCOLTO	• Comprende vocaboli, istruzioni e brevi messaggi orali riguardanti la famiglia, la scuola, il tempo libero
	PARLATO	• Descrive oralmente e in modo semplice, con l'aiuto di modelli forniti, la routine quotidiana, il tempo libero e i propri interessi
	LETTURA E COMPrensIONE	• Legge e comprende brevi e semplici testi cogliendo le principali informazioni
	SCRITTURA	• Completa semplici testi, scrive brevi frasi già acquisite a livello orale, relative a situazioni quotidiane • Utilizza semplici strutture grammaticali
MUSICA	ASCOLTARE E ANALIZZARE	• La scrittura musicale: pentagramma, chiavi, note musicali • La parola associata alla musica
	ESPRIMERSI VOCALMENTE E CON STRUMENTI	• Eseguire canti corali; riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce • Produrre e utilizzare strumenti a percussione o a fiato
ARTE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizzare le conoscenze relative ai colori e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria • Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
EDUCAZIONE FISICA	IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	• Coordinarsi con altri all'interno di uno spazio definito • Conoscere e applicare correttamente regole di giochi di movimento. • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. • Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Conoscere gli elementi fondamentali degli stili di vita corretti.
INFORMATICA E TECNOLOGIA	COMPONENTI DEL COMPUTER E SUO FUNZIONAMENTO	• Conoscere e nominare le parti del PC. • Apprendere l'utilizzo delle diverse periferiche • Saper gestire file e cartelle
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Utilizzare le funzioni base dei software più comuni per elaborare testi, calcolare, rappresentare dati e presentare argomenti • Saper "navigare", ricercare e comunicare in rete

		• Riconoscere potenzialità e rischi della rete
	PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Riconoscere semplici algoritmi. • Saper programmare in contesto di gioco – Coding
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani • Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPORTAMENTO		• Rispettare le regole condivise di comportamento e l'ambiente • Rispettare e collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento • Rispettare gli impegni scolastici • Partecipare alle attività scolastiche

CLASSE 4^ PRIMARIA

RELIGIONE	DIO E L'UOMO	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani • Individuare i tratti essenziali della Chiesa, della sua storia e della sua missione
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere e apprezzare i linguaggi espressivi della fede nella produzione artistica, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO	• Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni • Comprendere testi orali • Partecipare a discussioni di gruppo rispettando regole, tempi e argomenti prefissati • Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio • Comprendere il significato delle parole nel contesto e ampliare il patrimonio lessicale utilizzandolo nell'interazione orale
	LETTURA E COMPrensIONE	• Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non • Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone informazioni principali
	SCRITTURA	• Scrivere testi di tipo descrittivo narrativo e argomenti in modo chiaro e logico • Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi
	RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Utilizzare le principali convenzioni ortografiche • Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo e riconoscere i connettivi • Analizzare la frase nelle sue funzioni
MATEMATICA	NUMERI	• Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. • Eseguire le quattro operazioni • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate • Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura
	SPAZIO E FIGURE	• Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane
	RELAZIONI DATI PREVISIONI	• Risolvere problemi utilizzando formule e procedure di calcolo • Costruire procedure di ragionamento logico
STORIA	USO DEI DOCUMENTI/FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti • Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. • Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate

	PRODUZIONE	• Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, linee del tempo, reperti • Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici
	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite • Conoscere il linguaggio simbolico delle carte
	PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, soprattutto della propria regione, rilevando analogie e differenze • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE	• Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; • Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Eseguire semplici esperimenti e descrivere verbalmente; • Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato • Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto.
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	• Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano • Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina, • Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).
INGLESE	ASCOLTO	• Ascolta e comprende semplici messaggi orali e dialoghi relativi alla vita quotidiana • Ascolta e comprende brevi testi su argomenti vari
	PARLATO	• Descrive, con termini semplici, aspetti del proprio vissuto, esperienze e situazioni della vita quotidiana • Descrive oggetti, persone e animali
	LETTURA E COMPrensIONE	• Legge brevi dialoghi, lettere, storie e semplici testi cogliendone il senso generale e identificando frasi e termini consueti
	SCRITTURA	• Scrive, in forma semplice, messaggi e brevi testi descrittivi e informativi • Utilizza le strutture grammaticali di base
MUSICA	ASCOLTARE E ANALIZZARE	• Rinforzare il linguaggio musicale con esercitazioni pratiche • Accompagnare brani musicali famosi attraverso la body percussion o le percussioni
	ESPRIMERSI VOCALMENTE E CON STRUMENTI	• Eseguire canti corali; riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce • Produrre e utilizzare strumenti a percussione o a fiato • Conoscere i sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali
ARTE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizzare le conoscenze relative ai colori e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria • Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
EDUCAZIONE FISICA	IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO	• Coordinarsi con altri all'interno di uno spazio definito • Conoscere e applicare correttamente regole di giochi di movimento.

	NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo • Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso • Conoscere gli elementi fondamentali degli stili di vita corretti
INFORMATICA E TECNOLOGIA	COMPONENTI DEL COMPUTER E SUO FUNZIONAMENTO	• Conoscere e nominare le parti del PC. • Apprendere l'utilizzo delle diverse periferiche • Saper gestire file e cartelle
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Utilizzare le funzioni base dei software più comuni per elaborare testi, calcolare, rappresentare dati e presentare argomenti • Saper "navigare", ricercare e comunicare in rete • Riconoscere potenzialità e rischi della rete
	PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Riconoscere semplici algoritmi. • Saper programmare in contesto di gioco – Coding
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani • Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. • Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



COMPORTAMENTO		• Rispettare le regole condivise di comportamento e l'ambiente • Rispettare e collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento • Rispettare gli impegni scolastici • Partecipare alle attività scolastiche
---------------	--	--

CLASSE 5^ PRIMARIA

RELIGIONE	DIO E L'UOMO	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani - Individuare i tratti essenziali della Chiesa, della sua storia e della sua missione
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconoscere e apprezzare i linguaggi espressivi della fede nella produzione artistica, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici
	VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO	- Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni - Comprendere testi orali - Partecipare a discussioni di gruppo rispettando regole, tempi e argomenti prefissati - Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio
	LETTURA E COMPrensIONE	- Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non - Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone informazioni principali - Comprendere il significato delle parole nel loro contesto ed ampliare il patrimonio lessicale utilizzandolo nell'interazione orale
	SCRITTURA	- Scrivere testi di tipo descrittivo narrativo e argomenti in modo chiaro e logico - Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi
	RIFLESSIONE LINGUISTICA	- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche - Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo e riconoscere i connettivi - Analizzare la frase nelle sue funzioni
MATEMATICA	NUMERI	- Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. - Eseguire le quattro operazioni - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate - Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura
	SPAZIO E FIGURE	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane
	RELAZIONI DATI PREVISIONI	- Risolvere problemi utilizzando formule e procedure di calcolo - Costruire procedure di ragionamento logico
STORIA	USO DEI DOCUMENTI/FONTI	- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti - Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. - Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate
	PRODUZIONE	- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, linee del tempo, reperti - Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici

	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative
	PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, soprattutto della propria regione, rilevando analogie e differenze • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico – culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE	• Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; • Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni;
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Eseguire semplici esperimenti e descrivere verbalmente; • Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato • Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto.
	L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	• Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano • Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico • Utilizzare termini specifici della disciplina, • Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).
INGLESE	ASCOLTO	• Sa capire informazioni per condurre una piccola conversazione • Sa ascoltare semplici brani, descrizioni e risporli in modo semplice su differenti ambiti globali
	PARLATO	• Sa presentare persone, parlare di stati personali, esprimere le proprie opinioni • descrivere luoghi e parlare delle loro storie
	LETTURA E COMPRENSIONE	• Leggere autonomamente e comprendere, nel suo contesto anche se non conosce tutte le parole
	SCRITTURA	• Scrivere semplici testi descrittivi e narrativi
MUSICA	ASCOLTARE E ANALIZZARE	• Ear training melodico e armonico • Conoscere i compositori più importanti e le diverse musiche del 900 • Approfondire la conoscenza degli strumenti musicali
	ESPRIMERSI VOCALMENTE E CON STRUMENTI	• Eseguire canti corali; riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce • Produrre e utilizzare strumenti a percussione o a fiato
ARTE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizzare le conoscenze relative ai colori e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti
	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
	COMPNDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. • Apprezzare le opere provenienti da culture diverse dalla propria • Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	• Coordinarsi con altri all'interno di uno spazio definito • Conoscere e applicare correttamente regole di giochi di movimento.
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. • Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Conoscere gli elementi fondamentali degli stili di vita corretti.



INFORMATICA E TECNOLOGIA	COMPONENTI DEL COMPUTER E SUO FUNZIONAMENTO	• Conoscere e nominare le parti del PC. • Apprendere l'utilizzo delle diverse periferiche • Saper gestire file e cartelle
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Utilizzare le funzioni base dei software più comuni per elaborare testi, calcolare, rappresentare dati e presentare argomenti • Saper "navigare", ricercare e comunicare in rete • Riconoscere potenzialità e rischi della rete
	PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Riconoscere semplici algoritmi. • Saper programmare in contesto di gioco – Coding
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani • Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. • Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. • Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
COMPORTAMENTO		• Rispettare le regole condivise di comportamento e l'ambiente • Rispettare e collaborare con i compagni e con gli adulti di riferimento • Rispettare gli impegni scolastici • Partecipare alle attività scolastiche

Lettere

Nel nostro Istituto, le materie letterarie rappresentano un'occasione preziosa per guidare ogni studente alla scoperta di sé e del mondo che lo circonda. Attraverso l'incontro con le parole, con le storie e con la Bellezza, il ragazzo impara a conoscere, comprendere e comunicare, aprendo così la strada al dialogo e alla collaborazione con gli altri.

La scuola dedica una cura particolare a:

- Sviluppare la competenza comunicativa, approfondendo le strutture della lingua per acquisire sicurezza e chiarezza nell'espressione del proprio pensiero e delle proprie emozioni.
- Scoprire e valorizzare le potenzialità personali, per far emergere il talento unico di ciascuno, la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità.
- Educare alla Bellezza, attraverso la lettura di autori e testi che sappiano emozionare e far riflettere, stimolando il senso critico e arricchendo la vita interiore.
- Coltivare l'ascolto e il silenzio interiore, indispensabili per conoscersi, instaurare relazioni autentiche e intravedere il significato profondo della realtà.

Il percorso letterario diventa così un viaggio di apertura e di speranza verso culture, epoche e mondi diversi, per imparare a riconoscere il bene, la grandezza e la luce che convivono anche accanto agli aspetti più complessi della vita.

Lingue Straniere

L'apprendimento delle lingue straniere a scuola è molto più di uno studio grammaticale: è un percorso che apre la mente e abbatte le barriere. Il nostro obiettivo è sviluppare in ogni studente una competenza plurilingue e pluriculturale, che gli consenta di sentirsi cittadino del mondo e di comunicare nel rispetto reciproco, riconoscendo le differenze come una ricchezza.

Le scelte didattiche della scuola mirano a favorire la crescita globale del ragazzo, incoraggiando il desiderio di comunicare, l'autonomia personale e la capacità di pensare in modo critico. L'insegnante guida lo studente passo dopo passo, aiutandolo a comprendere e usare la lingua in modo sempre più consapevole e adeguato alle varie situazioni comunicative.

Attraverso lezioni interattive, un approccio comunicativo e funzionale, l'utilizzo di materiali autentici, strumenti digitali e proposte basate sul "fare con la lingua", gli alunni imparano a collaborare, a relazionarsi con gli altri e a sviluppare una naturale sensibilità interculturale.

Inoltre, la possibilità di sostenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale diventa un'importante occasione di confronto con il mondo esterno e un incentivo a valorizzare le competenze acquisite.

Infine, l'insegnamento della lingua straniera viene integrato anche in altri ambiti disciplinari attraverso l'approccio CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), favorendo così un apprendimento più dinamico, motivante e connesso alla realtà.

LINGUA INGLESE

Partenza dal livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il III anno.

Certificazioni facoltative KET/PET rispettivamente al II e III anno.

I anno prevede:

un'unità oraria curricolare in più per tutto l'anno scolastico incentrata su elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici;

1 ora di compresenza con insegnante madre lingua;

Uso intensivo delle tecnologie (lavagna multimediale in ogni aula con proiettore, internet wi-fi e strumenti audio-video).

II anno prevede:

- Studio di elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo.
- 10ra compresenza con insegnante madre lingua
- Preparazione certificazione KET.

III anno prevede :

- Studio di elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo,
- 10ra compresenza con insegnante madre lingua
- Preparazione alla certificazione PET.

La lingua inglese è ulteriormente potenziata attraverso:

- L'adesione al curriculum facoltativo d'Istituto
- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua straniera durante l'a.s.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE – SPAGNOLO)

Gli studenti iniziano il percorso di apprendimento della lingua straniera partendo da conoscenze spesso assenti o molto limitate, poiché non hanno frequentato corsi specifici nella scuola primaria. L'obiettivo del triennio è accompagnarli, passo dopo passo,

fino al raggiungimento del livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, sviluppando competenze comunicative efficaci e una maggiore apertura verso le culture del mondo.

Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno.

Nel corso del triennio si prevede:

- Introduzione delle principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo.
- Uso intensivo delle tecnologie
- Studio di elementi di civiltà, di storia e di letteratura.
- La preparazione alle certificazioni.

La seconda lingua è ulteriormente potenziata attraverso:

- L'adesione al curriculum facoltativo d'Istituto
- Visione di spettacoli teatrali in lingua straniera durante l'anno scolastico

Matematica

Attraverso l'insegnamento della matematica, la scuola si propone di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze fondamentali, che li aiutino a:

- potenziare la capacità di ragionare in modo logico e autonomo;
- affrontare con sicurezza e metodo i problemi della vita quotidiana;
- rappresentare, argomentare e comunicare idee utilizzando linguaggi diversi: simbolico, grafico, verbale e scritto.

La matematica diventa così uno strumento privilegiato per comprendere la realtà, rappresentarla in modo ordinato e rigoroso e trovare strategie efficaci per risolvere situazioni complesse.

Il percorso didattico si sviluppa in modo dinamico e partecipato: dalla proposta dell'argomento alla discussione collettiva, dal ragionamento condiviso alla scoperta di definizioni, procedure e formule, fino alla fase di esercitazione guidata e autonoma.

L'obiettivo è alimentare nei ragazzi la curiosità di esplorare, il piacere di imparare nuovi linguaggi e la capacità di leggere il mondo attraverso la lente del pensiero logico-matematico.

Scienze

Nel percorso di Scienze, gli alunni vengono guidati a coltivare la curiosità e il desiderio di scoprire come funziona il mondo che li circonda. Attraverso attività sperimentali, osservazioni e riflessioni, imparano a comprendere i fenomeni naturali, la complessità degli esseri viventi e le trasformazioni della materia.

La ricerca di risposte, sia a semplici domande quotidiane sia a grandi interrogativi, diventa un'occasione per imparare a collaborare, rispettare opinioni diverse e comprendere come la scienza influenzi la vita di tutti i giorni.

Gli ambiti principali di studio comprendono:

- la conoscenza dei viventi e del pianeta Terra
- la materia osservata dal punto di vista fisico e chimico
- il corpo umano e le sue funzioni.

Tecnologia

L'insegnamento della Tecnologia accompagna gli studenti in un percorso di scoperta e di orientamento, offrendo occasioni concrete per comprendere la realtà tecnologica che li circonda. Attraverso attività legate ai materiali, ai processi di lavorazione e produzione, e all'uso consapevole delle fonti di energia, i ragazzi imparano a osservare il mondo con sguardo critico e curioso.

L'obiettivo è far maturare il pensiero tecnologico, stimolando la consapevolezza del legame tra le proprie scelte e l'ambiente circostante, in vista di un futuro in cui saranno protagonisti attivi e responsabili.

Un ruolo centrale è svolto anche dal disegno tecnico, che, partendo dall'osservazione delle forme presenti in natura, guida gli studenti nel riconoscimento e nella rappresentazione delle figure, dalle più semplici alle più complesse. Attraverso costruzioni geometriche, proiezioni ortogonali e rappresentazioni assonometriche, i ragazzi sviluppano precisione, ordine e capacità di rappresentare in modo concreto le proprie idee.

Arte

Lo studio dell'Arte accompagna gli studenti, nel corso dei tre anni, in un percorso di scoperta e meraviglia. Attraverso l'osservazione, la sperimentazione e il dialogo con le immagini, gli alunni imparano a:

- osservare e comprendere i messaggi visivi che li circondano,
- realizzare proprie creazioni artistiche utilizzando tecniche e materiali diversi,
- riconoscere, analizzare e apprezzare opere d'arte provenienti da epoche e culture differenti.

Questo itinerario educativo mira a sviluppare la capacità di riconoscere la bellezza nella realtà e nell'arte, una bellezza che invita a interrogarsi sul senso delle cose e della propria vita, suscitando quello stupore autentico che – come ricordava Dostoevskij – può davvero “salvare il mondo”.

Musica

La musica è un linguaggio universale che accompagna l'essere umano in ogni fase della vita e rappresenta un'esperienza educativa di grande valore. Nella nostra scuola, essa diventa uno spazio di incontro, dialogo e crescita, in cui ogni alunno può esprimersi, collaborare e sentirsi parte di una comunità. Attraverso l'ascolto, il canto e la pratica strumentale, i bambini imparano a conoscersi, a sviluppare sensibilità e creatività, a valorizzare tanto le proprie emozioni quanto il contributo degli altri.

L'insegnamento musicale favorisce molteplici competenze: potenzia la capacità relazionale e comunicativa, stimola l'intelligenza emotiva (soprattutto nella scuola primaria), sostiene lo sviluppo cognitivo e culturale, affinando anche il gusto critico ed estetico. Con il passare degli anni, il percorso musicale si arricchisce di consapevolezza e metodo, invitando ciascuno ad analizzare e comprendere in profondità il linguaggio della musica.

I anno

- Realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali.
- Utilizzo di diversi sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura, all'analisi e alla esecuzione di brani musicali.
- Analisi e discriminazione delle caratteristiche del suono nella loro realtà fisica e nella classificazione degli strumenti dell'orchestra.

II e III anno

- Esecuzione collettiva di brani strumentali di diversi generi e stili in modo consapevole ed espressivo.
- Riconoscimento e classificazione anche stilistica dei più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscenza delle principali tecniche compositive musicali (monodia-polifonia-armonia-forme) e realizzazione di eventi sonori, atti ad integrare lo studio di importanti opere musicali del passato e contemporanee.

Educazione Motoria

L'insegnamento di Educazione motoria favorisce una crescita armoniosa e consapevole, promuovendo il benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti. Attraverso attività coinvolgenti, i ragazzi imparano a conoscere il proprio corpo, a scoprirne le potenzialità e a rispettarlo, sviluppando al tempo stesso attenzione e rispetto verso gli altri e le loro differenze.

Le lezioni offrono poi l'occasione di avvicinarsi a diverse discipline sportive, comprendendone le regole, le caratteristiche e i valori fondamentali come la lealtà, la collaborazione e lo spirito di squadra. Viene valorizzata la capacità di elaborare strategie e di affinare abilità tecniche sempre più complesse, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza durante l'uso degli attrezzi e degli spazi.

E' prevista la partecipazione a manifestazioni e gare sportive, anche a carattere competitivo: un'esperienza educativa di grande valore perché gli alunni imparano ad accogliere la vittoria con serenità, ad accettare la sconfitta come occasione di crescita e a mettersi alla prova, riconoscendo e potenziando le proprie capacità, anche in presenza di difficoltà psicomotorie.

STRATEGIE DI CONSOLIDAMENTO POMERIDIANO DEI SAPERI E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Primo Anno → Consolidamento dell'Apprendimento

Nel corso del primo anno, potranno essere assegnate per casa attività con l'obiettivo primario di consolidare quanto appreso in classe durante le lezioni del mattino. Lo scopo è favorire la ripetizione e il rinforzo dei concetti introdotti, permettendo agli studenti di interiorizzare e stabilizzare le nuove conoscenze. Le attività saranno semplici, dirette e mirate a stimolare la memoria e la comprensione, rispettando i ritmi di apprendimento tipici di questa fase iniziale. Nello specifico potranno essere brevi attività di scrittura o lettura, esercizi di base... mirati a consolidare il lessico di base, le nozioni di calcolo e le competenze di lettura e scrittura anche in lingua straniera. La finalità è il rafforzamento della comprensione dei concetti appresi in classe (no introduzione di nuove nozioni non spiegate o richieste cognitive avanzate).

Secondo Anno → Rafforzamento del Lessico e avvio al metodo di studio

Nel secondo anno, le eventuali attività assegnate per casa si focalizzeranno sul rafforzamento del lessico e delle conoscenze e sull'introduzione progressiva a un metodo di studio più consapevole e autonomo. L'obiettivo è avviare gli studenti alla capacità di discriminare e selezionare le informazioni, sviluppando così abilità di sintesi e di organizzazione del pensiero. Nello specifico potranno essere assegnate letture più strutturate, esercizi che richiedono una maggiore elaborazione delle informazioni, primi accenni a ricerche semplici e attività tese alla sempre più corretta selezione di contenuti, introducendo gradualmente gli studenti al riconoscimento delle informazioni importanti. La finalità è l'aumento del bagaglio lessicale e lo sviluppo di competenze di comprensione e interpretazione.

Terzo Anno → Potenziamento del lessico e del metodo di studio autonomo

Nel terzo anno, tutte le attività saranno finalizzate a potenziare il lessico e le conoscenze, ma soprattutto a rafforzare lo sviluppo di un metodo di studio autonomo e discriminante. Gli studenti saranno stimolati a distinguere le informazioni essenziali, organizzarsi nel lavoro e approfondire gli argomenti in modo personale e critico. La finalità è permettere agli studenti di sviluppare una competenza di studio autonoma, che li prepari a essere critici e selettivi nel loro approccio ai contenuti, nonché capaci di auto-organizzare il loro tempo e il "lavoro".

In conclusione nel passaggio tra il primo, il secondo e il terzo anno, le attività domestiche evolvono da strumenti di consolidamento delle nozioni acquisite a veicoli di potenziamento lessicale e affinamento del metodo di studio, mirando a preparare gli studenti alla gestione autonoma dell'apprendimento e all'acquisizione di competenze critiche e selettive.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO – Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate

Il curriculum del Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate “Marcelline” di Lecce assume come riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei licei di cui all’Allegato A del DPR 89/2010 e le Indicazioni nazionali per il Liceo scientifico – opzione Scienze applicate (DM 211/2010, Allegato F).

Esso viene declinato alla luce della tradizione educativa marcellina, centrata sulla persona, sulla relazione educativa e sullo “spirito di famiglia”, integrando il rigore scientifico con i valori umanistici e cristiani propri dell’Istituto.

Finalità formative e risultati in uscita

Il curriculum di scuola mira a formare studenti dotati di solida cultura scientifico tecnologica, capaci di utilizzare i linguaggi della matematica, delle scienze e dell’informatica per comprendere e interpretare la realtà, in coerenza con il profilo del liceo scientifico opzione scienze applicate.

Al termine del percorso quinquennale lo studente del Liceo “Marcelline” dovrà aver maturato, oltre alle competenze comuni dei licei, i seguenti risultati specifici di apprendimento:

- Area scientifico-tecnologica:
 - o Utilizzare in modo flessibile concetti e metodi di matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra per analizzare fenomeni naturali e tecnologici, impostare problemi e proporre soluzioni argomentate.
 - o Saper progettare e condurre semplici indagini sperimentali, raccogliere dati, rappresentarli e interpretarli criticamente, valorizzando la pratica laboratoriale come modalità ordinaria di apprendimento.
 - o Usare l’informatica come strumento di modellizzazione, simulazione, acquisizione ed elaborazione dati, comunicazione e produzione di contenuti digitali, in coerenza con l’opzione Scienze applicate.
 - Area logico argomentativa e linguistica:
 - o Argomentare in modo rigoroso, coerente e consapevole, anche grazie allo studio della logica e, per la curvatura umanistica, del greco, sviluppando pensiero critico e capacità di formalizzazione.
 - o Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta, per produrre testi di studio, relazioni di laboratorio, saggi brevi e argomentazioni articolate, e utilizzare con sicurezza la lingua inglese anche in contesti CLIL.
 - Area storico umanistica e giuridico sociale:
 - o Comprendere i principali snodi della storia, delle istituzioni, delle culture e delle tradizioni europee e mediterranee, con attenzione specifica alle dinamiche sociali e giuridiche anche tramite diritto e educazione civica.
 - o Integrare prospettiva scientifica e umanistica, cogliendo le ricadute etiche, sociali, ambientali e antropologiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche in riferimento all’Agenda 2030.
 - Area personale, etica e spirituale:
 - o Sviluppare consapevolezza di sé, autonomia di studio, capacità di lavoro cooperativo e responsabilità nel proprio percorso formativo.
 - o Interiorizzare riferimenti etico cristiani che orientino l’uso del sapere scientifico “a servizio del bene”, nella prospettiva di una cittadinanza attiva, solidale e globale.
3. Struttura del curriculum: biennio, triennio, curvature

Il curriculum d’istituto è articolato in un primo biennio (classi I II) orientato al consolidamento delle competenze di base e all’assolvimento dell’obbligo di istruzione, un secondo biennio (III IV) e un quinto anno finalizzati all’approfondimento disciplinare e all’orientamento universitario e professionale, secondo quanto previsto dal DM 211/2010 per i licei scientifici opzione scienze applicate.

Discipline del curriculum obbligatorio: le discipline curriculari comuni a tutte le classi sono: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Geo storia e Storia (anche in inglese in moduli CLIL), Filosofia, Matematica, Informatica, Fisica, Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra, anche in inglese), Disegno (CAD) e Storia dell’arte, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica, Educazione civica/Cittadinanza Diritto, Lingua e cultura latina.

Le Indicazioni nazionali definiscono per ciascuna disciplina competenze attese, nuclei fondanti e obiettivi specifici di apprendimento che i Dipartimenti declinano in conoscenze, abilità e traguardi progressivi per classe, all’interno del curriculum verticale di istituto.

La scuola integra il quadro orario nazionale con discipline caratterizzanti e curvature, salvaguardando il monte ore obbligatorio e valorizzando la quota di autonomia di istituto:

Curvatura logico-scientifica / bio-tecnologica:

Discipline caratterizzanti: Scienze dell'alimentazione, Logica, Bioingegneria/Biotecnologie/STEM, Neuroscienze, Psicologia.

Finalità: approfondire la formazione nell'area scientifico-tecnologica e bio-medica, potenziare le competenze STEM, il pensiero computazionale, la consapevolezza dei rapporti tra scienza, vita, salute e società.

Curvatura umanistica:

Discipline caratterizzanti: Greco, Letteratura classica.

Finalità: rafforzare la dimensione storico-umanistica del liceo, potenziare le competenze linguistico-filologiche, il pensiero critico e la capacità di lettura delle radici culturali europee.

Dimensioni trasversali del curriculum

Il curriculum di scuola integra in modo sistematico alcune dimensioni trasversali che ne costituiscono l'identità e che sono oggetto di progettazione comune da parte dei Dipartimenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il presente Piano Annuale per l’Inclusione contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusione dell’istituzione scolastica, nonché principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni educativi speciali. Con il termine inclusione si intende il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti coloro che ne fanno parte, in particolare di coloro che presentano disagio sociale, disabilità, “diversità”, in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. Tutti hanno diritto a sviluppare le loro potenzialità usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all’interno del tessuto sociale, civile e lavorativo. L’inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, che ne condividono i principi e si attrezzano per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa. Tutto ciò implica cambiamento, un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni.

SITUAZIONI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Secondo la CM n° 8 del 6/3/13 i principali motivi per i quali un alunno potrebbe presentare una situazione di Bisogni Educativi Speciali, sono individuati in queste sottocategorie:

- a) Disabilità (legge 104/92);
- b) Disturbi Specifici dell’Apprendimento: DSA. (legge 170/2010). Appartengono ai DSA: la dislessia (disturbo specifico della lettura), la disgrafia (disturbo specifico della scrittura negli aspetti prassici), la disortografia (disturbo specifico della scrittura intesa nei suoi elementi fonologici, meta-fonologici e ortografici), la discalculia (disturbo specifico delle abilità aritmetiche);
- c) BES per Disturbi evolutivi specifici: Deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell’attenzione e dell’iperattività, funzionamento intellettivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve. Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: difficoltà derivanti da elementi oggettivi (segnalazione servizi sociali) o ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
- d) BES per Svantaggio linguistico-culturale, svantaggio socioeconomico. Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, o difficoltà socioeconomiche che nuocciono al percorso educativo.

Tutti gli alunni riconosciuti in situazione di BES hanno diritto ad uno specifico piano educativo. Il nostro Istituto si avvale di modelli redatti secondo la normativa vigente e i docenti devono fare riferimento alla modulistica in oggetto in sede di compilazione. I documenti sono:

- Piano Educativo Individualizzato (o PEI), adottato per le situazioni di cui alla precedente lettera a)
- Piano Didattico Personalizzato (o PDP), adottato per le situazioni di cui alla precedente lettera b)
- Piano Didattico Personalizzato (o PDP), adottato per le situazioni di cui alla precedente lettera c-d).

Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l’anno scolastico, in particolare si dovrà specificare:

- ✓ l’organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi);
- ✓ l’eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- ✓ i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici...) ammessi durante le verifiche;
- ✓ altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli Esami di Stato il Consiglio di Classe deve stendere una relazione di presentazione dell’alunno disabile/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente le seguenti informazioni:

- ✓ descrizione del deficit e della disabilità

- ✓ descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- ✓ esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe. Per prove equipollenti si intendono:

- ✓ le prove inviate dal Ministero dell'Istruzione svolte con mezzi e/o strumenti diversi (uso del computer, dettatura dell'insegnante di sostegno...);
- ✓ le prove proposte dalla Commissione d'esame con contenuti culturali, tecnici e professionali differenti da quelli proposti dal Ministero ma ad essi equipollenti.

Le prove equipollenti devono essere omogenee con il percorso svolto dall'alunno, il quale deve poterle svolgere con le stesse modalità, gli stessi tempi (possono essere previsti anche tempi più lunghi rispetto a quelli stabiliti per tutti) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico.

COMPITI E FUNZIONI DELLE FIGURE (O GRUPPI) CHE GESTISCONO I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative (per brevità "Preside") è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: convoca e presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); viene informato costantemente dal referente per l'inclusione rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informato dai Coordinatori di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Referente per l'inclusione: promuove e coordina le politiche di inclusione e integrazione per alunni con disabilità, DSA e BES. Nello specifico: individua (su indicazione dei coordinatori di classe) fabbisogni e casi di alunni con disabilità, BES o DSA; coordina le attività di inclusione e supporta l'Ufficio di Segreteria per le pratiche amministrative; partecipa agli organi collegiali (GLI, GLO/GLH) e cura la stesura e l'attuazione dei PEI; gestisce e custodisce la documentazione personale (certificazioni diagnostiche, fascicoli, verbali GLI e GLHO/GLO, copie dei PEI/PDP); fa da mediatore tra preside, insegnanti, famiglie, ASL, Enti locali, specialisti esterni; fornisce informazioni normative alle famiglie e ai docenti, oltre a mantenere informati supplenti coinvolti; supporta i Consigli di classe e il Coordinatore di classe nella preparazione e aggiornamento di PDP (DSA/BES) e PEI (disabilità); suggerisce strumenti compensativi e misure dispensative, e collaborare nell'individuazione delle strategie più efficaci; organizza momenti di formazione interna e aggiornamenti su inclusione, BES e DSA. E' previsto almeno un referente per l'inclusione per ogni ordine scolastico.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): rileva i BES presenti nella scuola; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina delle proposte da formulare ai CdC sui BES; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi anche per quanto riguarda i DSA, elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES. E' formato dai referenti per l'inclusione di ogni ordine.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): elabora, verifica e aggiornare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ciascun alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92; promuovere l'inclusione scolastica, il diritto allo studio e la piena partecipazione degli alunni con disabilità. E' composto da: referente per l'inclusione, tutti i docenti del consiglio di classe (compreso il docente di sostegno), le famiglie dell'alunno con disabilità, gli operatori socio-sanitari dell'ASL di riferimento (es. neuropsichiatra, terapisti, educatori...), su invito.

Consigli di classe/Team docenti: Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni non diversamente abili (DVA) e non DSA; rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; fanno un'attenta generazione di verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi;

individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definiscono i bisogni dello studente; progettano e condividono progetti personalizzati; individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; redigono e applicano i Piani (PEI e PDP); collaborano con il referente per l'inclusione e con le famiglie.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nel Liceo; propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione.

La famiglia ed eventuali specialisti di riferimento: informa il coordinatore di classe e/o il referente per l'inclusione (o viene informata) della situazione/problema; si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario; partecipa agli incontri con il referente per l'inclusione, il coordinatore di classe, il Consiglio di classe agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

La scuola, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi sociosanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati, per sostenere il diritto di questi studenti a un processo d'integrazione.

Tale percorso è documentato attraverso:

- Certificazione L. 104;
- Diagnosi funzionale;
- Profilo di funzionamento (PDF);
- Piano educativo individualizzato (PEI);
- Dossier che accompagni l'alunno per tutta la carriera scolastica.

Predisposizione del PEI

I percorsi didattici previsti dal PEI si riconducono agli intenti programmatici. L'adozione delle misure è collegiale e individuata dal GLI, gruppo di lavoro per l'inclusività, costituito da tutti i docenti della classe. Si suggerisce di verbalizzare ad ogni consiglio di classe o incontro dei docenti con gli specialisti l'andamento scolastico dell'alunno. A fine anno scolastico viene redatta una relazione finale (PEI provvisorio per l'anno successivo) che tiene conto del percorso intrapreso e degli obiettivi raggiunti e da potenziare. Tale documento ha valore propositivo per l'anno scolastico seguente e ha valore di programmazione provvisoria in attesa del PEI per l'anno scolastico successivo.

INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La sigla DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, comprende una serie di disturbi che compromettono abilità di base (lettura, scrittura e/o calcolo): dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Gli alunni con disturbi dell'apprendimento hanno diritto a sviluppare tutte le loro potenzialità usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo. I DSA sono ricompresi, come ricordato sopra, nella più generale categoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali).

La valutazione diagnostica e clinica degli alunni spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati (neuropsichiatri infantili e psicologi di strutture private). Lo specialista rilascia – anche in un unico documento - la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base della quale insieme il Consiglio di classe (insieme al referente per l'inclusione) si definiscono i contenuti del PDP, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. I docenti non hanno la facoltà di richiedere una certificazione di DSA, ma solo di consigliare alla famiglia, dopo attenta analisi, osservazione e potenziamento dell'alunno, una valutazione.

Una volta in possesso della diagnosi e certificazione, il Consiglio di classe o il Team dei docenti deve garantire "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ha lo scopo di definire,

monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Nei casi di DSA alla stesura del PDP possono contribuire anche gli specialisti che seguono l'alunno. Per essere in vigore, il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe o dal referente per l'inclusione, dal Preside e, preferibilmente, anche dagli specialisti che hanno redatto la relazione. L'adozione delle misure è collegiale. Si suggerisce di verbalizzare ad ogni consiglio di classe o incontro dei docenti con gli specialisti l'andamento scolastico dell'alunno, e di verbalizzare ogni incontro con la famiglia.

Il PDP dello studente raccoglie:

- La descrizione della situazione dello studente avvalendosi delle informazioni contenute nella certificazione;
- L'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di classe;
- Le metodologie e le attività didattiche adeguate alle capacità dello studente;
- Le modalità di verifica dell'apprendimento (colloqui orali, verifiche scritte, altro...);
- I criteri di valutazione adottati.

Relativamente agli Esami di Stato si fa riferimento a quanto sopra già esplicitato

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri che richiedono un intervento personalizzato, in via transitoria, sono coloro che non hanno acquisito o non sono ancora in possesso degli strumenti base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo studio. Rientrano in questo gruppo anche gli alunni che sono in Italia da pochi anni o che comunque necessitano di attenzioni particolari.

I principi fondamentali su cui si basa l'inclusività sono:

- Ricerca di nuove strategie di inserimento degli alunni stranieri, promozione di percorsi di educazione alle differenze, garanzia del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà.
- Promozione una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione;
- Progettazione e organizzazione di attività laboratoriali rivolte a tutti gli alunni, per sviluppare la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e del valore dell'interazione fra culture.
- Programmazione didattica transdisciplinare.

Il Consiglio di Classe che ritenga necessaria la definizione di una Programmazione individualizzata per favorire l'inserimento dell'alunno neoarrivato o che comunque manifesta limitate competenze linguistiche, elaborerà un P.D.P., transitorio, che sarà controfirmato dalla famiglia, come per tutti i BES.

Il PDP, per meglio rispondere alle specifiche esigenze dell'alunno, può prevedere:

- 1) Rilevamento dei prerequisiti;
- 2) Valutazione delle conoscenze della Lingua italiana;
- 3) Personalizzazione dei contenuti dei diversi curricula, una volta individuati i nuclei concettuali fondamentali o essenziali e i contenuti irrinunciabili;
- 4) Attivazione, all'occorrenza, di corsi di sostegno alla lingua (all'inizio e durante l'anno) e monitoraggio della partecipazione ai medesimi degli studenti interessati;
- 5) La personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione.

In sede di Esame di Stato per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia è auspicabile che la Commissione tenga conto della situazione dello studente e dei criteri applicati dal Consiglio di Classe.



INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La DM del 27 dicembre 2012 e la CM n. 8 del 6 marzo 2013 richiamano soprattutto l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali (e/o familiari) rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, psicologi dell'ASL o privati e il Pediatra che segue il ragazzo...).

Il Consiglio di Classe, acquisita la dovuta documentazione, attua azioni educative didattiche mirate che saranno registrate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) adeguandolo alla situazione. Il rapporto con la famiglia è comunque determinante sia riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà che alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

Il PDP dello studente, in linea di massima, contiene:

- Gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Le strategie e le attività educativo/didattiche;
- Le modalità di verifica e valutazione;
- Il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio;
- Il consenso della famiglia.

Il PDP ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione dal percorso curricolare. Tenendo conto della situazione problematica contingente, la valutazione può essere momentaneamente adeguata ai bisogni individuali.

In sede di Esame di Stato per gli studenti in situazione di momentaneo svantaggio non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia è auspicabile che la Commissione tenga conto della situazione dello studente e dei criteri applicati dal Consiglio di Classe qualora lo svantaggio si sia manifestato nell'ultimo anno di corso.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
“MARCELLINE” - LECCE



**ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE
"MARCELLINE" - LECCE**

(D.P.R. 15/6/1977 n. 544 – D.P.R. 298/1986 n. 727)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MARCELLINE" - LECCE

Delibera del Collegio Docenti del 04 SETTEMBRE 2025

In ottemperanza a quanto enunciato nell'art.4 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/1998) e dalle successive modifiche e integrazioni contenute, per cui "i regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati".

Criteri che guidano l'azione disciplinare:

- a) i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- b) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione di profitto.
- d) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- e) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
- f) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (Consiglio di classe).
- g) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a 15 giorni.
- h) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- i) Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Con riferimento a quanto sopra enunciato e alle azioni e Interventi (sempre di natura educativa), più specificatamente la scuola provvede a sanzionare quanto segue nei modi sotto indicati:



**ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE
"MARCELLINE" - LECCE**

(D.P.R. 15/6/1977 n. 544 – D.P.R. 298/1986 n. 727)



MANCANZE VERSO I DOVERI SCOLASTICI

Caso	Provvedimento	Persona/organo somministra la sanzione
Mancanza del materiale scolastico necessario; Lezione a casa non svolta	Richiamo verbale; se reiterato, annotazione sul diario dell'alunno; poi sul registro di classe e convocazione della Famiglia se ancora reiterato richiamo prima a voce e, se richiesto dal consiglio di classe su valutazione del Preside, scritto del Preside	Docente della classe Coordinatore di classe Preside
Mancata trasmissione delle comunicazioni scuola-famiglia (firme relative alle valutazioni periodiche; firme sulle circolari...)	Richiamo verbale; se reiterato, annotazione su registro di classe e, in seguito, convocazione della famiglia	Coordinatore di classe Preside
Comportamento di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni (rumori eccessivi e persistenti, interventi oppositivi e volutamente proposti, insofferenza ai richiami dei docenti...)	Richiamo verbale; se reiterato, annotazione sul diario e sul registro di classe; eventuale convocazione della famiglia se il comportamento persiste con esplicita indifferenza, convocazione della famiglia, convocazione del CdC, possibile sospensione dalle lezioni per 1 giorno	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside
Comportamento di disturbo grave delle lezioni, con pericolosità per l'incolumità altrui	Nota disciplinare sul registro di classe e immediata convocazione della famiglia; Convocazione del CdC, possibile sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside
Inosservanza delle norme di sicurezza	Richiamo verbale; se reiterato, annotazione sul diario e sul registro di classe; eventuale convocazione della famiglia se il comportamento persiste con esplicita indifferenza, convocazione della famiglia, convocazione del CdC, possibile sospensione dalle lezioni per 1 giorno	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside
Introduzione di oggetti e materiali vietati e/o che possono creare disturbo o pericolo	Sequestro del materiale convocazione della famiglia Eventuale richiamo o nota disciplinare	Docente della classe Coordinatore di classe Preside
Uso del cellulare e di altri dispositivi informatici e telematici (smartphone, tablet, smartwatch...)	Richiamo verbale (1 infrazione) Richiamo scritto (2 infrazione) Nota disciplinare (3 infrazione) Alle successive infrazioni sospensione dalle lezioni per 1 giorno.	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside



**ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE
"MARCELLINE" - LECCE**

(D.P.R. 15/6/1977 n. 544 – D.P.R. 298/1986 n. 727)



Diffusione in qualunque forma nella rete internet di foto, filmati o registrazioni aventi per oggetto persone, cose o episodi relativi all'ambito dell'istituzione scolastica	Richiamo scritto sul registro convocazione della famiglia possibile sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside
Rispetto delle scadenze per restituzioni autorizzazioni uscite e pagamento quote entro il termine stabilito	Esclusione dalla partecipazione all'evento-uscita	Docente della classe Coordinatore di classe

MANCANZE NEI RAPPORTI SOCIALI

Caso	Provvedimento	Persona/organo somministra la sanzione
Mancanza di rispetto lieve e accidentale verso i compagni, il personale docente, non docente e gli oggetti di loro proprietà	Annotazione sul diario e sul registro di classe	Docente della classe
Mancanza di rispetto grave (violenza fisica, offese lesive della dignità o della identità culturale della persona) verso i compagni, il personale docente, non docente	Nota disciplinare sul registro di classe e immediata convocazione della famiglia; Convocazione del CdC, possibile sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside
Falsificazione di firme		
Comportamenti scorretti e danneggiamenti durante eventi (gare, conferenze, presentazioni...) e uscite didattiche (in toto intese)	Richiamo o nota disciplinare (a seconda della gravità) Convocazione della famiglia Rimborso dei danni arrecati	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe
Violenza grave della dignità della persona e rischio per l'incolumità delle persone	Nota disciplinare Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni Se reiterato sospensione per periodo superiore a 15 giorni Allontanamento dalla comunità scolastica ed esclusione dallo scrutinio finale/esame finale	Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside



**ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE
"MARCELLINE" - LECCE**

(D.P.R. 15/6/1977 n. 544 – D.P.R. 298/1986 n. 727)



MANCANZE VERSO L'AMBIENTE E LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Caso	Provvedimento	Persona/organo somministra la sanzione
Abbigliamento non adeguato	Annotazione su diario e su registro di classe; se reiterato, richiamo verbale sul registro di classe e comunicazione alla famiglia; se ulteriormente reiterato (dopo il richiamo verbale) nota disciplinare	Docente della classe Coordinatore di classe
Uso improprio dei locali, strutture, attrezzature e suppellettili dell'istituto; danneggiamento involontario delle strutture	Richiamo o nota disciplinare (a seconda della gravità) Convocazione della famiglia Rimborso dei danni arrecati	Coordinatore di classe Consiglio di classe
Danneggiamento volontario delle strutture	Nota disciplinare Convocazione della famiglia Rimborso dei danni arrecati Convocazione del CdC, possibile sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente della classe Coordinatore di classe Consiglio di classe Preside

SI RICORDACHE:

- a) a discrezione della valutazione del Consiglio di Classe tutti i comportamenti gravi possono dare luogo all'esclusione dalle attività extrascolastiche (gite, gare);
- b) Sono considerate mancanze gravi i comportamenti offensivi della persona (compagni, docenti, personale non docente), tanto più se nella mancanza è ravvisabile l'intento provocatorio, la gratuità e la reiterazione. Qualora si verifichi il caso di reiterato comportamento, che abbia già dato luogo a ripresa verbale e scritta da parte del docente, ammonizione da parte del Preside, il Consiglio di Classe può procedere all'irrogazione della sospensione da 1 a 15 gg. o percorso didattico socialmente utile per la comunità scolastica (pulizia dei banchi, riordino della biblioteca, sistemazione dei laboratori), tenuto conto delle possibilità di sorveglianza.
- c) In caso di reiterata assenza della controfirma alle annotazioni/comunicazioni sul diario personale dell'alunno, la segreteria della scuola provvederà ad avvisare la famiglia tramite Raccomandata A/R. In caso di mancata risposta alla convocazione scritta il Consiglio di Classe si riserva il diritto di procedere come sopra descritto.
- d) Le sanzioni disciplinari più gravi verranno irrogate dall'organo competente previa convocazione dei genitori in seno al Consiglio di Classe che avranno, in quella sede, facoltà di fornire chiarimenti e giustificazioni relativamente al comportamento dell'alunno.
- e) Le sanzioni disciplinari e il recupero dell'alunno sono considerati in sede definizione del giudizio sul comportamento.



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA II GRADO
“MARCELLINE” - LECCE

REGOLAMENTO STUDENTI - Anno Scolastico 2025-2026

Gli studenti hanno diritto a

- a) essere valutati in base a criteri generali, pubblici e comprensibili;
- b) esprimere la loro opinione mediante consultazione nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola;
- c) un servizio educativo-didattico di qualità;
- d) iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio;
- e) riconoscimento della compatibilità tra gli impegni extracurricolari e quelli scolastici curricolari;
- f) esercitare il diritto di riunione e di assemblea autogestita;
- g) esercitare il diritto di associazione all'interno della scuola;
- h) progetti extracurricolari che li preparino a confrontarsi con le esigenze del mondo contemporaneo;
- i) svolgere iniziative all'interno della scuola e utilizzare locali e strutture compatibilmente con le esigenze della vita dell'Istituto.

Gli studenti hanno il dovere di

- a) frequentare regolarmente i corsi e svolgere i compiti loro assegnati;
- b) avere nei confronti del prossimo lo stesso rispetto che chiedono per se stessi;
- c) mantenere un comportamento corretto;
- d) usare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e) conoscere e rispettare i termini del *patto di corresponsabilità* e del *patto formativo*;
- f) portare a scuola quotidianamente il libretto scolastico, sempre ben tenuto;
- g) mantenere puliti e ordinati i locali in cui si svolgono le attività didattiche;
- h) essere in classe all'ingresso del docente, pronti per la lezione;
- i) rispettare la disposizione dei banchi assegnata dal Consiglio di Classe;
- l) rispettare le norme prescritte dal Regolamento sulla DDI (*didattica digitale integrata*) qualora dovesse ritenersi necessario il ricorso alla DDI.

Libretto scolastico

Il *Registro on-line* (in seguito denominato anche **ROL**) e il *Libretto scolastico* sono gli strumenti ufficiali per le comunicazioni scuola-famiglia e in cui si registreranno le valutazioni da cui si evince il profitto scolastico che determinerà il voto in pagella. I genitori devono apporre la loro firma sull'ultima pagina del libretto scolastico e sono responsabili dell'autenticità della stessa. In caso di smarrimento, i genitori potranno richiedere al Preside o ad un suo delegato l'autorizzazione all'acquisto di una nuova copia del libretto (ogni copia in più comporterà un costo maggiore). In caso di differenza tra i voti riportati sul Libretto scolastico e quelli riportati sul ROL avranno valore quelli sul ROL; è pertanto cura degli studenti farsi registrare correttamente tutti i voti e verificarne la corrispondenza.

Alunni pendolari

Solo per casi molto particolari – che devono essere sottoposti, per approvazione, al Preside – l'alunno potrà usufruire del permesso di entrata posticipata e/o uscita anticipata tenuto conto degli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. Il permesso non può superare i 10 (dieci) minuti. La concessione dell'autorizzazione di entrata posticipata e/o uscita anticipata è subordinata all'esibizione di regolare abbonamento e implica l'impegno da parte della famiglia a far recuperare al proprio/a figlio/a eventuali carenze nella preparazione determinatesi a seguito di tali entrata posticipata e/o uscita anticipata.

Lezioni

Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e l'alunno si deve trovare in classe puntuale. Durante le lezioni, che rappresentano il centro e il motore delle attività scolastiche, non è permesso uscire dall'aula. È fatto divieto di uscire dall'aula al cambio ora. L'autorizzazione ad uscire dall'aula nel cambio d'ora viene data esclusivamente dal docente in entrata qualora lo ritenga necessario. I genitori non possono entrare nelle classi, né sostare nei corridoi antistanti le classi.

Accesso all'infermeria

L'accesso all'infermeria avviene tramite autorizzazione del Capo di Istituto, Preside o loro delegati.

Intervallo

L'alunno trascorrerà l'intervallo in classe o nei corridoi delle classi poste al primo piano, sotto la sorveglianza dell'assistente al piano e dei professori. Non possono essere consumati alimenti e/o bevande se non durante la ricreazione.

Fotocopie

La scuola fornisce il servizio fotocopie a pagamento. È previsto il servizio autogestito dallo studente, che potrà acquistare in amministrazione la tessera prepagata.

Entrate fuori orario

Non è permesso presentarsi alle lezioni oltre la fine della terza ora (10:30). L'ingresso ritardato in classe comporta la segnalazione e registrazione sia sul Registro di classe che sul ROL; i ritardi devono essere giustificati entro il giorno successivo. Lo studente che arriva in ritardo resta in attesa nei corridoi sorvegliati della scuola attendendo il cambio dell'ora; su disposizione del Preside (o suo delegato) può essere ammesso in classe e potrà essere interrogato sul momento. E' ammessa una tolleranza di ritardo alla prima ora di soli 5 minuti (non necessità di giustificazione). TUTTI i ritardi (anche quelli tollerati) rientrano nel calcolo totale dei ritardi nell'attribuzione del voto di condotta.

Uscite anticipate rispetto al normale orario scolastico

Non si può uscire prima delle ore 11.20. L'alunno che esce in anticipo deve presentare al docente della prima ora la richiesta

sull'apposito modulo del libretto, debitamente compilato e firmato dai genitori. Dietro esplicito consenso e responsabilità dei genitori gli alunni maggiorenni possono uscire dall'Istituto da soli in orario anticipato da autorizzare volta per volta; questo vale per i minorenni in casi del tutto eccezionali e a discrezione del Preside. L'autorizzazione ad uscire da soli in orario anticipato dev'essere comunicata esclusivamente tramite ROL al coordinatore di classe dall'indirizzo/recapito di uno dei due genitori (che si assume la piena responsabilità della comunicazione/autorizzazione inviata). È facoltà del Preside o, in sua assenza, di un suo delegato, rifiutare le uscite anticipate che non abbiano una forte motivazione. Per i casi imprevisti e urgenti la famiglia può chiedere l'uscita anticipata compilando il tagliando di richiesta per l'uscita anticipata disponibile in portineria. La richiesta deve sempre essere firmata da un genitore e presentata al Preside o al suo delegato previo *Nulla Osta* dell'insegnante delle ore coinvolte. TUTTE le uscite anticipate rientrano nel calcolo totale delle uscite anticipate nell'attribuzione del voto di condotta.

Giustificazioni

Le assenze e i ritardi devono essere giustificati da un genitore sul libretto scolastico e presentati il giorno stesso del rientro, all'inizio delle lezioni, al professore in classe.

Per assenza dovute a malattia superiori a cinque giorni è opportuno il certificato medico o - in sua mancanza - autodichiarazione da parte della famiglia, oltre alla giustificazione.

L'alunno senza giustificazione scritta sarà ammesso comunque a Scuola; la giustificazione dovrà essere presentata inderogabilmente il giorno successivo. La reiterata dimenticanza della giustificazione (fino a tre giorni), dopo segnalazione sul registro di classe e sul ROL, implicherà richiamo scritto ed anche la convocazione dei genitori e inciderà sul voto di comportamento.

Le assenze collettive (cioè l'assenza contemporanea della metà della classe) vanno giustificate secondo quanto disposto nei paragrafi precedenti.

Assemblee studentesche

Le Assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola. Le Assemblee studentesche possono essere di Classe o di Istituto.

È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di classe al mese nei limiti di un'ora di lezione. La richiesta di autorizzazione ad effettuare un'Assemblea di classe, che deve essere presentata con tre giorni di anticipo al Preside e da esso autorizzata, deve contenere l'ordine del giorno. Non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana. Non possono aver luogo Assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. Durante l'Assemblea di classe i docenti sono presenti in istituto e sono tenuti ad intervenire in caso di svolgimento non corretto dell'Assemblea. In casi eccezionali possono sospenderla. Al termine di ogni Assemblea di classe viene redatto il verbale che sarà discusso e consegnato al docente-coordinatore (che poi ne discuterà con il Preside),

L'Assemblea di Istituto è convocata con lo scopo di fornire un'idonea crescita socioculturale degli studenti, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso la comunità e le istituzioni. La finalità di quest'organo è la crescita personale dell'individuo e la formazione di una coscienza critica. L'Assemblea di Istituto è composta da tutti gli studenti del Liceo "Marcelline" di Lecce. Possono assistere all'Assemblea il Capo d'Istituto, il Preside (o un suo delegato) e i docenti interessati (che sono tenuti ad intervenire in caso di svolgimento non corretto dell'Assemblea). L'Assemblea di Istituto è presieduta congiuntamente dai Rappresentanti di Istituto, che sono responsabili dello svolgimento della stessa. L'eventuale partecipazione di ospiti esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici deve essere prima autorizzata dalla Presidenza. È consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto ogni due mesi, ad eccezione degli ultimi 30 giorni di lezioni nel quale non possono svolgersi assemblee. Gli argomenti da dibattere in Assemblea sono da inserire all'ordine del giorno e da comunicare per iscritto alla Presidenza 8 giorni prima dell'effettuazione dell'Assemblea. La data, la durata e l'orario di inizio dell'Assemblea sono decisi dalla Presidenza dopo aver sentito – per vie brevi – i docenti. La presidenza, verificata la disponibilità dell'aula magna, emette la circolare di convocazione dell'assemblea. In giorno in cui si svolge l'assemblea è considerato giorno di scuola a tutti gli effetti (e, pertanto, si registreranno assenze, ritardi, uscite anticipate etc.). Il buon andamento dell'assemblea è garantito dal servizio d'ordine, composto dai rappresentanti di classi e sotto la responsabilità dei rappresentanti di Istituto. Il servizio d'ordine assicura: a. il rispetto delle norme di sicurezza; b. il rispetto dei regolamenti interni; c. l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea. In caso di violazione ai Regolamenti i docenti possono sciogliere l'Assemblea di Istituto.

Cellulari e dispositivi informatici-telematici

E' fatto divieto di utilizzare cellulari e altri dispositivi informatici e telematici (smartphone, tablet, smartwatch...) in classe durante l'orario scolastico. Si specifica altresì che i cellulari e gli altri dispositivi informatici e telematici non possono essere tenuti a vista (sopra il banco, sotto il banco...). La seguente disposizione costituisce normativa di Stato e, in quanto tale, deve essere rigorosamente rispettata da tutti gli studenti.

È consentito l'utilizzo dei dispositivi sopracitati solo su esplicita autorizzazione del docente e per soli fini didattici-educativi. E' fatto altresì divieto agli alunni di diffondere in qualunque forma nella rete internet foto, filmati o registrazioni aventi per oggetto persone, cose o episodi relativi all'ambito dell'istituzione scolastica.

La violazione del presente divieto è sanzionabile con i provvedimenti disciplinari così come previsti dalla tabella delle procedure e sanzioni per i comportamenti contrari al Regolamento Studenti.

Social networks

Non è consentita l'apertura di pagine su *social networks* o siti che usino il nome, logo o immagini della Scuola senza un esplicito consenso da parte del Capo d'Istituto. È vietata agli alunni la diffusione in qualunque forma nella rete internet di foto, filmati o registrazioni aventi per oggetto soggetti, cose o episodi relativi all'ambito dell'istituzione scolastica.

Sito

È data la possibilità agli studenti di avere un loro spazio all'interno del sito ufficiale dell'istituto; ogni contributo, doverosamente firmato, deve ricevere l'approvazione degli amministratori prima della pubblicazione.

Abbigliamento

A Scuola l'abbigliamento deve essere decoroso e attenersi alle seguenti indicazioni: pantaloni lunghi (e non tagliati) o gonna al ginocchio, camicia o polo o t-shirt (sotto l'ombelico). La divisa è obbligatoria nelle occasioni ufficiali. Per le ore di educazione motoria è obbligatorio indossare la tuta. La reiterata inosservanza della norma influirà sul voto di comportamento.

Ordine e custodia degli oggetti personali

Ogni alunno è tenuto a custodire con attenzione e ordine il proprio materiale scolastico e gli oggetti personali. La scuola non è responsabile dello smarrimento/furto degli oggetti personali, specie se preziosi e costosi.

Fumo

È proibito fumare nell'intera area scolastica. L'infrazione alla regola sarà riportata sul registro di classe e inciderà sul voto di comportamento. Il divieto vale anche per le cosiddette sigarette elettroniche.

Danni all'Istituto

Chi arreca danni agli ambienti e alle attrezzature scolastiche dovrà risarcire il danno fatto, versando una somma corrispondente al danno arrecato. L'uso scorretto dei servizi igienici è considerato danno agli ambienti e all'igiene dell'Istituto. Il banco che lo studente occupa a scuola deve essere oggetto di particolare rispetto; non può essere inciso, scritto, colorato. Anche l'interno del banco alla fine delle lezioni deve essere lasciato ordinato e pulito. L'infrazione alla regola sarà riportata sul registro di classe e inciderà sul voto di comportamento.

Non è permesso cambiare o spostare arbitrariamente il proprio banco.

Voto di condotta inferiore a 6

Con provvedimento di sospensione superiore a 15 gg. o dopo tre sospensioni (indipendentemente dal numero di gg. di sospensione), **nel corso dell'intero anno**, lo studente sarà valutato con voto di condotta inferiore a 6 (sei). Si rammenta che il voto insufficiente in condotta è causa di non ammissione all'anno successivo. È facoltà del CdC poter eventualmente andare in deroga nei casi ritenuti favorevoli ad addivenire successivamente all'instaurazione di un percorso socio-riabilitativo dell'alunno o per i quali sia seguito un positivo percorso di integrazione.

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per documentati motivi di salute, documentati motivi di famiglia, documentati motivi di forza maggiore e a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Nel conteggio delle ore di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

II-III-IV-V LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze applicate	MONTE ORE ANNUO MARCELLINE 1122	ORE DI PRESENZA MINIMA 840 ORE
I LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze applicate	MONTE ORE ANNUO MARCELLINE 1088	ORE DI PRESENZA MINIMA 816 ORE

Orientamento Universitario e partecipazione a test di ammissione universitaria

Agli studenti del quinto anno è riconosciuta la possibilità di partecipare ad eventi di orientamento universitario esterno (massimo 5 giorni) e per lo svolgimento di test di ammissione (massimo 3 giorni) purché giustificati nominalmente dall'ente che li ha promossi. La giustificazione vale solo il giorno di partecipazione all'evento.

Agli studenti del quarto anno è riconosciuta la possibilità di partecipare ad eventi di orientamento universitario esterno (massimo 3 giorni) e per lo svolgimento di test di ammissione (massimo 2 giorni) purché giustificati nominalmente dall'ente che li ha promossi. La giustificazione vale solo il giorno di partecipazione all'evento.

**Tabella delle procedure e sanzioni per i comportamenti contrari al Regolamento
(costituisce parte integrante del Regolamento Studenti)**

Comportamento	Sanzioni	Organo competente	Procedura
1) ritardo entrata prima ora	segnalazione sul ROL; all'8° ritardo richiamo scritto sul ROL (con riflessi sul voto di comportamento) e convocazione della famiglia	Docente	comunicazione sul ROL
2) ritardo ingresso in aula nel cambio ora	richiamo verbale sul ROL	Docente	richiamo sul ROL
3) assenze ingiustificate	richiamo scritto sul ROL se non viene giustificato entro il 3° giorno	Coordinatore	richiamo scritto sul ROL
NB: ai sensi del DPR 122/2009, del D. Leggs. 59/2004 e della C.M. n°20 del 4 marzo 2011-prot. n. 1483, «ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre-quarti dell'orario annuale.[...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, <u>comprensivo delle deroghe riconosciute</u> , comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo».			
4) assenze “strategiche” in concomitanza con verifiche scritte e/o orali anche concordate e programmate	- segnalazione NC prospetto voti del ROL la prima volta - voto 2 con media la seconda volta	Docente	ROL
5) falsificazione della firma dei genitori	- nota disciplinare - eventuale divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	docente (che informerà anche coordinatore e preside)	nota disciplinare sul ROL
6) alterazioni dei risultati scolastici	- nota disciplinare - eventuale divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	docente (che informerà anche coordinatore e preside)	nota disciplinare sul ROL
7) manomissione del registro elettronico	- nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 5 a 15 giorni	- docente - Consiglio di Presidenza + coordinatore	- convocazione del CdP - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL
8) ritardo nello svolgimento e/o consegna di materiali, compiti, lavori, documenti... oltre il termine assegnato dal docente	- richiamo verbale sul ROL la prima volta; - se superiore a tre giorni voto TRE con media + richiamo scritto sul ROL	Docente	richiamo sul ROL
9) dimenticanza del materiale scolastico, libri, libretto personale, credenziali di accesso al ROL e/o alla piattaforma scolastica	richiamo verbale sul ROL; se reiterato, alla terza volta, richiamo scritto sul ROL	Docente	richiamo sul ROL
10) smarrimento e/o mancata riconsegna di verifiche date in visione	richiamo scritto sul ROL	Docente	richiamo sul ROL
11) svolgimento compiti di discipline diverse da quella dell'ora di lezione in corso	richiamo scritto sul ROL	Docente	richiamo sul ROL
12) copiatura dei compiti in classe (prove di verifica)	nota disciplinare sul ROL	Docente	- nota disciplinare sul ROL
13) interventi inopportuni durante la lezione	richiamo verbale sul ROL; se reiterati richiamo scritto ed ev. nota discip	Docente	- richiamo sul ROL - nota disciplinare sul ROL
14) disturbo durante lo svolgimento della lezione (anche con fischi, urla, rumori gutturali, comportamenti inopportuni...)	richiamo verbale sul ROL; se reiterati richiamo scritto ed ev. nota disciplinare	Docente	- richiamo sul ROL - nota disciplinare sul ROL
15) abbigliamento non adeguato	richiamo verbale sul ROL; se reiterati richiamo scritto ed ev. nota discip	ogni docente, in ogni occasione	- richiamo sul ROL - nota disciplinare sul ROL
16) utilizzo di linguaggio scurrile	Nota disciplinare	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	- nota disciplinare sul ROL

17) utilizzo di espressioni inopportune, epiteti volgari, offese, insulti rivolti ai docenti e/o al personale della scuola e/o ai compagni	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - Cons di Presidenza + coordinatore	- convocazione del CdP - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL
18) atti di bullismo e molestie a danno dei compagni	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni - sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni in caso di estrema gravità - divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	- CdPresidenza + coordinatore - Capo d'Istituto	- convocazione del CdP - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL
19) atti di cyberbullismo e uso improprio dei social network	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni - sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni in caso di estrema gravità divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	- CdPresidenza + coordinatore Capo d'Istituto	- convocazione del CdP - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL - denuncia alla polizia postale da parte della famiglia o dell'istituto
NB: ai sensi delle linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo – MIUR aprile 2015 – rientrano nel cyberbullismo: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare; molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi; invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche; pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori; registrazione delle confidenze e inserimento indebito all'interno di una comunità virtuale, pubblica o privata; insinuazione, all'interno dell'account altrui, con l'obiettivo di screditare la vittima; estromissione intenzionale dall'attività on-line; invio di messaggi corredati da immagini a sfondo sessuale; ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla legge 71/2017.			
20) comportamenti volontariamente lesivi dell'integrità fisica, quali aggressioni ai compagni, al personale della scuola, ai docenti	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	- docente - CdPresidenza + coordinatore - Capo d'Istituto	- convocazione del CdP - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL - segnalazione all'A.G.
21) È fatto divieto di utilizzare cellulari e altri dispositivi informatici e telematici (smartphone, tablet, smartwatch...) in classe durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico anche ai fini didattici. Resta inteso che l'uso del telefono cellulare o di dispositivi collegati alla rete sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP.	L'inosservanza del divieto comporta: dalla prima alla seconda infrazione richiamo scritto sul ROL; alla terza infrazione Nota disciplinare sul ROL; alla quarta infrazione Nota disciplinare sul ROL + sospensione per un giorno; successive infrazioni alla quarta Nota disciplinare sul ROL + sospensione per tre giorni - la violazione del divieto durante lo svolgimento di una verifica scritta determina: la conclusione della prova con attribuzione di un voto pari a due (2) con media e Nota disciplinare sul ROL.	- Docente - CdPresidenza + coordinatore	- Richiamo scritto - nota disciplinare sul ROL - sospensione dalle lezioni (CdPres e Coordinatore)
22) Divieto di introduzione, uso e consumo di bevande alcoliche, negli spazi interni all'istituto. Il divieto vale anche durante le uscite/visite didattiche.	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni - divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	- docente - CdPresidenza + coordinatore	- convocazione del CdPresidenza - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL
23) divieto di uso e/o spaccio di sostanze stupefacenti.	- Nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione	- docente - CdPresidenza + coordinatore	- convocazione del CdPresidenza - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - nota disciplinare sul ROL segnalazione all'A.G.
NB: se uno studente consuma e/o spaccia all'interno della scuola, deve essere accompagnato dal Preside o suo delegato, che valuta l'opportunità di richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. In questo caso saranno le forze dell'ordine a decidere se trattasi di spaccio (configurante ipotesi di reato e come tale previsto e regolamentato dall'art.73 DPR 309/90) o detenzione che si configura come illecito amministrativo e disciplinato dall'art. 75 del DPR 309/90			
24) divieto di fumo (vale anche per l'utilizzo della sigaretta elettronica) nel perimetro scolastico e durante le attività didattico-formative all'esterno.	- richiamo scritto; dopo il secondo richiamo sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni; - sanzione pecuniaria	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	- richiamo/sospensione sul ROL - convocazione del CdPresidenza - audizione dell'allievo/i - comunicazione alla famiglia - sanzione pecuniaria (come previsto dalla legge)

25) uso di materiali incendiari nei locali scolastici	- nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 5 a 15 giorni	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - CdPresidenza + coordinatore	convocazione del CdPresidenza audizione dell'allievo/i comunicazione alla famiglia nota disciplinare sul ROL
26) manomissione dolosa degli impianti anti-incendio e di sicurezza; asportazione di cartelli di segnaletica per la sicurezza	- nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 5 a 15 giorni - risarcimento del danno	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - CdPresidenza + coordinatore	convocazione del CdPresidenza audizione dell'allievo/i comunicazione alla famiglia nota disciplinare sul ROL
27) scritture sui muri e/o sui banchi e/o sulla cattedra	- richiamo scritto (anche alla classe) sul ROL - alla seconda infrazione nota disciplinare (anche alla classe) sul ROL - ripristino dello status quo - risarcimento del danno	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - CdPresidenza + coordinatore	- Richiamo scritto sul ROL (anche collettivo) - nota disciplinare sul ROL (anche collettiva) - sanzione pecuniaria

NB: ogni danno provocato sia dolosamente sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito. Fatto salvo il principio secondo il quale la responsabilità è sempre personale, se non viene individuato il singolo responsabile, ma solo la classe di appartenenza, essa è chiamata a rispondere in solido dei danni provocati.

28) affissione di materiali non autorizzati dalla scuola	richiamo scritto	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	richiamo sul ROL
29) manomissione di serrature, vetri, sanitari, banchi, sedie, cattedre, armadietti, ecc.	- richiamo scritto - ripristino dello status quo - risarcimento del danno	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - CdPresidenza + coordinatore	- richiamo sul ROL - sanzione pecuniaria

NB: ogni danno sia dolosamente sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito. Fatto salvo il principio secondo il quale la responsabilità è sempre personale, se non viene individuato il singolo responsabile, ma solo la classe di appartenenza e/o il genere (maschio/femmina), essi sono chiamati a rispondere in solido dei danni provocati.

30) abbandono dei rifiuti in aula; banco personale mantenuto sporco; utilizzo incivile dei servizi igienici E' opportuno che ogni studente rispetti il posto assegnato in quanto in caso di segnalazione di banco mantenuto sporco verrà sanzionato lo studente cui è assegnato quel posto/banco.	- richiamo verbale sul ROL (anche collettivo) - richiamo scritto dopo 3 richiami verbali - pulizia dei locali	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	Richiamo sul ROL
31) appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola, dei docenti, dei compagni	- nota disciplinare - sospensione dalle lezioni da 5 a 15 giorni	- ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola - CdPresidenza + coordinatore	- nota disciplinare sul ROL - convocazione del CdPresidenza - audizione dell'allievo/i - sanzione - segnalazione all'A.G.
32) violazione regolamenti di natura sanitaria	1ª violazione: richiamo verbale sul ROL; 2ª violazione: richiamo scritto sul ROL; 3ª violazione: nota disciplinare - sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	- richiamo sul ROL - convocazione del CdPresidenza - audizione dell'allievo/i - convocazione del Capo di Istituto ed event. Referenti in materia - nota disciplinare sul ROL
33) violazione regolamento DDI (didattica digitale integrata)	- le Sanzioni, gli Organi competenti e le Procedure sono adottate in conformità con le violazioni tabellate per la Didattica in Presenza riportate nel presente documento.		
34) divieto di uso e consumo di bevande/alimenti durante la lezione; divieto di uso di distributori automatici al di fuori della ricreazioni senza autorizzazione	richiamo scritto	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	- richiamo sul ROL
35) ulteriori violazioni non tabellate	da valutarsi a cura degli organi collegiali interessati	ogni docente, anche su segnalazione di personale della scuola	- docente - CdPresidenza - Capo d'Istituto

NB: per ogni ulteriore violazione sono investiti i Consigli di Classe e/o il Consiglio di Presidenza o il Collegio dei Docenti che possono individuare il caso analogo o assimilabile alla violazione eventualmente non tabellata nel presente regolamento.

- **RICHIAMO VERBALE**= Il docente richiama lo studente e trascrive sul proprio registro elettronico personale – area voti - che è stato fatto un RICHIAMO VERBALE. Riporta sul Registro cartaceo di classe la dicitura “Richiamo Verbale a XXXXXXXX”. Da comunicazione del richiamo in Presidenza.
- **RICHIAMO SCRITTO**= Il docente richiama lo studente e lo trascrive sul registro cartaceo di classe e sul reg elettronico con la funzione COMUNICAZIONI E NOTE dandone quindi anche comunicazione alla famiglia specificando “Richiamo SCRITTO”. Da comunicazione del richiamo in Presidenza per la validazione.

Il presente Regolamento Studenti è stato approvato nel Collegio Docenti del 22 settembre 2025.